

MEMMO CAGIATI

LE MONETE

DEL

REAME DELLE DUE SICILIE

da Carlo I. d' Angiò a Vittorio Emanuele II.

FASCICOLO V.



NAPOLI

TIPOGRAFIA MELFI & JOELE

S. Lucia 39, interno D

1912

4.º PERIODO
BORBONI
(1734 - 1859)

*** ———



Carlo III. di Borbone

(1734 - 1759)

Lo storico, che tributa l'omaggio di gratitudine a Ruggiero il Normanno — che di tanti piccoli stati formò un regno compatto ed unito — che, indignato, lancia l'anatema a Ferdinando il Cattolico — che ridusse le nostre terre nell'abbietta e triste condizione di provincie spagnuole — non può risparmiare una parola di riconoscenza a Carlo III. di Borbone che, strappando due grandi e belle terre italiane alla viltà ed alla sventura, diede loro il primo dei requisiti ad essere forti e rispettate, quello di Stati indipendenti d'Europa.

Il 15 maggio 1735 Carlo III. aveva ricevuto dal padre suo, Filippo V., la facoltà di proclamarsi Re delle Due Sicilie, per dritto di conquista il 3 luglio dello stesso anno veniva solennemente coronato in Palermo e si vedeva assoggettato tutto il Reame, e tre anni dopo otteneva l'investitura dal Papa Clemente XII. e sposava Maria Amalia, figlia di Federico Augusto Re di Polonia.

Secondato dal fiorentino Bernardo Tanucci, professore di diritto pubblico, suo ministro, e dall'abate Genovesi, filosofo ed economista sommo, napoletano, Carlo III., con la bontà del cuore, che compensava in lui l'ingegno mediocre e la mancanza di studi, non ebbe altro scopo

nei primi anni del suo regno che di porre i più solleciti rimedi alle gravi e profonde piaghe del suo popolo. Il chiaroveggente intelletto di un ministro, la coadiuvazione di un dotto consigliere alle riforme generali dello Stato e la ferrea volontà del Re produssero vantaggi politici economici e sociali, relativi ai tempi, ma di gran giovamento ai passi migliori che seguirono.

Con la morte di Carlo VI. d' Austria e la successione di Maria Teresa, primogenita del defunto Imperatore, maritata a Francesco Stefano Duca di Lorena e Granduca di Toscana, un nuovo grido di guerra si innalzò in Europa e a questo grido Carlo si univa ai nemici di Maria Teresa, mentre l' Inghilterra, l' Olanda e la Russia difendevano i dritti dell' Imperatrice che era stata costretta a rifugiarsi in Ungheria.

Giorgio II., mal comportando il successo delle armi che le forze di Carlo III. insieme a quelle spagnuole e modenesi ottenevano contro gli austro-sardi, spediva una flotta nel porto di Napoli, sfornito ed impreparato all' improvviso attacco, per minacciare il bombardamento della Capitale se il Re non si obbligasse a richiamare le sue forze dall' Italia. Carlo fu costretto a subire l' affronto britannico, ma col saldo coraggio che era una delle caratteristiche di quel Re guerriero, facendo tacere gli affetti di sposo e le tenerezze di padre, "*per debito e dignità di Re* „, come energicamente si espresse in un editto al popolo, si accinse alla difesa degl' interessi della sua Casa. Lasciata in Gaeta la sposa diletta, col sacro pegno del suo amore, e quale Vicerè in Napoli Michele Regio, generale delle galere, partì alla testa di ventimila uomini alla volta di Abruzzo, per far fronte agl' imperiali trincerati a Recanati, a Macerata, a Fermo, ad Ascoli e a Tolentino.

Il suo esercito fu sul punto di essere investito una notte a Velletri, e lui stesso per cadere prigioniero dei nemici, ma, con fortuna liberatosi, il combattimento tornò a lui vantaggioso e la vittoria delle sue armi portò il trattato di pace seguito nel 1784 ad Aquisgrana, nel quale a Carlo III. di Borbone veniva riconfermata la corona del Regno di Napoli.

Con opera indefessa Carlo tornò a ristorare il suo regno, menomò la potenza della nobiltà, che opprimeva con privilegi di antico feudalismo la condizione sociale dei popoli, e tolse ai Baroni il dritto

di vita e di morte esercitato sui vassalli; diminuì così anche la potenza del Clero, a cui restrinse il dritto di asilo e molte immunità, chiuse il Tribunale del Santo Ufficio, riformò in generale la legislazione civile e penale dello Stato, arrecando quei miglioramenti richiesti dalle necessità più urgenti e cercando di far risorgere in ogni modo le arti, le lettere e le scienze, che erano venute man mano in quello stato di decadenza, per cui il nome *Secentismo* ha meritato di essere sinonimo di falso, di esagerato e di brutto.

L'Albergo dei poveri, la Reggia di Capodimonte, il Palazzo reale di Caserta, l'Acquedotto di Maddaloni, il Teatro San Carlo, il Ponte di Capua sul Volturno e tante altre opere superbe stanno ancora ad attestare di quel Re la magnificenza; i primi scavi di Ercolano e di Pompei, fortuitamente scoperte dopo 17 secoli dacchè giacevano sepolte nella lava e nelle ceneri del Vesuvio, il rifiorire delle Accademie e le provvide leggi di protezione accordate alle arti ed al commercio, fanno sì che tutti gli storici italiani abbiano, senza tema di varcare i confini della prudenza, a lodare quel gran riformatore che volle il giusto e l'utile del suo popolo.

Per la morte di suo fratello Ferdinando VI., avvenuta l'8 maggio 1759, Carlo III., chiamato in Madrid per succedergli al trono, prima di partire volle regolare la sorte dei suoi tre figliuoli e, giuridicamente dichiarata la imbecillità del primogenito don Filippo, nominò il secondo, don Carlo Antonio, Principe delle Astuzie ed erede presuntivo della corona di Spagna ed assegnò a Ferdinando, suo terzo figliuolo che contava in quel tempo appena otto anni, quella del Reame delle Due Sicilie, non potendo, a termine degli ultimi trattati, riunire nelle mani di un solo i due scettri. Volendo anzi ancora meglio sanzionare l'indipendenza delle nostre terre, dichiarò con legge speciale del 6 ottobre di quell'anno, che esse non potessero giammai appartenere ad un Re di Spagna, fissò a 16 anni la maggiore età di Ferdinando e gli nominò un Consiglio di reggenza, presieduta dal Tanucci. Regolata così ogni cosa fu accompagnato dal suo popolo piangente al naviglio che doveva condurlo in Ispagna, ma prima di salirvi volle anche lasciare, perchè non suo, un anello che soleva abitualmente portare, da lui rinvenuto negli scavi di Pompei e pazientemente ripulito,

anello che si conserva nel Museo Nazionale di Napoli e che ricorda la scrupolosa delicatezza di Carlo III.

Asceso al trono di Spagna nel 1759, fece due anni dopo con la Francia il celebre *patto di famiglia*, che fu poi stipulato a Parigi il 1763, e nel 1788 ebbe fine la vita di quel buon Re, ma rimase la memoria di lui impressa nelle pagine della nostra storia.

(TIPO A)



1. SEI DUCATI (Oncia) CAR·D·G·VTR·SIC·ET·HIER·REX
 Testa nuda a d.; sotto De G. (*De Gennaro*).
 ⚔ HISPAN·INFANS·1749
 Stemma coronato, a s: M, a d: M/R, sotto D·6 (*Ducati sei*). N
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
2. SEI DUCATI CAR·D·G·VTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN—·INFANS·1750
 Simile al precedente. N
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPANIAR·INFANS·1751
 Simile al precedente. N
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
4. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN—·INFANS·1751
 Simile al precedente. N
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

5. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPANIAR·INFANS·1752
 Simile al precedente. N
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
6. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPANIA·INFANS·1752
 Simile al precedente. N
Collezione cav. Sava di Messina.
7. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPANIAR·INFANS·1753
 Simile al precedente, (vedi figura). N
Collezione Cagiati.
8. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN·INFANS·1753
 Simile al precedente. N
Catalogo della Collezione Fusco 1489.
9. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPANIAR·INFANS·1754
 Simile al precedente. N
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8661.
10. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN·INFANS·1754
 Simile al precedente. N
Collezione Cagiati.

11. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX

Simile al precedente.

⌘ HISPANIAR·INFANS·1755

Simile al precedente.

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

A'

12. SEI DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX

Simile al precedente.

⌘ HISPAN·INFAS·1755

Simile al precedente.

Collezione Cagiati.

A'

(TIPO B)



1. QUATTRO DUCATI (doppia) CAR·D·G·VTR·SIC·ET·HIER·REX

Testa nuda a d.; sotto De G. (*De Gennaro*).

⌘ HISPAN·INFANS·1749

Stemma coronato, a s: M, a d: M;R, sotto D·4. (*Ducati quattro*) *N*
Catalogo della Collezione Fusco 1491.

2. QUATTRO DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX

Simile al precedente.

⌘ HISPAN·INFANS·1750

Simile al precedente.

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

N

3. QUATTRO DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX

Simile al precedente.

⌘ HISPANIAR·INFANS·1752

Simile al precedente.

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

N

4. QUATTRO DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN·INFANS 1752
 Simile al precedente. *N*
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
5. QUATTRO DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPANIAR·INFANS·1753
 Simile al precedente, (vedi figura). *N*
Collezione Cagiati.
6. QUATTRO DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN·INFANS·1753
 Simile al precedente. *N*
Collezione cav. Sava di Messina.
7. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1754. *N*
Collezione Cagiati
8. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1755. *N*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
9. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1759. *N*
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

(TIPO C)



1. DUE DUCATI CAR·D·G·VTR·SIC·REX
 Testa nuda a d.; sotto De G. (*De Gennaro*).
 ⚔ HISPAN·INFAN·1749
 Stemma coronato, a s: M, a d: M/ι, sotto D·2· (*Ducati due*). *N*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. DUE DUCATI CAR·D·G·VTR·SIC·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPA INFAN 1750 N
 Simile al precedente.
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. DUE DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN·INFANS·1750 N
 Simile al precedente.
Catalogo della Collezione Sambon 1345.
4. DUE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1751. N
Collezione cav. Sava di Messina.
5. DUE DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN·INFAN·1753 N
 Simile al precedente, (vedi figura).
Collezione Cagiati.
6. DUE DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPA·INFAN·1753 N
 Simile al precedente.
Collezione Cagiati.
7. DUE DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPAN·INFANS·1754 N
 Simile al precedente.
Collezione Cagiati.
8. DUE DUCATI CAR·D·G·UTR·SIC·REX
 Simile al precedente.
 ⚔ HISPA INFAN 1754 N
 Simile al precedente.
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO D)



1. PIASTRA (gr. 25.618, titolo 895 $\frac{2}{3}$) CAR : D : G : REX NEA : --- HISP : INFANS · & c.

Stemma coronato (1), a s: F.; a d: B:·A., sotto in cartella G. 120 (*grana 120*).

DE SOCIO PRINCEPS

Il Sebetos sdraiato sulla riva del mare, avente il braccio destro poggiato su di un'urna da cui scorre acqua e nella mano sinistra un remo; alle spalle di esso un arboscello, in fondo il Vesuvio. Nell'esergo De 1734·G: (*De Gennaio*); contorno liscio. (vedi figura).

Collezione Cagiati.

2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, il Sebetos è di forma più grande; il contorno a linea intrecciata. *Collezione prof. Scacchi di Napoli.*

3. PIASTRA CAR : D : G : REX · NEA : HISP : INFANS · & ·

Simile al precedente, a s: F.; a d: B:·A., sotto, in cartella, G: 120

DE SOCIO PRINCEPS

Simile al precedente, nell'esergo De 1734·G:; contorno a linea intrecciata.

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8646.

4. PIASTRA CAR : D : G · REX · NEA : HISP : INFANS & c

Simile al precedente (2), a s: F.; a d: B:·A., sotto G·120

DE SOCIO PRINCEPS

Simile al precedente, nell'esergo De 1735·G:; contorno liscio.

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(1) Lo stemma negli spartimenti centrali è così diviso: Torre, in campo bianco; leone, in campo rosso; scudetto centrale con tre gigli, in campo di oro; gigli sottostanti in numero di otto, in campo bleu.

(2) Stemma così diviso: Torre, in campo rosso; lenne, in campo bianco; scudetto centrale con tre gigli, in campo bleu; gigli sottostanti in numero di otto, in campo di oro.

5. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, avente la leggenda del dritto terminante con INFANS-& c: .R
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
6. PIASTRA CAR : D : G : REX NEAP : — HISP : INFANS-& c.
 Simile al precedente, a s: F.; a d: B: /-A., sotto G-120
 B: DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell'esergo De 1735-G:; contorno a linea intrecciata. .R
Collezione Cagiati.
7. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, avente il contorno liscio. .R
Collezione cav. Sava di Messina.
8. PIASTRA CAR : D : G : REX-NEA : HISP : INFANS &.
 Simile al precedente⁽¹⁾, a s: F.; a d: B: /-A., sotto G: 120
 B: DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell'esergo G: 1735-H:; contorno a linea intrecciata. .R
Collezione Cagiati.
9. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, con REX:NEA nella leggenda del dritto .R
Collezione prof. dell'Erba di Napoli.
10. PIASTRA CAR : D : G : REX-NEA : — HISP : INFANS &
 Simile al precedente⁽²⁾, a s: F.; a d: B: /-A., sotto G-120
 B: DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, all'esergo G: 1735-H:; contorno a linea intrecciata. .R
Collezione Cagiati.
11. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, con CAR:D:G:REX:NEA:—HISP:INFANS &:; contorno  (sic) .R
Collezione Cagiati.

(1) Stemma così diviso: Torre, in campo bianco; leone, in campo rosso; scudetto centrale con tre gigli, in campo di oro; gigli sottostanti in numero di otto, in campo bleu.

(2) Stemma così diviso: Torre, in campo rosso; leone, in campo bianco; scudetto con tre gigli, in campo bleu; gigli sottostanti in numero di otto, in campo bleu.

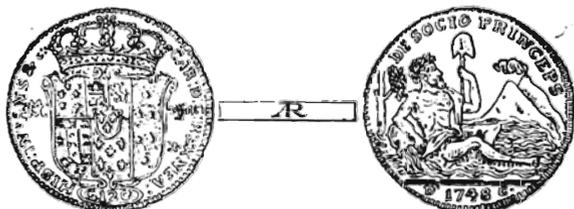
12. PIASTRA CAR : D : G : REX NEA : — HISP : INFANS · & c :
 Simile al precedente⁽¹⁾, a s: F.; a d: B : / · A., sotto G · 120
 ⚔ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell'esergo De 1736 · G.; contorno a
 linea intrecciata. A
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8649.
13. PIASTRA CAR : D : G : REX NEA · — HISP : INFANS · & c :
 Simile al precedente⁽²⁾, a s: F.; a d: B : / · A., sotto G · 120
 ⚔ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell'esergo De 1736 · G.; contorno liscio. A
Collezione Cagiati.
14. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data,
 con REX NEA.; con il contorno  (sic). A
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
15. PIASTRA CAR : D : G : REX NEAP : — HISP : INFANS · & c
 Simile al precedente, a s: F.; a d: B : / · A., sotto G : 120
 ⚔ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell'esergo De 1736 · G.; contorno a
 linea intrecciata. A
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
16. PIASTRA CAR : D : G : REX NEAP — HISP : INFANS · & c
 Simile al precedente, a s: M.; a d: M : / · A., sotto G · 120
 ⚔ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell'esergo De 1747 · G.; contorno a
 linea intrecciata. A
Collezione Cagiati.
17. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, con
 CAR : D : G : REX NEAP : — HISP : INFANS & c; contorno a linea
 intrecciata. A
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

(1) Torre, in campo rosso; leone, in campo bianco; scudetto con tre gigli, in campo bleu; otto gigli sottostanti, in campo di oro.

(2) Stemma così diviso: Torre, in campo rosso; leone, in campo bianco; scudetto con tre gigli, in campo bleu; otto gigli sottostanti, in campo bleu.

18. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, con
tornio  (sic). .R

Collezione Cagliati.



19. PIASTRA CAR : D : G : REX NEA : — HISP : INFANS & c

Simile ai precedenti con stemma coronato di diverso conio.
a s: $\widehat{M}\widehat{V}$, a d: $\widehat{M}\widehat{M}/R$, sotto G.120

IF DE SOCIO PRINCEPS

Simile ai precedenti. (arboscello di forma alquanto diversa).
nell'esergo D' 1748 G.; contornio  (sic). .R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

20. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data,
con INFANS & c: e medesimo contornio .R

Collezione prof. dell' Erba di Napoli.

21. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data,
con REX NEA. — HISP INFANS & c; contornio liscio. .R

Collezione Cagliati.

22. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data,
con INFANS & C.; medesimo contornio. .R

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

23. PIASTRA CAR : D : G : REX NEA : — HISP : INFANS & c :

Simile al precedente⁽¹⁾, a s: $\widehat{V}\widehat{M}$, a d: $\widehat{M}\widehat{M}/\cdot$, sotto G.120

IF DE SOCIO PRINCEPS

Simile al precedente, nell'esergo D' 1748 G.; contornio
liscio, (vedi figura). .R

Collezione Cagliati.

(1) Stemma così diviso: Torre, in campo rosso; leone, in campo bianco; scudetto con tre gigli, in campo bleu; gigli sottostanti: in numero di sei, in campo bleu.

24. PIASTRA CAR · D · G · REX NEA · — · HISP · INFANS & C :

Simile al precedente, a s: \sqrt{M} , a d: MM/R , sotto G : 120

I} DE SOCIO PRINCEPS

Simile al precedente, nell'esergo D' 1749 G :: contorno a linea intrecciata.

.R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

25. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, con REX NEA :: medesimo contorno

.R

Collezione Cagiati.

26. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, contorno $\square \cdot \square \cdot \square \cdot \square$ (sic).

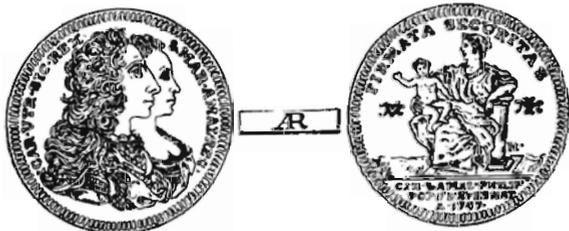
.R

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

27. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, con REX NEA · e contorno liscio.

.R

Collezione Cagiati.

28. PIASTRA ⁽¹⁾ (gr. 25,618, titolo 895 $\frac{2}{3}$) · CAR · UTR · SIC · REX · — · & MAR · AMAL · REG ·

Busti accollati a d: di Carlo e Maria Amalia.

I} FIRMATA SECURITAS

Donna seduta, volta a s: poggiata col braccio s: ad una colonna, tenendo un bimbo sul ginocchio d:, all'esergo CAR · & AMAL · PHILIP · — · POPUL · / SPES NAT · / A · 1747 ·, nel campo a s: \sqrt{M} , a d: MM/R , nel suolo a d: De G, (vedi figura).

.R

Collezione Cagiati.

(1) Fu coniata, in occasione della nascita del reale infante Filippo, il 13 giugno 1747.

29. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente le sigle De G, nel suolo a s: .R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.



30. PIASTRA (gr. 25.618, titolo 895 %) CAR·D·G·UTR· --SIC·ET·HIER·REX

Busto a d: con lunga chioma, nel braccio De G.

⌚ HISPANIAR·INFANS·1750·

Stemma coronato, nel campo a s: VM, a d: MM/R, sotto, in cartella, G·120 .R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8654.

31. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, avente le sigle De G sotto il busto, (vedi figura). .R

Collezione Cagiati.

32. PIASTRA CAR·D·G·UTR·—SIC·ET·HIER·REX

Simile al precedente, sotto il busto De G

⌚ HISPANIAR·INFANS·1752·

Simile al precedente, a s: VM, a d: MM·R, sotto, in cartella, G·120 .R

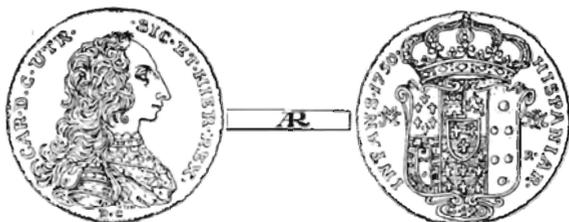
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

33. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, avente nel retro la data 1753. .R

Collezione Cagiati.

34. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel retro la data 1754 (la cifra 4 è ribattuta sulla cifra 3). .R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8705.



35. PIASTRA (gr. 21,28) ⁽¹⁾ CAR·D·G·UTR·—·SIC·ET·HIER·REX·

Busto a d: con lunga chioma, sotto il busto le sigle De G

‡ HISPANIAR.—INFANS·1750·

Stemma coronato nel campo a s: \widehat{VM} , a d: \widehat{MM}/R^* , sotto
in cartella G·120, (vedi figura).

R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO E)



1. MEZZA PIASTRA (gr. 12,809, titolo 895⁵/₁₀₀) CAR : D : G : REX : NEAP :
HISP : INFANS & c·

Stemma coronato ⁽²⁾ nel campo a s: F.: a d: B :.A., sotto,
in cartella, G:60.

‡ DE SOCIO PRINCEPS

Il Sebetus sdraiato sulla riva del mare, avente il braccio destro
poggiato su di un'urna da cui scorre acqua e nella mano sin-
nistra un remo, in fondo il Vesuvio. Nell'esergo De 1734.G :

R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8650.

(1) Il peso della piastra ufficiale è di gr. 25,618 e non è spiegabile la scarsenza di peso di questa, che è pure un fior di conio.

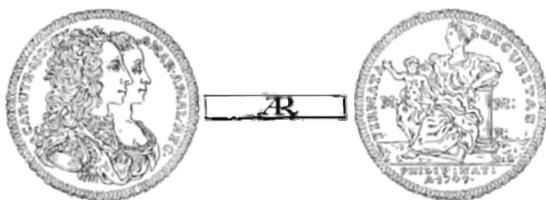
(2) Stemma così diviso: Torre, in campo bianco; leone, in campo rosso; scudetto centrale con tre rigli, in campo di oro. Rigli sottostanti in numero di otto, in campo bleu.

2. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con variante nel cartoccio sotto lo stemma, contorno liscio. AR
Collezione cav. Sava di Messina.
3. MEZZA PIASTRA CAR : D : G : REX NEA : — INFANS · & c ·
 Simile al precedente, a s: F : a d: B : / · A ·, sotto G · 60 ·
 Iꝛ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, all' esergo De 1734 · G : contorno liscio, AR
Collezione Cagiati.
4. MEZZA PIASTRA CAR : D : G : REX NEAP : — HISP : INFANS · & c ·
 Simile al precedente, a s: F : , a d: B : / · A ·, sotto G · 60 ·
 Iꝛ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell' esergo De 1735 · G : e contorno a linee intrecciate. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
5. MEZZA PIASTRA CAR : D : G : REX NEAP · HISP : — INFANS · & c ·
 Simile al precedente (1), a s: F : , a d: B : / · A ·, sotto G · 60 ·
 Iꝛ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell' esergo De 1736 · G : contorno liscio. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
6. MEZZA PIASTRA CAR : D : G : REX NEA : HISP : — INFANS · & c ·
 Simile al precedente, a s: F : a d: B : / · A ·, sotto G · 60 ·
 Iꝛ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell' esergo De 1736 · G : , contorno a linee intrecciate. AR
Collezione Cagiati.
7. MEZZA PIASTRA CAR : D : G : REX · NEAP · — HISP : INFANS & c ·
 Simile al precedente, a s: M : , a d: M : / · L ·, sotto G · 60 ·
 Iꝛ DE SOCIO PRINCEPS
 Simile al precedente, nell' esergo De 1747 G : , contorno a linea intrecciata. AR
Collezione Cagiati.

(1) Stemma così diviso: Torre, in campo rosso, leone, in campo bianco; scudetto centrale con tre gigli, in campo bleu; gigli sottostanti in numero di otto, in campo bleu.

8. **MEZZA PIASTRA** Altro esemplare, simile al precedente, con M—M-/A. nel campo del dritto e D' 1747·G : nell'esergo del retro, (vedi figura). AR
Collezione Cagiati.
9. **MEZZA PIASTRA** CAR : D : G : REX NEA.—HISP : INFANS & c
Simile al precedente, a s: M, a d: M/R, sotto G : 60
DE SOCIO PRINCEPS
Simile al precedente, nell'esergo D' 1748 G, contorno a linee intrecciate. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
10. **MEZZA PIASTRA** Altro esemplare, simile al precedente, con INFANS & c., nel campo M:—M:/R. e medesimo contorno. AR
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
11. **MEZZA PIASTRA** Altro esemplare, simile al precedente, con REX NEA:—HISP : INFANS & c: (1) e medesimo contorno. AR
Collezione Cagiati.
12. **MEZZA PIASTRA** CAR : D : G : REX NEA : — HISP : INFANS & c.
Simile al precedente, a s: M., a d: M./R., sotto G-60
DE SOCIO PRINCEPS
Simile al precedente, nell'esergo D' 1749 G: e medesimo contorno. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
13. **MEZZA PIASTRA** Altro esemplare, simile al precedente, con REX NEA.—HISP : INFANS & c: e nell'esergo D' 1749 G. (I gigli sottostanti allo scudetto centrale nello stemma sono in numero di otto). AR
Collezione Cagiati.

(1) Stemma così diviso: torre, in campo rosso; leone, in campo bianco; scudetto centrale con tre gigli, in campo bleu; gigli sottostanti, in numero di sei, in campo bleu.



14. MEZZA PIASTRA ⁽¹⁾ CAR·UTR·SIC·REX ---& MAR·AMAL·REG·

Busti accollati a d: di Carlo III e Maria Amalia.

☞ FIRMATA—SECURITAS—

Donna seduta, volta a s: poggiata col braccio sinistro ad una colonna, tenendo l'infante Filippo sul ginocchio destro. All'esergo PHILIP: NAT: /A·1747· Nel campo a s: M., a d: M: /R:, nel suolo a d: De G., (vedi figura). A

Collezione Cagiati.



15. MEZZA PIASTRA (gr. 12,809, titolo 895 %) CAR·D·G·UTR·—SIC·
ET HIER·REX (lettere piccole).

Busto a d: con lunga capigliatura, sotto De G.

☞ HISPANIAR·—INFANS·1750·

Stemma coronato, nel campo a s: M·/ a d: M·/R, sotto in cartella G. 60, (vedi figura). A

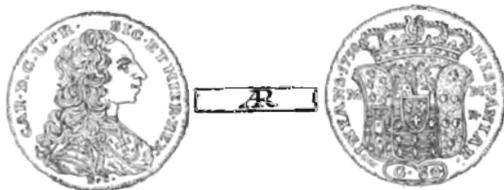
Collezione Cagiati.

16. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con variante nella corona del retro e con le lettere grandi. A

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(1) Fu conata in occasione della nascita del reale infante Filippo il 13 giugno 1747.

17. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1752. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8660.
18. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1753 e con forma diversa nello stemma. R
Collezione Cagiati.
19. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con le sigle dello zecchiere molto più piccole. R
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
20. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1754 R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.



21. MEZZA PIASTRA (gr 11,2061 (peso mezza piastra ufficiale gr. 12,809)
CAR·D·G·VTR·--SIC·ET·HIE·REX
Busto a d: con lunga chioma, sotto il busto De G.
R̄ HISPANIAR· INFANS·1750·
Stemma coronato, nel campo a s. M·, a d: M·/R·, sotto in
cartella G·60·. (vedi figura). R
Collezione Cagiati.
22. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data del 1752, nel retro le lettere dello zecchiere non sono seguite da alcun punto. R
Collezione cav. Saya di Messina.
23. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data del 1753 e con variante nella forma della corona. R
Collezione Cagiati.

24. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data del 1754.

R

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

(TIPO F)



1. CARLINO (gr. 2,194, titolo 895‰) CAR·D·G·UTR·SIC·REX

Busto a d: con lunga chioma, sotto De G·

℞ IN HOC·SIGNO VINCES·

Croce greca cantonata da raggi, a s: M·, a d: M·/R, sotto 1755· (vedi figura).

R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8664-68.

(TIPO G)



1. GRANA CINQUE (gr. 1,097, titolo 895‰) CAR·D·G·UTR·SIC·REX·

Busto a d: con lunga chioma, sotto I·A· (*Ignazio Aveta*).

℞ L'abbondanza seduta a sinistra e retrospiciente, tenendo con la sinistra una cornucopia e spargendo con la destra delle monete. a s: M·, a d: M·, nell'esergo 1755.

R

Collezione Cagiati.

2. GRANA CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel campo del retro a s: M· a d: M·/R.

R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8669-73.

3. GRANA CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel retro la data 1756.

R

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

4. GRANA CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel retro la data 1758·, (vedi figura).

R

Collezione Cagiati.

5. GRANA CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel retro la data 1758. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8720-24.
6. GRANA CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel retro a s: C., a d: C:R., nell'esergo 1759- R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8725-29.
 (TIPO H)



1. PUBBLICA CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX·
 Busto a d: con lunga chioma, sotto: De G (*De Gennaro*)
 P: PUBBLICA; LETITIA entro cartello ornato, ai lati M·M·
 (*Marchese Mazzara*), sotto 1750- R. A.
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8656.
2. PUBBLICA Altro esemplare, simile al precedente, sotto il busto I·A·,
 (*Ignazio Aveta*), e nel retro la data 1756-, (*vedi figura*). R. A.
Collezione Caggiati.
3. PUBBLICA Altro esemplare, simile al precedente, sotto il busto I·A·,
 e nel retro la data 1757. R. A.
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8706-07.

(TIPO I)



1. GRANO CAR·D·G·VTR·SIC·ET·HIER·REX
 Testa a dritta con lunga chioma, sotto De G.
 P: HILARI TAS entro cartello ornato, ai lati M·M·,
 sotto 1760- R.
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8657-58.

2. GRANO CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX

Simile al precedente, sotto I·A·

⌘ HILARITAS

Simile al precedente, ai lati M·M·, sotto 1756, (vedi figura). ⌘
Collezione Cagiati.

3. GRANO Altro esemplare, simile al precedente, avente nel retro la data 1757. ⌘

Neumann 17973.

(TIPO L)



1. NOVE CAVALLI CAR·D·G·UTR·SIC· ET HIER·REX

Busto a d: con lunga chioma, sotto I·A·

⌘ 9 entro cartello ornato, ai lati M·M·, sotto 1755 (vedi figura). ⌘
Collezione Cagiati.

2. NOVE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1757 nel retro. ⌘

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8708.

(TIPO M)



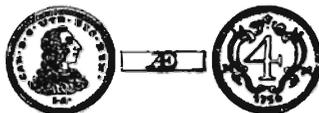
1. TORNESE CAR·D·G·UTR·SIC·ET·HIER·REX

Busto a d: con lunga chioma, sotto I·A·

⌘ HILARITAS entro cartello ornato, ai lati M·M·, sotto 1754. ⌘
Catalogo della Collezione Sambon 1358.

2. TORNESE Altro esemplare, simile precedente, al con la data del 1756. A^{E}
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8694-98.
3. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data del 1757-,
 (vedi figura). A^{E}
Collezione Cagiati.

(TIPO N)



1. QUATTRO CAVALLI CAR·D·G·UTR·SIC·REX·
 Busto a d: con lunga chionia, sotto I·A·
 I^{E} 4 entro cartello ornato, ai lati M/M, sotto 1751. I^{E}
Catalogo della Collezione Sambon 1359.
2. QUATTRO CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, con la
 data 1756-, (vedi figura). A^{E}
Collezione Cagiati.
3. QUATTRO CAVALLI CAR·D·G·VTR·SIC·REX
 Simile al precedente, sotto I·A·
 I^{E} Simile al precedente, ai lati M M, sotto 1756. I^{E}
Neumann 17980.
4. QUATTRO CAVALLI CAR·D·G·UTR·SIC·REX'
 Simile al precedente, sotto I·A·
 I^{E} Simile al precedente, sotto la data 1757. I^{E}
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8710-14.

(TIPO O)



1. TRE CAVALLI CAR·D·G·UTR·SIC·REX

Busto a d: con lunga chioma, sotto I-A·

⌚ 3 entro cartello ornato, ai lati M M, sotto 1755, (vedi figura). ⌚

Collezione Cagiati.

2. TRE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1757. ⌚

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 3715-17.

Per le altre monete coniate da Carlo III di Borbone vedi: **Parte III, zecca di Palermo.**



Ferdinando IV. di Borbone

(1759 - 1799)

Il Tannucci, con i suggerimenti che gli venivano, da Carlo III, sempre vigilante sulle sorti del Regno delle due Sicilie, dirigeva gli affari di Stato durante la minore età di Ferdinando IV e proseguiva nelle riforme, iniziate dal primo Borbone, che incominciavano a scuotere il servaggio della proprietà, le misere condizioni del commercio e delle industrie, il sonno forzato degli intelligenti.

Il 12 gennaio 1767 la maggiore età di Ferdinando IV non mutò che di nome il Consiglio di Reggenza ed il Tannucci, divenuto Primo Ministro, continuò a governare mentre il giovane re si dedicava alla pesca, alla caccia e ad ogni altro sollazzo che la sua natura sensuale e volgare gli faceva prediligere alle cure di Stato.

In questo tempo furono espulsi i gesuiti dal regno di Napoli, si negò al Papa l'annua prestazione della ghinea (somma di danaro che rappresentava l'atto di sudditanza verso la Santa Sede) si riordinò, si diffuse e si laicizzò l'istruzione mentre vanto delle lettere e delle scienze napoletane erano il Vico, il Galiani, il Genovesi, il Galanti, il Palmieri, il Pagano ed il Filangieri, si strinsero trattati con Genova, Tunisi, Sardegna e Russia.

Il 22 maggio 1268 Ferdinando IV sposava Maria Carolina Arciduchessa d'Austria, figlia dell' Imperatore Francesco I e dell' Imperatrice Maria Teresa, e questa donna, ambiziosa ed avida di comando, giunse a cangiare tutti i rapporti interni ed esterni dello stato. Quarant' anni di servigi, la fedeltà, il merito, l'età non bastarono a salvare dalla disgrazia il vecchio amico di Carlo III, l'aio costantemente affezionato a Ferdinando IV, lo scozzese Acton, il favorito della regina, in breve tempo diveniva il ministro, il solo ministro potente e temuto, più dello stesso Ferdinando, mentre questi, col suo carattere neghittoso, vivendo incurante degli affari e indifferente ad ogni cura di Governo, lasciava ogni potere alla moglie affidato.

(Tipo A)



1. SEI DUCATI (oancia) (peso gr. 8,799, titolo 906¹/₄) FERDINAND·IV·
D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX·

Busto infantile del Re a d., collo nudo e lunghi capelli ar-
ricciati sulla fronte e legati da un nastro sulla nuca.

‡ HISPANIAR·INFANS 1759·

Stemma coronato con cartoccio, dal quale pendono le in-
segne dell' ordine di S. Gennaro, nel campo a s: G, a d: C,
inferiormente a s: R-, sotto D 6 (Ducati sei) (vedi figura) N

Collezione Cagiati.

2. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con capelli lisci
sulla fronte, un punto dopo INFANS. dopo le iniziali G e C nel
campo e dopo la cifra 6. N

Collezione prof. Scacchi di Napoli.



3. SEI DUCATI FERDINAND·IV·D·G·SICILIAR·ET HIER·REX·

Busto infantile del Re a d: con un nastro al collo e lunghi capelli legati alla nuca, sotto I·A (*Ignazio Aveta*).

‡ HISPANIAR·INFANS·1760

Stemma coronato con cartoccio dal quale pendono le insegne dell'ordine di S. Gennaro, nel campo a s: G·, a d: C·, inferiormente a s: R·, sotto D·6· (*Ducati sei*), (*vedi figura*).

A

Collezione Cagiati.

4. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1761-
il cartoccio dello stemma ha la catena a s: con la croce.

A

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 873f.

5. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1761,
avendo le iniziali IA in nesso.

A

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

6. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1762.

A

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

7. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1762,
avente sotto il busto le sigle I·A·

A

Collezione cav. Sava di Messina.

8. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1763,
avente sotto il busto le sigle I·A·

A

Collezione Cagiati.

9. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1763,
avente sotto il busto le sigle IA in nesso.

A

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

- | | |
|--|---|
| 10. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto le sigle IA in nesso e la data 1764- | N |
| <i>Collezione prof. dell' Erba di Napoli.</i> | |
| 11. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto G- e nel retro la data 1764. | N |
| <i>Collezione Cagiati.</i> | |
| 12. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto G- e nel retro la data 1764. | N |
| <i>Collezione prof. Scacchi di Napoli.</i> | |
| 13. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto De G- e nel retro la data 1764. | N |
| <i>Collezione prof. Scacchi di Napoli.</i> | |
| 14. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto De G- e nel retro la data 1765. | N |
| <i>Collezione cav. Sava di Messina.</i> | |
| 15. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto G- e nel retro la data 1765. | N |
| <i>Collezione Cagiati</i> | |
| 16. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto G- e nel retro la data 1765. | N |
| <i>Collezione prof. Scacchi di Napoli.</i> | |
| 17. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con FERDINAND-IV (sic) nella leggenda del dritto e nel retro la data 1765. | N |
| <i>Collezione Cagiati.</i> | |
| 18. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto G- e nel retro la data 1765. | N |
| <i>Collezione prof. Scacchi di Napoli.</i> | |
| 19. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto De G e nel retro la data 1765. | N |
| <i>Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.</i> | |
| 20. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto De G e nel retro la data 1766. | N |
| <i>Collezione prof. Scacchi di Napoli.</i> | |

21. SEI DUCATI FERDINAND·IV·D·G·SICILIAR·ET HIER·REX·
 Simile al precedente, sotto De G.
 ⚔ HISPANIAR·INFANS·1766
 Simile al precedente, nel campo a s: G·, a d: C·, inferiormente a s: R·, sotto D·6· A'
Collezione Cagliati.
22. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto De G e nel retro la data 1767. A'
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
23. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con FERDINAND·IV (sic) nella leggenda del dritto e nel retro la data 1767. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
24. SEI DUCATI FERDINAND·IV·D·G·SICILIAR·ET HIER·REX·
 Simile al precedente, sotto De G.
 ⚔ HISPANIAR·INFANS·1768
 Simile al precedente, nel campo a s: G·, a d: C·, inferiormente a s: ·, sotto D·6· A'
Collezione Cagliati.
25. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto De G, della stessa data 1768, ma nel retro la lettera R· nel campo inferiormente a s; manca A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.



26. SEI DUCATI FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIE·REX
 Busto giovanile del Re a d: con lunghi capelli legati da un nastro sulla nuca e collo nudo, sotto un punto.
 ⚔ HISPANIAR·—INFANS
 Stemma ovale coronato fiancheggiato da un ramo di palma ed uno di alloro, a sinistra C·/R, a d: C·, inferiormente D·—6· (Ducati sei), sotto 17—68, (vedi figura). R. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

27. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, senza l'iniziale R nel campo del retro, a s: C*, a d: C*, sotto 17-68. R. A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

28. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto ·B·P· e nel retro a s: C*/R, a d: C* R. A'

Collezione Cagiati.

29. SEI DUCATI FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·H·REX

Simile al precedente, sotto senza sigle.

⌚ HISPANIAR·—INFANS·

Simile al precedente, a s: C/R, a d: C*, inferiormente D*—6*, sotto 17—68. R. A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli.



30. SEI DUCATI FERDINAN·IV·D·G·SICIL·ET·HIER·REX

Busto adulto a d: del Re con lunga capigliatura fluente sulle spalle, sotto ·B·P· (*Bernardo Perger*).

⌚ HISPANIAR·—INFANS·

Stemma ovale coronato fiancheggiato da un ramo di quercia ed uno di alloro, a s: C*/R*, a d: C*; inferiormente D*—6* (*Ducati sei*), sotto 17—68, (*vedi figura*). R. A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

31. SEI DUCATI FERDINAN·IV·D·G·SICIL·ET·H·REX

Simile al precedente, sotto ·BP·

⌚ HISPANIAR·INFANS

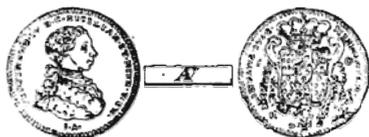
Simile al precedente, nel campo sopra a s: C*/R*, a d: C*, inferiormente D*—6*, sotto 17—68. R. A'

Collezione Cagiati.

37. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto •B•P• e nel retro la data 1771. N
Collezione Cagiati
38. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto •BP• e nel retro la data 1771. N
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
39. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto BP e nel retro la data 1771. N
Collezione cav. Sava di Messina.
40. SEI DUCATI FERDII•IV•D•G•SICILIAR•ET•HIE•REX
 Simile al precedente, sotto •B•P•
 † HISPANIIAR•IIFANS•1771
 Simile al precedente, sopra a s: C•/R•, a d: C•, inferiormente D—6. N
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
41. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto •B•P• e nel retro la data 1772. N
Collezione Cagiati.
42. SEI DUCATI FERDII•IV•D•G•SICILIAR•ET•HIER•REX
 Simile al precedente, sotto •B•P•
 † HISPNIAR•—IIFANS•1772
 Simile al precedente, a s: C•/R•, a d: C•, inferiormente D—6. N
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
43. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto •B•P• e nel retro la data 1773. N
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8748.
44. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto •B•P• e nel retro la data 1774. N
Collezione Cagiati.
45. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto •B•P• e nel retro la data 1775, (vedi figura). N
Collezione Cagiati.

46. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto ·B·P· e nel retro la data 1776, sopra a s: C/C a d: C, inferiormente D—6. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
47. SEI DUCATI FERDIIAI·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX
 Simile al precedente, sotto B*P
 R̄ HISPANUAR·IFAIS·1776·
 Simile al precedente, sopra a s: C/C, a d: C, inferiormente D—6. A'
Collezione Cagiati.
48. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto B*P e nel retro la data 1777. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
49. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto ·B·P· e nel retro la data 1777. A'
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
50. SEI DUCATI FERDII·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX
 Simile al precedente, sotto ·B*P·
 R̄ HISPANUAR·—IFAIS·1777
 Simile al precedente, sopra a s: C/C, a d: C, inferior. D—6. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
51. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto ·B·P· e nel retro la data 1777. A'
Collezione Cagiati.
52. SEI DUCATI FERDIIAI·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX
 Simile al precedente, sotto ·B·P·
 R̄ HISPANUAR·IFAIS·1778·
 Simile al precedente, sopra a s: C/C, a d: C, inferiormente D—6. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
53. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto ·B·P· e nel retro la data 1780· A'
Collezione cav. Saja di Messina.

(TIPO B)



1. QUATTRO DUCATI (**doppia**) (peso gr. 5,866, titolo 906 ¹/₁₀) FERDINAND·IV·
D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX·

Busto infantile del Re a d: con lunghi capelli legati da un nastro sulla nuca, sotto I·A· (Ignazio Aveta).

† HISPANIAR·—INFANS·1760·

Scudo coronato con cartoccio, dal quale pendono le insegne di S Gennaro, nel campo a s: C·, a d: C·, inferiormente a s: R·; sotto D—4 (*Ducati quattro*)

N

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto I·A· e nel retro la data 1761. N

Collezione Cagiati.

3. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto I·A· e nel retro la data 1761. N

Collezione Cagiati.

4. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto I·A· e nel retro la data 1762. N

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

5. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto I·A· e nel retro la data 1762. N

Collezione Cagiati.

6. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto I·A· e nel retro la data 1763. N

Collezione prof. dell'Erba di Napoli.

7. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto I·A· e nel retro la data 1764. N

Collezione Cagiati.

8. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, senza sigla sotto il busto e nel retro la data 1764. A'
Collezione cav. Sava di Messina.
9. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto \overline{IA} e nel retro la data 1765. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
10. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto busto De G* e nel retro la data 1767 A'
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8738.



11. QUATTRO DUCATI FERDINANDUS IV · D · G · SICIL · ET · HIE · REX ·

Busto adulto con lunga capigliatura sciolta, sul petto il tosonc, sotto P (*Perger*).

† HISPANIAR · — INFANS ·

Stemina coronato, di forma ovale, con cartoccio e l'insegna pendenti del tosonc a s: e della croce a d:, nel campo superiormente C—C, nel mezzo a s: R*, inferiormente D—4*, (*Ducati quattro*), sotto 17 - 69. A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli

12. QUATTRO DUCATI FER · IV · D · G · SICIL · ET · HIER · REX ·

Simile al precedente, sotto ·P·

† HISPANIAR · INFANS ·

Simile al precedente, sotto la data 1769. A'

Collezione Cagiati

13. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto ·P· e nel retro l'insegna del tosonc pendente a d: e della croce pendente a s:, sotto 1770, (*vedi figura*). A'

Collezione Cagiati

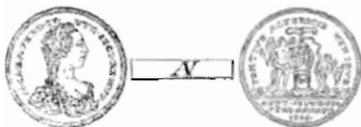
14. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto -P- e nel retro nel campo a d: R-; sotto 1770 *A'*
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8743.
15. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto -P- e nel retro la data 1772. *A'*
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
16. QUATTRO DUCATI FERDIN·IV·D·G·SICIL·ET·HIER·REX·
Simile al precedente, sotto P-
R̄ HISPANIAR·INFANS·
Simile al precedente, sotto 1774. *A'*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
17. QUATTRO DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto P- e nel retro l'insegna del tosone pendente a d: dello stemma e con la croce pendente a s., sotto 1774. *A'*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
18. QUATTRO DUCATI FERDIN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX·
Simile al precedente, sotto -B·P-
R̄ HISPANIAR· INFANS·1776
Scudo coronato come sopra, con l'insegna del tosone pendente a s: c la croce pendente a d:, sopra nel campo ai lati C-—C- nel mezzo a d: C-, sotto D.4. *A'*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO C)

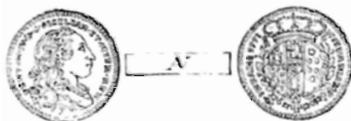


- I. DUE DUCATI (zecchino) peso gr. 2,933. titolo 906 1/2 FERDINAND·IV·
D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX·
Busto infantile del Re a d: con lunghi capelli legati da un nastro sulla nuca, sotto l·A- (*Ignazio Aveta*).
R̄ HISPANIAR—INFANS·1762
Stemma coronato nel campo a s: C. a d: C, inferiormente R, sotto D 2 (*Ducati due*), (vedi figura). *A'*
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8736.

2. DUE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto *FA* e nel retro la data 1762. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. DUE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto il busto *I-A* e nel retro la data 1768. A'
Collezione Cagiati.

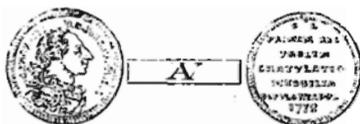


4. DUE DUCATI (zecchino) (1) *M·CAR·A·FFRD·IV·VTR·SICI·RE·NUP·*
 Busto della regina Maria Carolina a d:
‡ FORTIVS ALTERNIVS—NEX—IBVS
 Genio ed amorino che tengono con laccio unito due stemmi ovali poggiati su di un'ara, all'esergo: *NUPT·CEL·VIN·*
PRO·FERD·A·A·7·APR·1768· (Nuptia Celebratae V'indob,
Procuratore, Ferdinando Arcidux Austriae), (vedi figura). R. A'
Catalogo della Collezione Fusco 1556.



5. DUE DUCATI *FERDIN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX*
 Busto adulto del Re a d: con lunghi capelli sciolti sulle spalle sotto *P* (*Perger*).
‡ HISPANAR·IFAIS 1771·
 Scudo ovale coronato, fiancheggiato da un ramo di palma ed uno di alloro, cinto inferiormente dalla collana dell'ordine di S. Gennaro. Nel campo sup. a s: *C·R*, a d: *C*, sotto *D*—2· (*Ducati due*), (*vedi figura*). A'
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8745.

(1) Questa moneta-medaglia fu gettata al popolo all'epoca degli sponsali di Ferdinando IV con Maria Carolina Arciduchessa d'Austria.



6. DUE DUCATI, (zecchino o medaglia?) ⁽¹⁾ (gr. 3.05) CAROL·III -- D·G·
HISPA·REX

Busto di Carlo III con armatura a d:

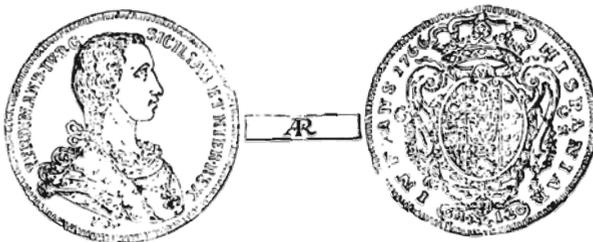
⌞ OB PRIMAM REG PROLEM GRATVLATIO MISSILIA
POPULO NEAPOL, 1772

Scritta nel campo, in sette linee, (vedi figura).

R. A

Collezione Cav. Eduardo Ricciardi di Napoli.

(Tipo D)



1. PIASTRA (peso gr. 25.618, titolo 895‰) FERDINANDVS·IV·D·G·
SICILIAR·ET HIER·REX

Busto a d: con capelli legati da un nastro sulla nuca, sotto F·A·

⌞ HISPANIAR.—INFANS 1766

Stemma coronato con cartocci e collane degli ordini di
S. Gennaro e del Toson d'oro, nel campo a s: C, a d: C/R.
sotto, in cartella, GR. 120 (Grana 120).

.R

Catalogo della Collezione Sambon 1383.

(1) In un opuscolo anonimo intitolato: *Lettera ad un amico*, pubblicato il 6 settembre 1772, in occasione della "Festa per la nascita di M. Teresa, figlia primogenita di Ferdinando IV. e Maria Carolina", si legge il brano seguente: "...volendo S. E. dimostrare al popolo, che nella gran piazza stava raccolto, la somma allegrezza sua per così felice avvenimento, gettò e fece gettare dalli Balconi di detto Palazzo, e dal Convento del PP. Domenicani, situato nella piazza stessa, molte medaglie di oro e di argento, per il valore di mille doble, che fece a bella posta coniare, col ritratto di S. M. C. (Carlo III) e seguente molto allusivo alla circostanza:

"OB—PRIMAM—REG—PROLEM—GRATULATIO—POPULO—NEAPOLIT—MDCCLXXII—"

2. PIASTRA FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX

Simile al precedente, sotto F·A·

‡ HISPANIAR· INFANS 1766

Simile al precedente, sotto, in cartella. GR·—120.

AR

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

3. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, nel retro, in cartella,

GR· -1·20, (vedi figura).

AR

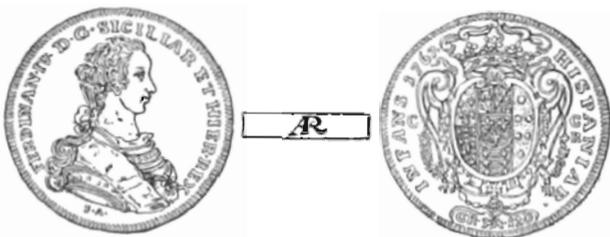
Collezione Cagiati.

4. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, nel retro, in cartella.

G·1 20

AR

Collezione prof. Scacchi di Napoli.



5. PIASTRA FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX

Busto a d: con parrucca posteriormente arricciata, sotto F·A·

‡ HISPANIAR·—INFANS 1767·

Stemma coronato come i precedenti, nel campo a s: C,

a d: C/R, sotto, in cartella, GR·—120. (vedi figura).

AR

Collezione Cagiati.



6. PIASTRA (o medaglia?) ⁽¹⁾ M-CAROLINA-AUSTR-FERDINANDO IV-
UTR-SICILIÆ REGINUPTA

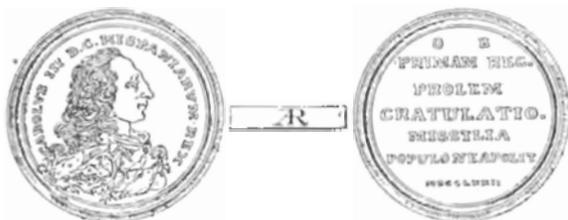
Busto della regina Maria Carolina a d.; SOTTO A-WIDEMAR.

⌚ FORTIVS ALTERNIS-NEXIBVS

Genio ed amorino, che tengono con laccio uniti due stemmi ovali poggiati su di un'ara, all'esergo NUPTIÆ CELEBRATÆ VINDOB PROCVRATORE FERDINANDO / ARCH-ANST-VII-APR-MDCCLXVIII*, (vedi figura).

R. A

Collezione Cav. Eduardo Ricciardi di Napoli.



7. PIASTRA (o medaglia?) ⁽²⁾ (gr. 20,50) CAROLVS-III-D-G-HISPA-
NIARVM-REX

Busto di Carlo III. con armatura a d:

⌚ OB PRIMAM REG. PROLEM GRATULATIO-
MISSILIA POPVLO NEAPOLIT MDCCLXXII

in sette righe nel campo, (vedi figura).

R. B

Collezione Cav. Eduardo Ricciardi di Napoli

(1) Vedi la nota per il tipo C, n. 4.

(2) Vedi la nota per il tipo C, n. 6.



8. PIASTRA FERDINANDVS REX MARIA CAROLINA REGINA

Busti accollati a d: del re e della regina, nel campo a d: C.
a s: C· sotto NEAP·MDCCLXXII.

℞ FECVNDITAS

Donna seduta a s: con bambino sulle gambe, in fondo il
mare con una nave, il Vesuvio ed il Sebeto, nel suolo a
s: B·P· (*Bernardo Perger*) a d: R, nell'esergo M·THE-
LESIA·NATA·NON·IVN I, (*vedi figura*).

℞

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8746-47.



9. PIASTRA (gr. 27,532, titolo 833 ¹/₄) FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·
ET·HIE·REX

Busto adulto del re a d: con lunghi capelli sciolti e corazza,
sotto P· (*Perger*).

℞ HISPANIAR·—INFANS·1784·

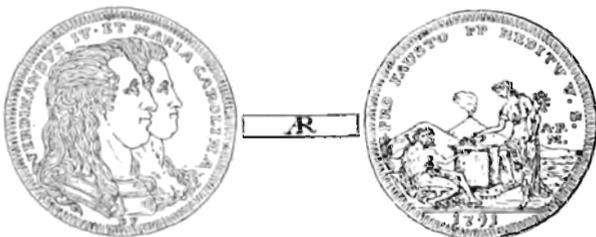
Stemma coronato senza ornati, nel campo sopra a s: C·, nel
mezzo C·—C·, sotto, in cartella. G. 120 (*Grana 120*).

℞

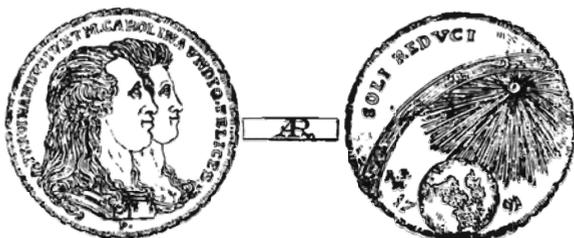
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

10. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto lo stemma nel retro, in ornato, G. 120 AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8766.
11. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto B·P· e nel retro la data 1785. AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8768.
12. PIASTRA FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIE·REX
 Simile al precedente, sotto B·P·
 † HISPANIAR·—INFANS·1786
 Stemma simile ai precedenti, con piccoli festoni negli angoli superiori, sotto fra due rami, uno d'alloro e l'altro di palma, G. 120. AR
Collezione Cagiati.
13. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto BP e nel retro la data 1786. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
14. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto D·P· e nel retro la data 1787, (vedi figura). AR
Collezione Cagiati.
15. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto B·P· e nel retro la data 1788. AR
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
16. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P· e nel retro la data 1788. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
17. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P· e nel retro la data 1789. AR
Collezione Cagiati.
18. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P· e nel retro la data 1790. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

19. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P., nel retro: nel campo di sopra M., ai lati dello stemma R.—C., e sotto la data 1790. R
Collezione Cagiati
20. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro: nel campo di sopra M., ai lati dello stemma A.—P., e sotto la data 1790. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8827.
21. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1791. R
Catalogo della Collezione Fusco 1577.
22. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1792. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8895.
23. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1793. R
Collezione Cagiati.
24. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1794. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.



25. PIASTRA (gr. 27,532, titolo 833¹.) FERDINANDVS-IV-ET MARIA CAROLINA
 Busti accollati del re e della regina a d.; sotto D·P·
 R PRO FAVSTO PP·REDITV V·S·
 Il Sebeto e l'Abbondanza presso un'ara, in fondo il Vesuvio, nel campo a d: A·P·, M., nell'esergo 1791, (vedi figura). R
Collezione Cagiati.



26. PIASTRA FERDINANDVS IV·ET M·CAROLINA VNDIQ·
FELICES

Busti accollati del re e della regina a d. sotto P.

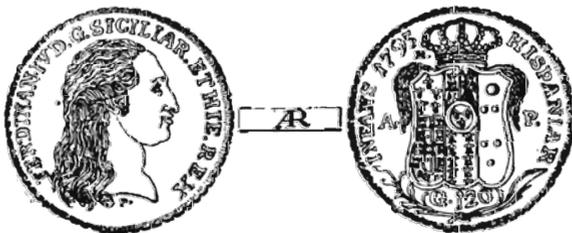
☞ SOLI REDVCI

Fascia dello zodiaco coi quattro segni: Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno, presso quest'ultimo il sole che illumina il globo, nel campo a s: del globo A·P·/M·, sotto 17—91, (vedi figura).

AR

Collezione Cagiati.

Nota. — Vi sono tre varianti di questa piastra, che si distinguono fra loro per avere la fascia dello zodiaco più o meno larga (4 mill, 3 mil. e mezzo, 3 mill.).



27. PIASTRA FERDINAN·IV·D·G·SICILIAE·ET·HIE·REX

Testa nuda del re a d: con lunghi capelli sciolti. sotto P·

☞ HISPANIAR—INFANS 1795

Stemma coronato con festoni pendenti superiormente, nel campo di sopra a s: M·, di mezzo a s: A·, a d: P·, sotto G· 120 (*Grana 120*) fra un ramo di alloro e uno di palma, (vedi figura).

AR

Collezione Cagiati.

28. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1796. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8948.
29. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1797. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
30. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1798. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8964.
31. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1799. R. R
Collezione Cagiati.

(TIPO E)



1. DUCATO (gr. 22,943, titolo 833¹.) FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·
 ET·HIE·REX·

Busto del re a d: con lunga capigliatura sciolta e corazza,
 sotto PERGER.

1½ HISPANIARVM—INFANS 1784

Scudo coronato fra due rami, uno di palma e l'altro di alloro,
 e inferiormente ai lati due cornucopie; nel campo superiore
 a s: C.; a d: C./C, nell'esergo DVCATO NAP:
 GRA·100· (Grana 100) Sul contorno PROPVGNACVLA *
 FIRMA * ADVERSVS * FRAVDATORES *

R. R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. DUCATO FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIE·REX

Simile al precedente.

‡ HISPANIAR.—INFANS·1785

Simile al precedente, nel campo a s: C/C, a d: C, nell'esergo DVCATO NAP·/G·100· Nel contorno la leggenda è senza *, (vedi figura).

AR

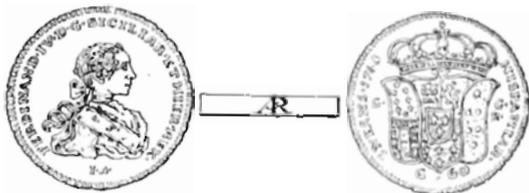
Collezione Cagiati.

3. DUCATO Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto B·P· e nel retro G·100

AR

Collezione Cagiati.

(TIPO F)



1. MEZZA PIASTRA (gr. 12,809, titolo 895‰, FERDINAND·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIER·REX·

Busto infantile del re a d: con capelli legati da un nastro sulla nuca, sotto l·A· (*Ignazio Aveta*).

R. AR

‡ HISPANIAR.—INFANS·1760

Stemma coronato, nel campo a s: C·, a d: C·R·, sotto G·60· (*Grana 60*), (vedi figura).

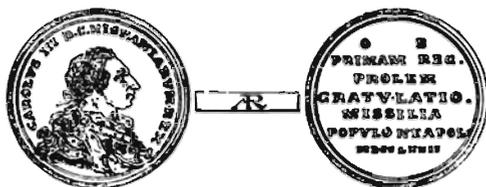
R. AR

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 3715-17.

2. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel retro, sotto lo stemma, G·60

R. AR

Collezione Cagiati.



3. MEZZA PIASTRA (o medaglia?) ⁽¹⁾ (gr. 14-69) CAROLVS III D·G·HISPANIARVM·REX

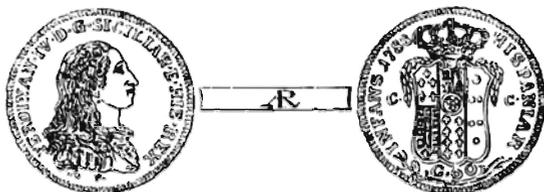
Busto di Carlo III con armatura a d:

⌚ OB/PRIMAM REG./PROLEM/GRATVLATIO·iMISSILIA/
POPVLO NEAPOL·/MDCCLXXII·

scritta nel campo in sette righe, (vedi figura).

R. ⌚

Collezione Cav. Eduardo Ricciardi di Napoli.



4. MEZZA PIASTRA FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·E·HIE·REX

Busto adulto del re a d: con lunghi capelli sciolti e corazza, sotto P·

⌚ HISPANIAR.—INFANS·1785·

Stemma coronato, avente inferiormente in un ornato G·60
(Grana 60), nel campo di sopra a s: C, di mezzo C·—C·

⌚

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

5. MEZZA PIASTRA ⁽²⁾ Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto B·P· e nel retro la data 1786. Lo stemma ha dei festoni pendenti e nell'escrigo, fra un ramo di alloro e uno di palma, G·60

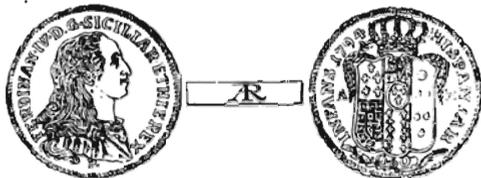
⌚

Collezione Cagiati.

(1) Vedi nota per il tipo C n. 6.

(2) Di questa mezza piastra vi sono due con diversi.

6. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P., e nel retro la data 1788, (vedi figura). .R
Collezione Cagiati.

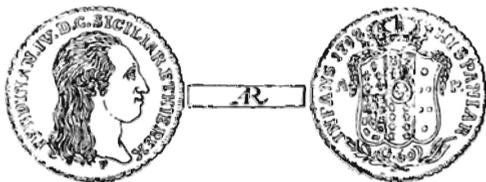


7. MEZZA PIASTRA FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET HIER·REX
 Busto del re a d: con lunga capigliatura e corazza, sotto P.
 R̄ HISPANIAR·—INFANS·1791
 Stemma coronato, con festoni superiormente pendenti ai lati,
 nel campo, sopra a s: M., nel mezzo A.—P., sotto G·60 (*Grana 60*) .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli

8. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1792. .R
Collezione Cagiati

9. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1793. .R
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

10. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P. e nel retro la data 1794, (vedi figura). .R
Collezione Cagiati.

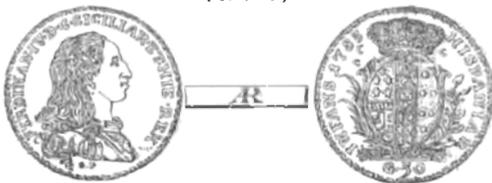


11. MEZZA PIASTRA FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIE·REX·
 Testa nuda del re a d: con lunghi capelli, sotto P.
 R̄ HISPANIAR·INFANS·1796·
 Stemma coronato, con festoni pendenti superiormente ai lati,
 nel campo a s: M., nel mezzo A.—P., sotto G·60 (*Grana 60*) .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8949.

12. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P• e nel retro la data 1794•. (vedi figura). R

Collezione Cagiati.

(TIPO G)



1. MEZZO DUCATO (palacca) (peso gr. 11,471, titolo 833 ‰) FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIE·REX·

Busto del re a d: con lunga capigliatura e corazza. sotto P•

⊥ HISPANIAR·—INFANS·1784

Scudo ovale coronato e fra due rami, uno di palma e l'altro di alloro, poggiato su due cornucopie ed un cartello con la scritta ME·D·NAP• nel campo superiore, a s: C·C·, a d: C, sotto G·50 (Grana 50).

R. R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8767.

2. MEZZO DUCATO FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·ET·HIE·REX

Simile al precedente. sotto B·P•

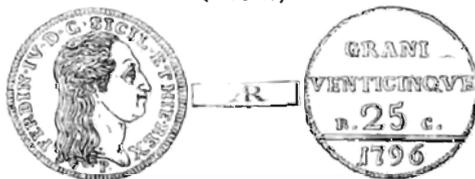
⊥ HISPANIAR—INFANS 1785

Simile al precedente, sopra a s: C·C·, a d: C, nell'esergo G·50, (vedi figura).

R. R

Collezione Cagiati.

(TIPO H)



1. QUARTO DI DUCATO (Saggio?) FERDIN·IV·D·G·SICIL·ET·HIE·REX

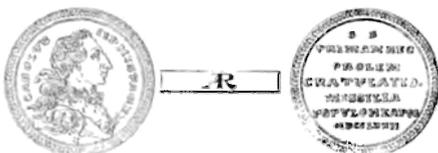
Testa del re nuda a d:, sotto P•

⊥ GRANI VENTICINQUE R·25 C·

in tre linee nel campo, all'esergo 1796, (vedi figura). R. R

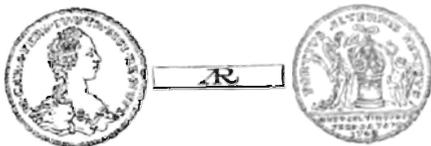
Catalogo della Collezione Gneccchi 3722.

(TIPO I)

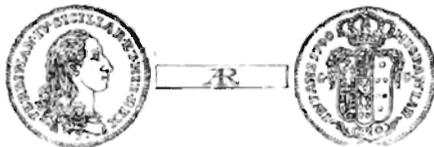


1. TRE CARLINI (o medaglia?) (1) (gr. 6,30) CAROLVS—III·HISPA·REX
 Busto del re Carlo III con lunga chionia e con armatura a d; sotto:
 R· OB PRIMAM REG· PROLEM· GRATULATIO· MISSILIA·
 POPVLO NEAPOL· MDCCCLXXII·
 scritto nel campo in sette righe. (vedi figura). R. R.
 Collezione Cav. Eduardo Ricciardi di Napoli.

(TIPO L)



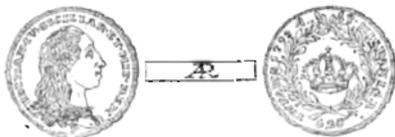
1. DUE CARLINI (Tari) (o medaglia?) (peso gr. 4,588, titolo 833 ‰) M·CAR·
 A·FERD·IV·UTR·SICI·RE·NUPTA
 Busto della regina Maria Carolina a d:
 I½ FORTIVS ALTERNIS NEXIBVS
 Genio ed amorino che tengono con laccio uniti due stemmi
 ovali poggiati su di un'ara, all'esergo: NUPT·CEL·VIN·
 PROCV FERD·V·A·7·APR·1768. (vedi figura). R.
 Collezione Cagliati.



2. DUE CARLINI FERDINAN·IV·SICILIAR·ET·HIE·REX·
 Busto a d: con lunga capigliatura sotto P·
 R· HISPANIAR·—INFANS 178R·
 Stemma coronato, ai lati superiormente pendono due fe-
 stioni, nel campo sopra a s: C. nel mezzo C·—C·. sotto
 G·20 (Grana 20) fra due ornati. R.
 Collezione Museo di Napoli. Catalogo Fiorelli 8775-78.

(1) Vedi nota per il tipo C n. 6.

3. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data del 1789. .R
Collezione cav. Sava di Messina.
4. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1790, e sotto G-20 fra due rami di palma, (vedi figura). .R
Collezione Cagiati.



5. DUE CARLINI FERDINAN·IV·SICILIAR·ET·HIE·REX
 Busto del re a d: con lunga capigliatura sciolta, sotto P·
 HISPANIAR·... INFANS 1776·
 Corona reale fra due rami di alloro, superiormente nel campo
 A·—P·, inferiormente a d: M·, sotto G·20 (*Grana 20*). R. .R
Collezione Cagiati.
6. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P· e nel retro la data 1791· .R
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
7. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P· e nel retro la data 1792· .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8896.
8. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data del 1793· .R
Collezione prof Scacchi di Napoli.
9. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data del 1794· .R
Collezione Cagiati.
10. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data del 1795. .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8944-45.

11. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data del 1795, ma con variante nella forma e nei rami della corona d'alloro e nella grandezza delle sigle nel campo del retro. .R
Collezione Cagiati.
12. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data del 1796. .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8950-51.
13. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data del 1797. R. .R
Collezione Cagiati.
14. DUE CARLINI Altro esemplare, simile al precedente, avente la data del 1798. R. .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8968-72.
15. DUE CARLINI FERDINAN·IV·D·G·SICILIAR·(sic) ET·HIE·REX
Simile al precedente, sotto P·
R̄ HISPANIAR·—INFANZ (sic) 1798
Simile al precedente. R. .R
Collezione Cagiati.

(TIPO M)



1. CARLINO (o medaglia?) (peso gr. 2,294, titolo 833 1/3) M·CAR·A·
FERD·IV·— UTR·SICI·RE·NUP·

Busto della regina Maria Carolina a d:

R̄ FORTIVS ALTERNIVS NEXIBVS

Genio ed amorino che tengono con laccio uniti due stemmi ovali poggiati su di un' ara, nell'esergo NUP·CEL·VIN·
PROCV·/FERD·A·A·7·APR·/1768·, (vedi figura). .R*Collezione Cagiati.*



2. CARLINO FERDINAN·IV·SICIL·REX

Testa nuda del re a d: con lunghi capelli, sotto P·

✠ IN HOC SIGNO VINCES

Croce gigliata cantonata da raggi, nel campo superiore a s: C·, inferiore C·—C·, sotto 1788.

.R

Collezione Cagiati.

3 CARLINO FERDINAN·IV·SICI·REX

Simile al precedente, sotto P·

✠ IN HOC SIGNO VINCES

Simile al precedente.

.R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

4. CARLINO FERDINAN·IV·SICIL·REX

Simile al precedente, sotto P·

✠ IN HOC SIGNO VINCES

Croce cantonata da raggi, nel campo superiore a s: M·, inferiore A·—P·, sotto la data 1791.

.R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8862.

5. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1792

.R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

6. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1794

.R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8941-42.

7. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1795.

.R

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

8. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1797.

R. .R

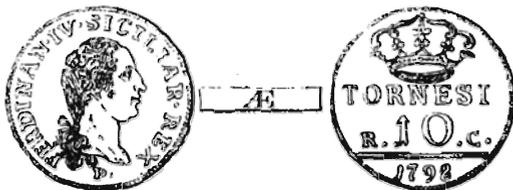
Collezione Cagiati.

9. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1798.

R. .R

Collezione prof. dell' Erba di Napoli.

(TIPO N)

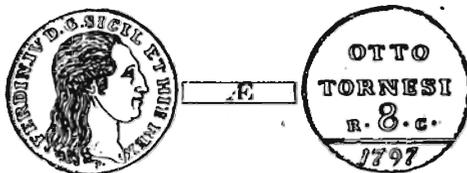
1. DIECI TORNESI (*cinque grana*) FERDINAN · IV · SICILIAR · REX

Testa nuda del re a d: con lunghi capelli legati sulla nuca, sotto P.

R: TORNESI/R · 10 · c. (*Regia Corte*)in due linee, al di sopra corona reale, all'esergo la data 1798,
(vedi figura). .E:*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8978-82.*

Nota. — Vi sono molti esemplari dei dieci tornesi che pur avendo la stessa data del 1798 differiscono tra loro per diversità di conio e per la diversa forma della corona nel retro.

(TIPO O)

1. OTTO TORNESI (*quattro grana*) FERDIN · IV · D · G · SICIL · ET · HIE · REX

Testa nuda del re a d: con lunghi capelli sciolti, sotto P.

R: OTTO/TORNESI/R · 8 · c.

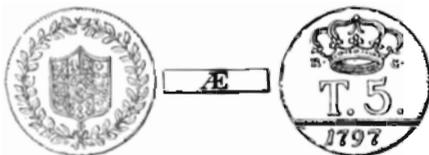
in tre linee; nell'esergo la data 1796 .E:

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8952

2. OTTO TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P. e nel retro la data 1797, (vedi figura). .E:

Collezione Cagiati.

(TIPO P)



1. CINQUE TORNESI (modulo piccolo) Stemma senza corona racchiuso fra due rami di alloro, sotto P

Il T. 5., sormontati da corona reale, e ai lati della corona R. C., nell'esergo la data 1797. (vedi figura).

Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. CINQUE TORNESI Altro esemplare simile al precedente, avente nel retro la data 1798.

Æ

Collezione Cagiati.



3. CINQUE TORNESI (modulo grande) Stemma senza corona racchiuso fra due rami di alloro, sotto P

Il T. 5., sormontati da corona reale e ai lati della corona R. C., nell'esergo la data 1798, (vedi figura).

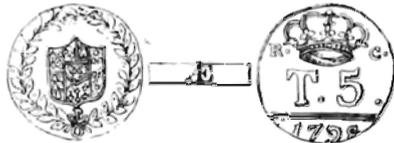
Æ

Collezione Cagiati.

4. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data 1798, avente nel dritto sotto i rami di alloro P-

Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8983-87.

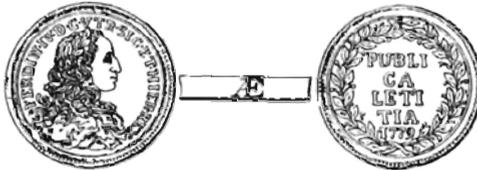


5. CINQUE TORNESI Stemma senza corona fra due rami di alloro.

⌘ T · S · (*tornesi cinque*); al di sopra corona reale e ai lati della corona R · C ·, nell' esergo la data 1798, (vedi figura). ⌘
Collezione Cagiati.

Nota.— Questa moneta ha uno spessore molto minore dei *cinque tornesi* precedenti, ciò che fa risultare una differenza molto rilevante di peso; è a dubitare che possa essere una prova di conio.

(TIPO Q)



1. PUBBLICA (*tre tornesi*) FERDIN · IV · D · G · VTR · SIC · ET · HIER · REX

Busto del re laureato a d., con lunga chioma e manto reale.

⌘ PVBLI/CA/LETI/TIA/1778

in cinque linee nel campo fra due rami di alloro.

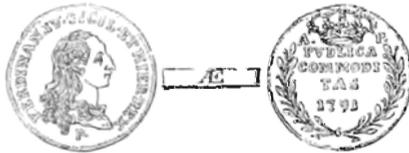
R. ⌘

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8750.

2. PUBBLICA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel retro la data 1779, (vedi figura).

R. ⌘

Collezione Cagiati.



3. PUBBLICA FERDINAN · IV · SICIL · ET · HIER · REX

Busto del re a d.: con lunghi capelli sciolti, sotto P.

⌘ PVBLICA/COMMODI/TAS/1788

in quattro linee, fra due rami di alloro, sormontate da corona reale, avente ai lati C · - · C ·

⌘

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8779.

4. PUBBLICA FERDINAN·IV·SICIL·ET·HIE·REX

Simile al precedente, sotto P·

℞ PVBLICA,COMMODI/TAS/1788

Simile al precedente, ai lati della corona C·—C·

.E

Collezione Cagiati.

5. PUBBLICA FERDINAN·IV·SICIL·ET·HIER·REX

Simile al precedente, sotto P·

℞ PVBLICA,COMMODI/TAS/1789

Simile al precedente, ai lati della corona C·—C·

.E

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

6. PUBBLICA Altro esemplare, simile al precedente, nel retro ai lati della corona C·—C·, sotto la data 1790.

.E

Neumann 39000.

7. PUBBLICA Altro esemplare, simile al precedente, nel retro ai lati della corona A·—P·, sotto la data 1790.

.E

Collezione Cagiati

8. PUBBLICA Altro esemplare, simile al precedente, nel retro ai lati della corona A·—P·, sotto la data 1791, (vedi figura).

.E

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

9. PUBBLICA Altro esemplare, simile al precedente, nel retro ai lati della corona A·—P·, sotto la data 1792.

.E

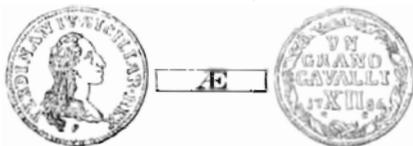
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8897-901.

10. PUBBLICA Altro esemplare, simile al precedente, nel retro ai lati della corona A·—P·, sotto la data 1793.

.E

Collezione Cagiati.

(TIPO R)

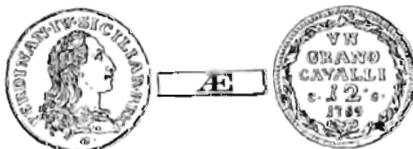


1. GRANO (dodici cavalli) FERDINAN·IV·SICILIAR·REX

Testa del re a d: con lunga capigliatura sciolta, sotto P

R: VN GRANO CAVALLI 1786

in quattro linee, in una ghirlanda di alloro, sotto C—C, (vedi figura). R. A:

Collezione Cagiati.

2. GRANO FEDINAN (sic)·IV·SICILIAR·REX

Busto del re a d: con capigliatura sciolta, sotto P-

R: VN GRANO CAVALLI c·12·c· 1788

in cinque linee in una ghirlanda di alloro.

R. A:

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

3. GRANO Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P e nel retro la data 1789.

A:

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8805-06.

4. GRANO Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto + e nel retro la data 1789, (vedi figura).

A:

Collezione Cagiati.

5. GRANO FERDINAN·VI·(sic)·SICILIAR·REX

Simile al precedente, sotto P.

R: VN GRANO CAVALLI c·12·c· 1789

Simile al precedente.

R. A:

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

6. GRANO FERDINAN·IV·SICILIAR·REX

Simile al precedente, sotto P·

℞ VN·GRANO·CAVALLI·C·12·C·/1790

Simile al precedente.

.Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8835-39.

7. GRANO FERDINAN·IV·SICILIAR·REX

Simile al precedente, sotto P·

℞ VN·GRANO·CAVALLI·A·12·P·/1790

Simile al precedente.

.Æ

Collezione Cagiati.

8. GRANO Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P e nel retro R·12·C· e la data 1790.

.Æ

Collezione Cagiati.

9. GRANO Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P· e nel retro A·12·P· e la data 1791.

.Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8868-72.

10. GRANO FERDINAN·IV·SICILIAR·REX

Simile al precedente, sotto P·

℞ UN·GRANO·CAVALLI·A·12·P·/1792

Simile al precedente.

.Æ

Neumann 18013.

11. GRANO FERDINAN·IV·SICILIAR·REX

Simile al precedente, sotto P

℞ VN·GRANO·CAVALLI·A·12·P·/1793

Simile al precedente.

.Æ

Collezione Cagiati.



12. GRANO FERDINAN·IV SICILIAR·REX

Busto del re a d: (diverso conio dei precedenti) con lunghi capelli sciolti, sotto P

Æ UN GRANO CAVALLI/R·12·C·1797

in cinque linee in una ghirlanda di alloro, (vedi figura). R.Æ
Collezione Cagiati.

(TIPO S)



1. NOVE CAVALLI FERDINAN·IV·SICIL·REX

Busto del re a d: con lunghi capelli sciolti, sotto P·

Æ Torre, nel campo C·9 (cavalli nove), sotto la data 1788. R.Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8782-84.

2. NOVE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P· e nel retro la data 1789. R.Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

3. NOVE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P· e nel retro la data 1790. R.Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8840-44.

4. NOVE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P· e nel retro la data 1791, (vedi figura). R.Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

5. NOVE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P. e nel retro la data 1792.

Æ

Collezione Cagiati.

(TIPO T)



1. TORNESE (sei cavalli) FERDINAN·IV·SICIL·REX

Testa del re a d: con lunghi capelli sciolti, sotto P.

Æ TORNESE C·6· (cavalli sei) 1788

in quattro linee fra due rami, uno di palma e uno di alloro.

Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8755-87.

2. TORNESE FERDINAN·IV·SICILI·REX

Simile al precedente, sotto P.

Æ TORNESE C·6· 17—88

Simile al precedente.

Æ

Collezione Cagiati.

3. TORNESE FERDINAN·IV·SICIL·REX

Simile al precedente, sotto P.

Æ TORNESE C·6· 1789

Simile al precedente.

Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8813-17.

4. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P e nel retro la data 1790.

Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

5. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P e nel retro la data 1791, (vedi figura).

Æ

Collezione Cagiati.

6. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto il busto P• e nel retro la data 1792. .Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8912-16.

(TIPO U)



1. QUATTRO CAVALLI FERDINAN·IV·SICI·REX

Testa del re a d: con lunghi capelli sciolti, sotto P•.

Æ Grappolo d'uva con foglie, ai lati C•-4 (cavalli quattro), sotto 17-88. .Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8790-94.

2. QUATTRO CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto la testa P• e nel retro ai lati C•-4• e la stessa data 17-88. .Æ

Collezione Cagiati.

3. QUATTRO CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P• e nel retro ai lati C•-4• e la data 17-89, (vedi figura). .Æ

Collezione Cagiati.

4. QUATTRO CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto la testa P• e nel retro ai lati C•-4• e la data 17-90. .Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

5. QUATTRO CAVALLI FERDINAN·IV·SICIL·REX

Simile al precedente, sotto P•

Æ Simile al precedente, ai lati C•-4•, sotto la data 17-90. .Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8850-54.

6. QUATTRO CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P• e nel retro, ai lati, C•-4• e la data 17-91. .Æ

Collezione Cagiati.

7. QUATTRO CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P• e nel retro ai lati C•—4. e la data 1791. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
8. QUATTRO CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P• e nel retro, ai lati C•—4, e la data 17—91. Æ
Collezione Cagiati.
9. QUATTRO CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto P• e nel retro, ai lati, C•—4• e la data 17—92. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8917-21.

(TIPO V)



1. TRE CAVALLI (saggio?) Due scettri decussati e sormontati da corona, ai lati 17—70; il tutto entro una ghirlanda.

Æ CAVALLI III

in tre linee in una ghirlanda, (vedi figura).

R. Æ

Catalogo della Collezione Sambon 1403.



2. TRE CAVALLI (saggio?) FERDI·IV.—SICIL·REX

Testa nuda del re a d: con lunghi capelli sciolti.

Æ CAVALLI III 1786

in quattro linee nel campo, (vedi figura).

R. Æ

Catalogo della Collezione Sambon 1403.



3. TRE CAVALLI FERDINAN·IV·SICI·REX

Testa del re a d: con lunghi capelli sciolti, sotto P·

Ɔ C·—3· negli spazi superiori di una croce gigliata, sotto 1788· Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8795-99.

4. TRE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto la testa P· e nel retro la data 1789, (vedi figura). Æ

Collezione Cagiati.

5. TRE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto la testa P· e nel retro la data del 1790. Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

6. TRE CAVALLI FERDINAN·IV·SICIL·REX·

Simile al precedente, sotto P·

Ɔ Simile al precedente, con la data 1790. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8855-59.

7. TRE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto la testa P· e nel retro la data 1791. Æ

Collezione Cagiati.

8. TRE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto la testa P· e nel retro la data 1792. Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8922-26.



Repubblica Partenopea

(23 Gennaio - 13 Giugno 1799)

L'Europa sconvolta sconvolgeva il Reame di Napoli ed a causa della famosa rivoluzione francese, per cui erano cadute sul patibolo le teste auguste di Luigi e di Maria Antonietta, la Corte napoletana si era alleata alle potenze nemiche della Francia, e nell'interesse delle corone, e per il vincolo di sangue che faceva chiedere a Maria Carolina guerre e vendette che non erano possibili, perchè i nobili ed il clero le erano avversi, la feroce Giunta di Stato aveva lavorato alla rovina del trono e lo scarso numero di armi, il mal composto esercito, la fiacchezza d'animo del re ed il mal governo della regina e del primo ministro, rendevano cadenti le forze del Regno.

Ciò non di meno venivano spedite a Roma, contro i francesi, le truppe borboniche sotto il comando dell'insipiente generale Mack, ma dovevano retrocedere debellate e battute dal nemico, comandato da Championet, che avanzando verso la capitale si impadroniva di Capua.

Maria Carolina, non potendo avere alcuna fiducia in un popolo di cui era stata la disgrazia durante vent'anni, temendo il castigo che le era dovuto, spaurì il re in tal modo, da risolverlo ad imbar-

carsi segretamente con tutta la sua famiglia ed a rifugiarsi in Sicilia, lasciando in Napoli, quale Vicario, Francesco Pignatelli, con ordini che dovevano mettere il colmo allo scompiglio ed alla pubblica miseria.

I napoletani, che pur odiando il governo del loro re, sentivano forte l'amore per la loro patria, fecero la più animosa resistenza ai francesi, contro i quali combattevano con ammirabile eroismo, ma i popolani, che istigati dal Pignatelli si erano sollevati contro Mack, ritenendolo traditore, alla venuta di alcuni commissari francesi, chiamati ad esigere la somma promessa per l'armistizio chiesto dal Pignatelli, credendosi anche da questi traditi, si diedero, con i più vili saccheggi e le più atroci uccisioni, alla più strepitosa ed orrenda rivolta.

Il generale Mack ed il vicario Pignatelli fuggirono e Napoli fu avvolta nel turbine dell'anarchia popolare, a fronte di eserciti francesi, che già in parte erano penetrati nel Regno e minacciavano di invasione la disordinata capitale.

Rotto ogni vincolo sociale, orde forsennate di popolaccio armato corsero furibonde per le vie della città ed in tanta rovina il tradimento permetteva a Championet di impadronirsi, prima di Castel S. Elmo, poi di Napoli, e di creare, sul vasto spettacolo di lutti, di incendi e di rapine, la Repubblica Partenopea.

Il nuovo ordinamento dato alla cosa pubblica, le nuove forme lusinghiere del governo repubblicano, le promesse di libertà, che la plebe intendeva a modo suo, nella facoltà di fare ogni cosa anche malvagia, e di uguaglianza, che si intendeva dal popolo, non già come uguale distribuzione di dritti, ma di fortune, ed in contrapposto la ristrettezza delle finanze, a cui si aggiungeva la scarsezza del raccolto di quell'anno, il peso degli aspri tributi, che il nuovo governo chiedeva per far fronte alle necessità dell'esercito, a cui mancava ogni soccorso di Francia, diedero luogo a disillusioni, a malcontenti ed a sollevazioni continue. Lo scontento universale accrebbe con la venuta di Faypont, inviato dal Direttorio, per reclamare i beni pubblici e privati della corona, le commende dei Cavalieri di Malta, le antichità di Pompei e di Ercolano ed una infinità di altre cose, come cadute per dritto di conquista alla Francia e l'oppressione fu aggra-

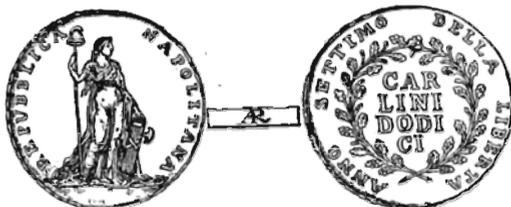
vata dalla vendetta dello stesso Faypont, che scacciato da Championet (il quale coraggiosamente si era ribellato contro la esecuzione di quel decreto) era tornato in sua vece al comando dell' esercito di Napoli, come Agente del Direttorio.

Mentre i più insigni patrioti e gli uomini più dotti avevano, con poca pratica di governo, è vero, ma con i più alti ideali, elaborata in Napoli una costituzione liberale, dando un certo assetto alla Repubblica Partenopea, la parte borbonica si sollevava in Calabria; numerose bande di contadini, di facinorosi, di galeotti e di banditi, assoldati dalla Regina Carolina e capitanati da Fra Diavolo, da Pronio, da Rodio, scorrevano le province napoletane; preti e frati incitavano quelle bande alla rivolta e contro i partigiani del nuovo governo ed il Cardinale Ruffo le riuniva in un esercito, che chiamava della Santa Fede, e le guidava contro Napoli.

Si commisero dalle due parti nemiche infinite crudeltà, incredibili eccessi di ferocia; contro la immensa moltitudine condotta dal Ruffo gli eserciti francesi, per far contrasto, si diffondevano per tutte le provincie del Regno ed assai spesso avveniva, che le città che si trovavano sulla via erano distrutte dalle stragi, dagli incendi e da ogni specie di rovina, che venivano da una parte e dall'altra, secondo che si erano mostrate sfavorevoli all'una od all'altra parte, che anzi, ad alcune più disgraziate toccò la ferocia di entrambi le parti. Le storie di quel tempo registrano esempi di barbarie dati dagli assalitori e gli esempi di coraggio e di valore inaudito di quelle popolazioni assalite.

Le notizie delle perdite in Italia facevano ritirare i francesi dal Regno e ben pochi ne rimanevano in Napoli; una squadra inglese si impadroniva di Procida e d'Ischia, un'altra di turchi sbarcava a Taranto ed il Cardinale Ruffo, proseguendo il suo cammino, sul ponte della Maddalena sosteneva lo scontro con le truppe repubblicane che ripiegavano in città; i difensori del Castello di Vigliena preferivano di dar fuoco alle polveri, piuttosto che arrendersi a quelle bande feroci, ed un francese traditore cedette ai sanfedisti il Castello di S. Elmo, designando alla vendetta quei capi di parte repubblicana che quivi si erano rifugiati.

(TIPO A)



1. PIASTRA (dodici carlini) REPUBBLICA NAPOLITANA

La libertà in piedi volta a d: che poggia la destra ad un'asta sormontata dal pileo e tiene, con la sinistra rialzata, il fascio consolare

⌘ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTÀ

Nel campo CAR / LINI / DODI / CI fra due rami di quercia, (vedi figura).

.R

Collezione Museo di Napoli. Catalogo Fiorelli 9002-04.

2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con varietà di conio.

.R

Collezione Cagiati.

3. PIASTRA REPUBBLICA NAPOLITANA

Simile al precedente.

⌘ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTÀ

Simile al precedente.

R. .R

Collezione Cagiati.

(TIPO B)



1. MEZZA PIASTRA (sei carlini) REPUBBLICA NAPOLITANA

La libertà in piedi volta a d: che poggia la destra ad un'asta sormontata dal pileo e tiene, con la sinistra rialzata, il fascio consolare.

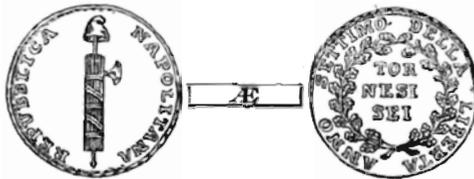
⌘ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTÀ

Nel campo CAR / LINI / SEI fra due rami di quercia, (vedi figura).

.R

Collezione prof. Scacchi di Napoli

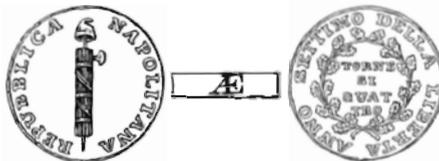
(TIPO C)



1. TRE GRANA (sei tornesi) REPUBBLICA NAPOLITANA
 Fascio consolare sormontato dal pileo.
 ½ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA'
 Nel campo TOR: NESI/SEI fra due rami di quercia, (vedi figura). AE
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9010-14.

2. TRE GRANA REPUBBLICA NAPOLITANA
 Simile al precedente.
 ½ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA'
 Simile al precedente, nel campo TOR: NESI/SEI/ Z. N AE
Collezione Cagiati.

(TIPO D)



1. DUE GRANA (quattro tornesi) REPUBBLICA NAPOLITANA
 Fascio consolare sormontato dal pileo.
 ½ ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA'
 Nel campo TORNE/SI: QUAT: TRO fra due rami di quercia,
 (vedi figura). AE
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9017-21.

2. DUE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, con variante
 di conio. AE
Collezione Cagiati.



Ferdinando IV. di Borbone

(2.^o periodo)

(1799-1805)

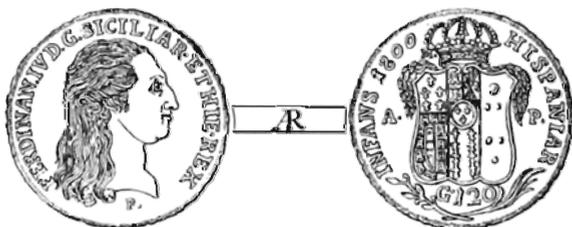
La *restauratione* venne fatta tra gli orribili eccessi della *reazione* ed incredibili sono gli errori che si commisero. Il Cardinale Ruffo nella capitolazione della città avea concesso e giurato, in nome di Ferdinando IV, di lasciar salva ai liberali la vita e libera la loro uscita dal Regno; Nelson, giunto con la sua squadra nel golfo di Napoli, in nome dello stesso Ferdinando IV., non volle riconoscere, anzi volle violati quei patti, e tutti coloro che erano già liberi, per le concessioni stabilite, furono presi ed imprigionati; una nuova Giunta di Stato *per la punizione dei rei* riprese con maggior zelo e vigore il suo ufficio inquisitorio ed ebbe da processare circa trentamila persone.

Napoli freme tuttora di sdegno e ricorderà sempre con dolore la fine di Mario Pagano, di Vincenzo Russo, di Domenico Cirillo, di Francesco Conforti, di Ferdinando e Mario Pignatelli, di Luisa Sanfelice, di Eleonora Fonseca Pimentel, dell'ammiraglio Caracciolo e di tanti altri sventurati suoi figli, sommi per valore, per dottrina, per nascita, votati alla vendetta più crudele.

Così ritornarono in Napoli Ferdinando IV. e Maria Carolina, il cui governo, che avrebbe potuto essere più indulgente per coloro che

avevano parteggiato per un alto sentimento di libertà ed uguaglianza ed avrebbe potuto imporre silenzio alla calunnia dei delatori, degenerò invece nella più crudele e spietata tirannide fino al 1806, fino a quando, cioè, le vittorie di Bonaparte in Italia, fecero ricadere i Sovrani nei loro timori, li obbligò nuovamente a rifugiarsi in Sicilia, mentre Napoli cadeva sotto la monarchia francese e Napoleone vi creava re suo fratello Giuseppe.

(TIPO A)



1. PIASTRA (peso gr. 27,532, titolo 833 $\frac{1}{2}$.) FERDINAN·IV D·G·SICILIAR·
ET·HIE·REX

Testa nuda del re a d: con lunghi capelli, sotto P·

⚔ HISPANIAR.—INFANS·1799

Stemma coronato, da cui pendono ai lati superiormente due festoni, accanto alla corona a s: M, nel campo A—P, sotto G·120 (*Grana 120*) fra un ramo di alloro e uno di palma. R. A1

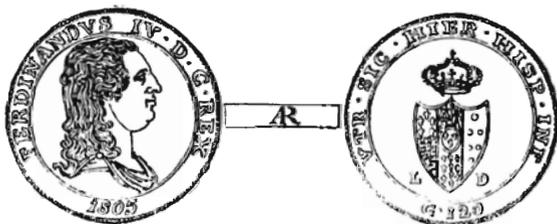
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1800.
(vedi figura). R. A1

Collezione Cagiati.

3. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente la data 1802 R. A1

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9033



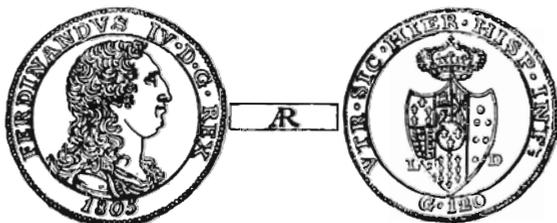
4. PIASTRA FERDINANDVS IV · D · G · REX — 1805 in doppio circolo.

Testa nuda del re a d: con capelli lisci.

☞ VTR · SIC · HIER · HISP · INF — G · 120 (*Grana 120*) in doppio circolo.

Stemma a cuore coronato, ai lati L—D (*Luigi Diodati*) sul contorno: PROVIDENTIA · OPTIMI · PRINCIPIS, (*vedi figura*). R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9055.



5. PIASTRA FERDINANDVS IV · D · G · REX — 1805 in doppio circolo.

Testa nuda del re a d: con capelli ricciuti.

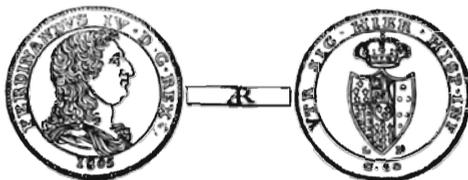
☞ VTR · SIC · HIER · HISP · INF — G · 120 (*Grana 120*) in doppio circolo.

Stemma a cuore coronato, ai lati L—D, sul contorno: PROVIDENTIA · OPTIMI · PRINCIPIS, (*vedi figura*). R

Collezione Cagiati.

Nota. — Di questi due tipi di piastra esistono varî conî; nelle collezioni Cagiati, Dell' Erba, Scacchi, se ne contano ventisette differenti fra loro per la grandezza e la forma dello scudo e della corona, come pure per la grandezza delle lettere L e D e per la distanza diversa con cui tali sigle sono situate nel campo del retro.

(TIPO B)



1. MEZZA PIASTRA FERDINANDVS IV · D · G · REX—1805 in doppio circolo.

Testa nuda del re a d: con capelli ricciuti.

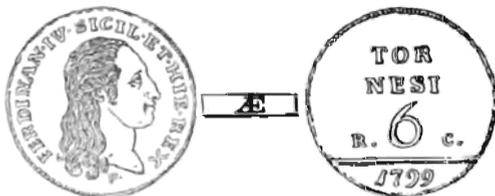
⌚ VTR · SIC · HIER · HISP · INF—G·60 (*Grana 60*) in doppio circolo.

Stemma a cuore coronato, ai lati nel campo inferiore L—D, sul contorno PROVIDENTIA · OPTIMI PRINCIPIS, (vedi figura). ⌚

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9056.

Nota. — Anche in questo tipo di mezza piastra, come nelle piastra precedenti, esistono varianti di conio differenti fra loro per la grandezza e la forma dello scudo e della corona, come pure per la grandezza delle lettere L e D e per la distanza diversa con cui tali sigle sono situate nel campo del retro.

(TIPO C)

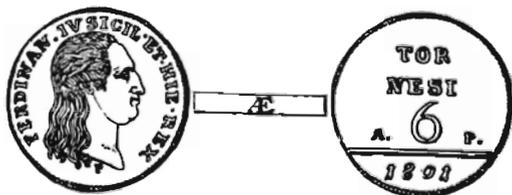


1. TRE GRANA (sel tomes) FERDINAN · IV · SICIL · ET · HIE · REX

Testa nuda del re a d: con lunghi capelli, sotto P

⌚ TOR/NESI/R. 6 c. (*Regia Corte*), in tre linee e nell'esergo la data 1799, (vedi figura). ⌚

Collezione Cagiati.



2. TRE GRANA FERDINAN·IV·SICIL·ET·HIE·REX

Testa nuda del re a d, con lunghi capelli, sotto P.

℞ TOR/NESI/A. 6 P. (*Antonio Planelli*), in tre linee e nell'esergo la data 1800.

Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9022-25.

3. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1801, (vedi figura).

Æ

Collezione Cagiati.

4. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1802.

Æ

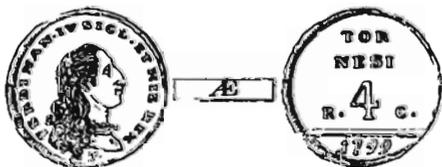
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9034.

5. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1803.

Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO D)



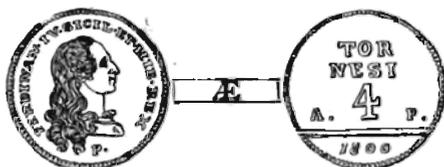
1. DUE GRANA (quattro tornesi) FERDINAN·IV·SICIL·ET·HIE·REX

Busto del re a d: con lunghi capelli, sotto P·

℞ TOR/NESI/R. 4 C. (*Regia Corte*), in tre linee e nell'esergo la data 1799, (vedi figura).

Æ

Collezione Cagiati.



2. DUE GRANA FERDINAN·IV·SICIL·ET·HIE·REX

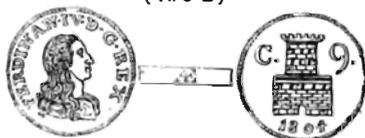
Busto del re a d: con lunghi capelli, sotto P·

⌚ TOR/NESE/A. 4 P. (*Antonio Planelli*), in tre linee e nell'esergo la data 1800, (vedi figura).

Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO E)



1. NOVE CAVALLI (mezza pubblica) FERDINAN·IV·D·G·REX

Busto del re a d: con lorica e capelli lunghi.

⌚ Torre, nel campo a s: C·, a d: 9· (*Cavalli 9*), sotto la data 1801.

Æ

Catalogo della Collezione Fusco 1640.

2. NOVE CAVALLI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1804, (vedi figura).

Æ

Collezione Cagiati.

(TIPO F)



1. TORNESE (sei cavalli) FERDINAN·IV·D·G·REX

Busto del re a d: con lorica e capelli lunghi.

⌚ TOR/NESE C·6·; (*Cavalli 6*) 1804, in quattro linee fra due rami intrecciati, uno di palma e l'altro di alloro, (vedi figura).

Æ

Collezione Cagiati.

(TIPO Q)



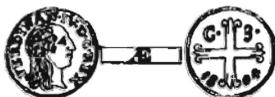
I. QUATTRO CAVALLI FERDINAN · IV · D · G · REX

Testa del re a d: con lunghi capelli.

℞ Grappolo di uva con foglie, ai lati C · 4 · (Cavalli 4), sotto la data 18 04, (vedi figura). A:

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9045-49.

(TIPO H)



I. TRE CAVALLI FERDINAN · IV · D · G · REX

Testa a d: con lunghi capelli.

℞ Croce gigliata, negli spazi superiori C · 3 · (Cavalli 3), sotto 18 - 04, (vedi figura). A:

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9050-54.



Giuseppe Napoleone

(1806 - 1808)

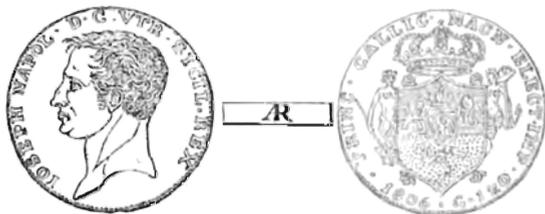
In seguito al decreto napoleonico, che dichiarava riunito all' impero francese il regno di Napoli, Giuseppe Bonaparte, che vi era venuto come Luogotenente di suo fratello, era da questi nominato Sovrano con dritto di discendenza legittima maschile, in ordine di primogenitura, ed il decreto del 30 marzo 1806 gli veniva consegnato il 13 aprile in Calabria, dove si era recato per perseguire l'esercito borbonico e sottomettere le città che non volevano cedere al dominio francese.

Tornato in Napoli, col titolo di Re delle Due Sicilie, Giuseppe Napoleone, di carattere fiero ma di ottima indole, più che per i severi studi fatti nella sua giovinezza, per la pratica acquistata nell' esercizio di uffici importanti e difficili, seppe comprendere come i tempi ed i popoli fossero desiderosi di radicali riforme, quindi cercò di darne a tutti i rami dell' amministrazione. Mentre ai nobili si lasciarono i titoli, venne abolita la feudalità con gli odiati suoi privilegi e si sciolsero i fidecommissi; col riordinamento della finanza fu stabilita la mirabile istituzione del tesoro pubblico; col Codice Napoleonico le antiche e barbare forme di procedura criminale furono abolite

e venne creata la Corte di Cassazione; lo Stato fu diviso in Province, Distretti e Comuni e l'indirizzo di ciascun Comune e Distretto fu affidato ad un Consiglio di cittadini; la pubblica istruzione venne migliorata ed estesa, perchè si istituì la Scuola Militare, la Scuola Politecnica, la Scuola d'Arte e Mestieri, la Scuola per i Sordomuti e l'Accademia di Antichità, Scienze ed Arti. Molte altre riforme desiderate non si poterono compiere per la breve durata che ebbe il regno di Giuseppe Napoleone, il quale, d'altra parte, non risparmiò rigori, anche eccessivi ed iniqui, e per sedare i rivoltosi borbonici, per opera dei quali si avevano continue congiure e sommosse, e per sopprimere il brigantaggio che infestava le provincie.

Sospinto dalla indomabile cupidigia di dominio, Napoleone I, che aveva decretato il *blocco* o *sistema continentale* per abbattere anche l'Inghilterra, che di accordo col Re di Spagna aveva occupato il Portogallo, bruttamente costrinse di poi Carlo IV a rinunziare al suo trono e la Spagna assegnò a Giuseppe Napoleone, mentre il Regno di Napoli doveva passare a Gioacchino Murat.

(TIPO A)



1. PIASTRA (gr. 27,532, titolo 833 $\frac{1}{2}$) IOSEPH NAPOL. · D · G · VTR · SICIL · REX

Testa del re nuda a s:

⌚ PRINC · GALLIC · MAGN · ELECT · IMP ·

Stemma coronato, fiancheggiato da due Sirene, sotto 1806 ·

G · 120 · (Grana 120) nel contorno: * * * CUSTOS * * * REGN * * *

URUS, (vedi figura).

R. A1

Collezione Caggiati

2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1806 e nel contorno: * * * * CUSTOS * * * * REGNI * * * * DKUS R. A3
Collezione Cagiati.
3. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, data 1807 e nel contorno: * * * * CUSTOS * * * * REGNI * * * * DKUS A3
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9059-60.
4. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1807 e nel contorno: * * * * CUSTOS * * * * REGNI * * * * DKUS A3
Collezione Cagiati.
5. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, la data 1808 e nel contorno: CUSTOS REGNI NEDR IIIIIIIII (sei delfini volti a s.) IIIIIIIII A3
Collezione prof. Scacchi di Napoli

— —



Gioacchino Murat

(1808 - 1815)

Il nuovo Signore che Napoleone mandava al Regno delle Due Sicilie era il marito di sua sorella Carolina, uomo di oscuri natali, che per la sua indole di guerriero e pel valore da lui dimostrato nelle guerre d' Italia, d' Egitto, di Svizzera e di Germania, era pervenuto ai più alti gradi della milizia.

Gioacchino Murat entrava da Sovrano in Napoli il 6 settembre 1808 e del suo governo cominciò a dare buone prove, richiamando nel regno gli esiliati e togliendo dalle prigioni i rei politici, fondando istituti scientifici ed educativi, interessandosi della costruzione di nuove strade utili alle provincie e di nuovi edifici pubblici per la città, istituendo i Municipi, lo Stato Civile, i Registri delle ipoteche, l'Archivio generale del Regno, il Banco nazionale delle Due Sicilie, la Coscrizione militare, con cui, ricomponendo le milizie, venne formando un numeroso ed ordinato esercito.

L'ardita riconquista dell'isola di Capri, su cui sventolava la bandiera inglese, riconquista già due volte vanamente tentata sotto il governo di Giuseppe, la libertà resa alla Calabria, col ritiro dello stato d'assedio, le innovazioni utilissime portate nella legislazione

e nell'amministrazione civile e militare, confidate ad uomini abilissimi, la larga profusione del danaro in ogni bisogna pubblica, accrebbero al re francese la considerazione del popolo napoletano, memore ancora delle passate angustie.

I Borboni, che non abbandonavano mai il pensiero di riacquistare il perduto regno, mandavano nel giugno del 1809 nel golfo di Napoli una flotta anglo-sicula, che si impadroniva di Procida e d'Ischia, ma che alla nuova della vittoria di Wagram mutava proponimento e se ne tornava in Sicilia; a sua volta Murat pensava di togliere anche la Sicilia al dominio borbonico e tentava uno sbarco in quell'isola, ma l'impresa durata parecchio tempo, anche per la vacillante fortuna di Bonaparte sul confine dell'Asia, non ebbe felice risultato.

Il brigantaggio che infestava la Calabria veniva represso col rigore il più feroce dal generale Manes; i beni ecclesiastici per legge passavano al Demanio; nuove tendenze si venivano manifestando nei popoli e nei governi; Ferdinando in Sicilia dava la costituzione politica modellata su quella inglese ed il sentimento di libertà suscitava nei napoletani lusinghiere speranze, per cui il governo insospettiva, la polizia adottava inusitate violenze, molti fuggivano in Sicilia e la società segreta dei Carbonari si andava formando e dilagando nel regno, malgrado il rigore che Gioacchino opponeva contro i liberali.

Frattanto la guerra russa, in cui Napoleone si era gittato per ebbrezza di fortuna e di potere, nella quale gli eserciti napoletani avevano fatto prodigi di valore ad Ostrowno ed alla Moskova, dava occasione ai primi disgusti fra l'Imperatore francese e suo cognato, che, preso da sdegno, prevedendo la caduta di colui contro il quale congiuravano le potenze di Europa, andò mendicando alleanze per non trovarsi avvolto nella possibile rovina. Benchè debitore a Napoleone della sua corona, Gioacchino, soffocando ogni sentimento di affetto e di gratitudine, si gettò col suo esercito da quel lato dove vedeva piegar la vittoria, a tutto apparecchiato pur di non perdere il suo regno, ma da per tutto nacquero le insidie e le doppiezze, l'indulgenza, con la quale Murat credeva tenersi affezionato l'esercito, fomentò l'indisciplina ed i generali giunsero a discutere i suoi ordini e a non aver più alcuna fiducia nelle sue vedute.

Il 7 settembre 1814 moriva improvvisamente Maria Carolina nel

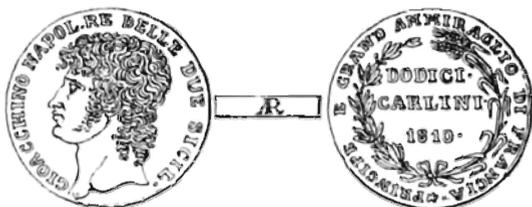
castello di Legendros presso Vienna, in età di 63 anni, e Ferdinando poco dopo la morte di lei sposava Luisa Migliaccio, figlia del Duca di Florida e vedova del Principe Partanna, e nel 1815 nel Congresso di Vienna gli affari di Gioacchino non andavano con molto prospero vento, il re di Francia si disponeva a rimettere i Borboni sul trono di Napoli, Napoleone fuggiva dall' isola d' Elba, che gli era stata data in derisorio principato nel trattato di Parigi, dopo la caduta dell' impero francese, e Murat, perduto ogni credito ed ogni fama, fuorchè quella del suo coraggio indomito che non lo abbandonò giammai fino agli estremi momenti della sua vita, faceva guerra in Italia agli austriaci.

Dopo molte battaglie vittoriosamente combattute nelle Marche, nelle Romagne, nell' Emilia e nella Toscana, vennero le sconfitte di Occhiobello, di Tolentino e l' ostinato e sanguinoso combattimento di Macerata, dove le notizie del nemico sul Liri, della presa di Androdoco e della perdita di Aquila — dovute alla viltà di Martigny e del maggiore Patrizio — costrinsero Murat a ritirarsi nel regno con gli avanzi del suo esercito avvilito e disordinato; ma a Mignano i tedeschi assalirono di notte un reggimento ivi accampato ed il disordine e lo sbaragliamento fu completo fra quei resti di milizie radunate a Capua.

Battuto dalla fortuna Murat comprese che era destino il dover deporre ogni illusione ed ogni speranza e da S. Lucio il 13 maggio, delegato il comando al generale Carrascosa — che sei giorni dopo conchiudeva la capitolazione di Casa Lanza presso Capua — si recò a Napoli per abbracciare la sua famiglia, indi a Pozzuoli, di dove si imbarcò alla volta di Francia, ritirandosi presso Lione.

Carolina Annunziata si affrettò a bandire un proclama ai napoletani, mentre un altro proclama due giorni innanzi era stato pubblicato da Ferdinando IV, che garentiva al popolo piena amnistia per i reati di opinione e di stato, ma la plebe, non riconoscendo più autorità alcuna, si diede alla sommossa, tentando di invadere le carceri e disponendosi al saccheggio, e questo movimento impaurì la reggente Carolina ed anch' essa credette prudente allontanarsi dal regno e, firmata una convenzione col commodaro Campbell, sulla nave inglese il *Tremendo* fu condotta a Gaeta con i suoi figli ed il suo seguito e di là a Trieste.

(TIPO A)



1. PIASTRA GIOACCHINO NAPOL-RE-DELLE DUE SICILIE

Testa nuda del re a s:

R • PRINCIPE E GRAND' AMMIRAGLIO DI FRANCIA

Nel campo DODICI/CARLINI/1809 in tre linee fra un ramo di ulivo ed uno stelo di grano terminato da due spighe e formato da sei paia di bratte. Nel contorno: * * * DIO
 PROTEGGE * * * IL RE E IL REGNO * * *

R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9066.

2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1809, e con lo stelo formato da dieci paia di bratte, contorno simile.

R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

3. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1809, con lo stelo formato da sette paia di bratte e nel contorno * * * DIO PROTEGGE * * * IL RE E IL REGNO * *

R

Collezione Cagiati.

4. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1810, sotto R, e lo stelo con cinque paia di bratte e simile contorno.

R

Catalogo della Collezione Sambon 1481.

5. PIASTRA GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE

Simile al precedente.

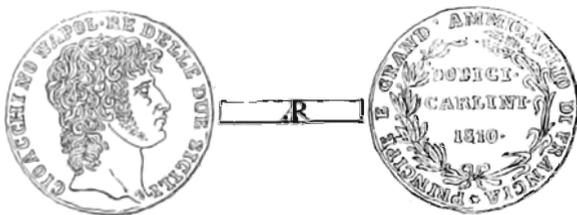
R • PRINCIPE E GRAND' AMMIRAGLIO DI FRANCIA

Simile al precedente, con la stessa data 1810, lo stelo con cinque paia di bratte e sotto R, contorno simile.

R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

6. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1810, sotto  e nel contorno *****DIO PROTEGGE*****IL RE E IL REGNO. .R
Collezione Cagiati.
7. PIASTRA GIOACCHINO NAPOL·RE DELLE DUE SICIL·
Simile al precedente.
R· PRINCIPE E GRAND AMMIRAGLIO DI FRANCIA
Simile al precedente, nel mezzo DODICI·CARLINI· 1810·
(vedi figura). .R
Collezione Cagiati.
8. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, nel campo del retro DODICI/CARLINI/1810 e lo stelo formato da sette paia di bratte. .R
Collezione Cagiati.
9. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1810, con lo stelo formato da sei paia di bratte e nel contorno: *****DIO PROTEGGE*****IL RE E IL REGNO .R
Collezione Cagiati.
10. PIASTRA GIOACCHINO NAPOL·RE DELLE DUE SICIL·
Simile al precedente.
R· PRINCIPE E GRAND'AMMIRAGLIO DI FRANC·
Simile al precedente, con la stessa data 1810 e con lo stelo formato da sei paia di bratte. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.



11. PIASTRA GIOACCHINO NAPOL·RE DELLE DUE SICILI
Testa nuda del re a d:
R· PRINCIPE E GRAND'AMMIRAGLIO DI FRANCIA
Nel mezzo DODICI/CARLINI/1810; fra un ramo di ulivo ed uno stelo di grano terminato da due spighe, nel contorno *****DIO PROTEGGE*****IL RE E IL REGNO, (vedi figura). UNICO .R
Catalogo della Collezione Sambon 1482.

(TIPO B)



1. TRE GRANA GIOACCHINO NAP.—RE DELLE DUE SIC.
 Testa nuda del re a s:
 R * PRINCIPE E GRAND' AMMIRAGLIO DI FRANCIA
 Nel campo GRANA/3/1810, in tre linee, in una corona formata da un ramo d'alloro senza bocciuoli e da uno stelo con sei paia di bratte, terminato con una spiga. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
2. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, senza punti nella leggenda del dritto, con la stessa data 1810, sotto *. (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati
3. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1810, e sotto * Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
4. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1810 senza punto, sotto * Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
5. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1810, sotto * e con lo stelo formato da sette paia di bratte. Æ
Collezione Cagiati.
6. TRE GRANA GIOACCHINO NAP.—RE DELLE DUE SIC.
 Simile al precedente.
 R * PRINCIPE E GNAND' (sic) AMMIRAGLIO DI FRANCIA
 Simile al precedente, con la data 1810. Æ
Neumann 18051.

7. TRE GRANA GIOACCHINO NAP.-RE DELLE (sic) DUE SIC.

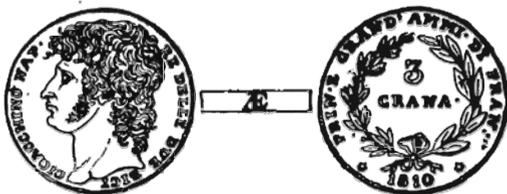
Simile al precedente.

FRANCIA PRINCE E GRAND' AMMIRAGLIO DI FRANCIA

Simile al precedente, con la data 1810.

.F.

ex auctoritate. Simile al precedente.



8. TRE GRANA GIOACCHINO NAP.—RE DELLE DUE SIC

Testa nuda del re a s:

FRANCIA PRINCE E GRAND' AMMI-DI FRAN.

Nel campo 3/GRANA in due righe, in due rami uno di mirto
e l'altro di alloro formanti corona, sotto 1810, (vedi figura).

.F.

Collezione Cagiati.

9. TRE GRANA GIOACCHINO NAPO.—RE DELLE DUE SIC

Simile al precedente.

FRANCIA PRINCE E GRAND' AMMI-DI FRAN.

Simile al precedente, sotto la stessa data 1810.

.F.

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

Simile al precedente.

10. TRE GRANA GIOACCHINO NAP.—RE DELLE DUE SIC.

~~Simile al precedente.~~

FRANCIA PRINCE E GRAND' AMMI-DI FRAN.

Simile al precedente, sotto la stessa data 1810.

.F.

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9076-80.

11. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, sotto 1810.

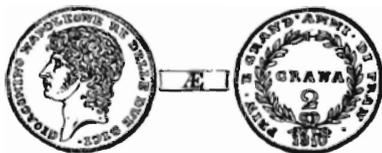
.F.

Collezione prof. Scacchi di Napoli

12. TRE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, sotto * 1810 * .Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9081-83.

Nota. Di questo tipo di monete vi è una serie ricchissima di varianti, che differiscono fra loro per diversità di conio nella grandezza delle lettere (3/GRANA) e nella distanza fra esse e la corona di alloro.

(TIPO C)



1. DUE GRANA GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE

Testa nuda del re a s:

℞ PRIN * E GRAND'AMMI * DI FRAN *

Nel campo GRANA '2 in due linee in corona formata da due rami di alloro, sotto la data 1810. .Æ

Neumann 18082.

2. DUE GRANA GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE
 Simile al precedente.

℞ PRIN * E GRAND'AMMI * DI FRAN *

Simile al precedente, sotto 1810. .Æ

Collezione Cagiati.

3. DUE GRANA Altro esemplare, simile al precedente, con divisione di punti tra le parole, invece di stellette, (vedi figura). .Æ

Collezione Cagiati

4. DUE GRANA GIOACCHINO NAPOLEONE RE DEL DUE SICILIE
 Simile al precedente.

℞ PRIN * E GRAND'AMMI * DI FRAN *

Simile al precedente, sotto 1810. .Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9088.

Monetazione decimale

(1810)

(TIPO A)



1. QUARANTA FRANCHI (gr. 12,903, titolo 879, secondo Bonneville) GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE

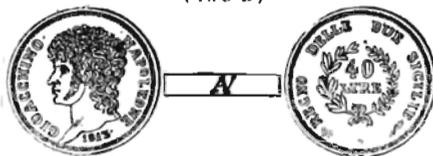
Testa nuda del re a s:

FRANCOE GRAND' AMMI DI FRAN 40 1810

Nel campo FRANCHI / 40, in due linee in una corona di alloro, (vedi figura). R. A'

Catalogo della Collezione Sambon 1477.

(TIPO B)



1. QUARANTA LIRE (peso gr. 12,903, titolo 900/99) GIOACCHINO NAPOLEONE

Testa nuda del re a s, sotto la data 1813.

FRANCOE GRAND' AMMI DI FRAN 40 1810

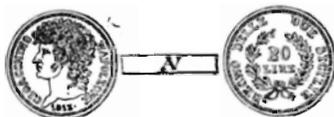
Nel campo 40 / LIRE in due linee fra due rami intrecciati, uno di alloro e l'altro d'ulivo. Nel contorno • DIO PROTEGAS • IL • REGNO (incuso), (vedi figura). R. A'

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 8782-84

2. QUARANTA LIRE Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1813, ma con le lettere della leggenda del dritto molto più piccole.

Collezione prof Scacchi di Napoli.

(TIPO C)



1. VENTI LIRE (peso gr. 6,452, titolo 900/000) GIOACCHINO NAPOLEONE.

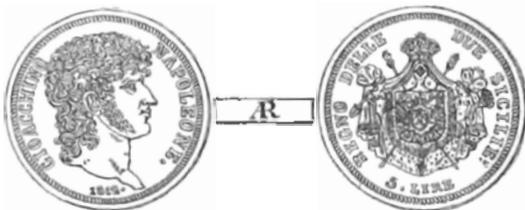
Testa nuda del re a s., sotto la data 1813.

R REGNO DELLE DUE SICILIE

Nel campo 20 / LIRE, fra due rami intrecciati uno d'alloro e l'altro d'ulivo. Nel contorno « DIO » « PROTEGGE » « IL » « REGNO » (incuso), (vedi figura). R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9100.

(TIPO D)



1. CINQUE LIRE GIOACCHINO NAPOLEONE.

Testa nuda del re a d., sotto la data 1812.

R REGNO DELLE DUE SICILIE

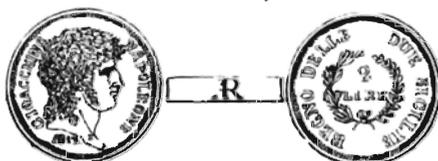
Stemma fra due sirene, sopra manto reale sormontato da corona e due scettri incrociati, sotto 5 · LIRE. Nel contorno « DIO PROTEGGE IL REGNO (incuso). (vedi figura). R. R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9090.

2. CINQUE LIRE. Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1813. R

Collezione Cagiati

(TIPO E)



1. DUE LIRE GIOACCHINO NAPOLEONE

Testa nuda del re a d.; sotto la data 1812.

R REGNO DELLE DUE SICILIE

Nel mezzo 2 LIRE fra due rami intrecciati uno d'alloro e l'altro d'ulivo. Nel contorno * DIO PROTETTOR IL REGNO (INCUSO). R. .11

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9091-93.*2. DUE LIRE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1813.
(vedi figura). .11*Collezione prof. Scacchi di Napoli.*3. DUE LIRE Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa
data 1813 non seguita da punto. .11*Collezione Cagiati.*4. DUE LIRE Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto la
stessa data 1813 e nel retro la leggenda terminante con SICILIE. .11*Collezione Cagiati.*

Nota. Esistono altri esemplari, che variano tra loro per diversità di conio. Questa si rileva dalla distanza tra la parte sottostante della testa del re e la data seguita o non da punto.

(TIPO F)



1. UNA LIRA GIOACCHINO NAPOLEONE

Testa nuda del re a d.; sotto 1812.

R REGNO DELLE DUE SICILIE

Nel campo 1 LIRA in due linee fra due rami intrecciati, uno di alloro e l'altro d'ulivo. Nel contorno una fila di stellette. R. .11

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9094-98.

2. UNA LIRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1813. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. UNA LIRA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1813 non seguita da punto (vedi figura). R
Collezione Cagiati.

Nota. — Come per il tipo precedente, esistono esemplari varianti per diversità di conio.

(TIPO G)

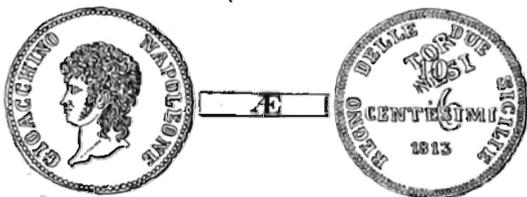


1. MEZZA LIRA GIOACCHINO NAPOLEONE
 Testa nuda del re a s. sotto la data 1813.
 R REGNO DELLE DUE SICILIE
 Nel campo MEZ. LIRA in due linee fra due rami intrecciati, uno di alloro e l'altro d'ulivo; contorno liscio, (vedi figura). R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9112-18.

2. MEZZA LIRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1813 R
Collezione Cagiati.

Nota. — Anche per questo tipo vi sono varianti differenti di conio.

(TIPO H)

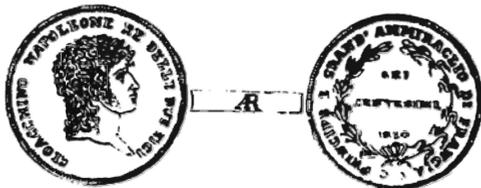


1. DIECI CENTESIMI (1) (gr. 16,14) GIOACCHINO NAPOLEONE
 Testa nuda del re a s.
 R REGNO DELLE DUE SICILIE
 Nel campo 10/CENTESIMI, 1813 in tre linee, (vedi figura). R
Monete italiane inedite della Raccolta Papadopoli (vedi Riv. Ital. di Numism. 1894, pag. 305).

(1) Dal Bollettino delle leggi del Regno di Napoli - Anno 1813 - Semestre 1°, (N. 1791). Decreto per far coniare una designata quantità di monete di rame secondo lo stabilimento del nuovo sistema monetario. Napoli 3 giugno

GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE.

(TIPO I)



1. SEI CENTESIMI (prova di conio in argento) GIOACCHINO NAPOLEONE
RE DELLE DUE SICILIE

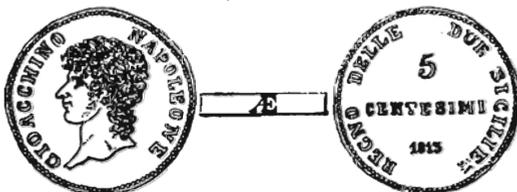
Testa nuda del re a d:

⌚ * PRINCIPE E GRAND'AMMIRAGLIO DI FRANCIA *

Nel mezzo SEI/CENTESIMI/1810 fra una corona intrecciata
da un ramo di mirto ed uno di alloro, (vedi figura). R. ⌚

Gabinetto Numismatico di Brera.

(TIPO L)



1. CINQUE CENTESIMI GIOACCHINO NAPOLEONE

Testa nuda del re a s:

⌚ REGNO DELLE DUE SICILIE

Nel campo 5/CENTESIMI/1815 in tre linee. R. ⌚

Catologo della Collezione Sambon 1491.

Volendo che le classi, dalle quali si impiega maggiore quantità di monete di rame nel loro atti giornalieri, godano immediatamente de' benefici che la nazione dee attendere dallo stabilimento completo del nuovo sistema monetario;

Volendo che le spese e le perdite della coniazione di questa moneta non portino alcun pregiudizio agl'interessi de' particolari;

Visto il rapporto del nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

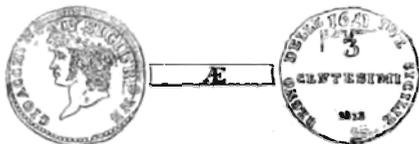
Art. 1.º — Il nostro Ministro delle Finanze è autorizzato a far coniare al tipo determinato con la nostra legge de' 19 di Maggio 1811, sullo stabilimento del nuovo sistema monetario, tutte le monete di rame qui appresso indicate che entreranno nelle casse pubbliche cioè:

le monete di 3 e 4 cavalli per 1 centesimo

idem di 6 cavalli per 2 centesimi.

idem di 9 cavalli per 3 centesimi.

(TIPO M)



1. TRE CENTESIMI GIOACCHINO NAPOLEONE

Testa nuda del re a s:

R REGNO DELLE DUE SICILIE

Nel campo 3/CENTESIMI/1813 in tre linee, (vedi figura). R. 1:

Collezione Sig. Cesare Canessa di Napoli.

Nota. — Con i valori da 10, 5, 3, 2 ad 1 centesimo, come dal documento qui da noi riportato, si dovevano riconiare tutte le monete di rame dei Borboni: ma appena iniziata la monetazione si dovè desistere, vista l'impossibilità di fare accettare al popolo quel sistema monetario; noi non abbiamo avuto contezza che dell'esistenza dei pezzi qui riprodotti.

Art. 2.^o — Una somma di duc. 100000 o di lire 440000. In monete di un grano e mezzo e di tre grana, verrà egualmente convertita in moneta decimale cioè:

le monete di un grano e mezzo per cinque centesimi

idem di tre grana per dieci centesimi.

Art. 3.^o — Tutta la perdita e tutte le spese, che risulteranno dalle operazioni prescritte cogli articoli precedenti, saranno a carico dell'amministrazione monetaria.

Art. 4.^o — Le monete di sopra designate, e tutte le altre monete di rame che sono in circolazione, cesseranno per tutto il tempo che vi restino il valore che loro è assegnato nella tariffa de' 16 di dicembre 1811, e saranno a tal valore ricevute, sia nelle casse pubbliche sia nei pagamenti tra privati.

Art. 5.^o — Il nostro Ministro delle finanze è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Firmato: Gioacchino Napoleone

da parte del Re

Il Ministro Seg. di Stato — prin. Pignatelli.



Ferdinando IV.

(1815-1816)

I forti della Capitale erano stati consegnati alle truppe inglesi, Don Leopoldo di Borbone, alla testa di quelle austriache, il 23 maggio entrava in Napoli e prendeva possesso del Reame in nome di suo padre; il 28 Pescara si arrendeva, Ancona il 29 e solo Gaeta resisteva (per cedere poi l'8 agosto) e il 17 giugno Ferdinando IV rientrava solennemente nella città, tra le acclamazioni della plebe, ed ogni insegna del passato governo veniva abbattuta, tutto l'apparato del dispotismo si imponeva, la libertà veniva strozzata sul patibolo e soffocata nelle carceri.

Mille congetture si facevano sulla sorte di Gioacchino Murat il quale, con la caduta di Bonaparte, da Tolone si era rifugiato in Corsica e, profittando delle fazioni che laceravano quell'isola, si era procurato dei partigiani per tentare un colpo ardito e disperato nella speranza di riprendere il suo regno. Il 28 settembre Gioacchino, insieme a 300 suoi fidi, messa alla vela una piccola armata, tentava uno sbarco a Salerno, ma, dispersa dalla tempesta, l'imbarcazione in cui si trovava, con ventotto dei suoi seguaci, capitò a Pizzo, dove credendo di incontrare liete accoglienze comparve sulla piazza al grido di " *Viva Murat* „, ma questo grido non ebbe risposta alcuna, quei popolani rimasero indifferenti ed ostili e un devoto borboniano, il capitano Trentacapilli, lo arrestò e lo fece imprigionare nella fortezza del paese.

Per ordine del governo un tribunale militare condannò Gioacchino Murat, come nemico pubblico ed incitatore di popolo, alla morte, ed il 13 ottobre fu fucilato su quella spiaggia su cui era disceso.

La fama di prode soldato, la vita avventuriera e la morte eroica del Murat abbellirono nella memoria dei suoi contemporanei la figura di quel re, che è ancora oggi segnalata con molta simpatia e, non sappiamo con quanta ragione, come quella del primo campione della libertà italiana.

(TIPO A)



1. PIASTRA (dodici carlini) (peso gr. 27,532, titolo 833 $\frac{1}{2}$ mill.) FERD·IV·
D·G·VTR·SIC·ET·HIER·REX

Busto del re con testa nuda a d: e capelli ricciuti, sotto la data 1815.

⌚ HISPANIARUM INFANS

Stemma ovale coronato, fra due steli di spighe. In basso a d:
G·120 (*Grana 120*). Nel contorno « PROVIDENTIA » « OPTIMI »
PRINCIPIS (INCUSO), (vedi figura).

.R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9119.

2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1816.

.R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9123.

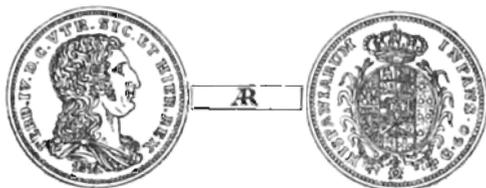
3. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1816 e la sigla R (ribattuta) (1).

R. R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(1) Ferdinando IV (ed in seguito, come si vedrà, anche i suoi successori Francesco I e Ferdinando II) volle reimprese le piastre della Repubblica napoletana e quella del regno di Giuseppe Napoleone e di Gioacchino Murat e, a differirle da quelle che si battevano nella R. Zecca, volle nel diritto, accanto alla data, una R che dicesse *Reimpressa, Ripercossa, Ribattuta*. Siccome però la reimpressione non poteva mai riuscire perfetta, in queste piastre ribattute si scorge sempre un qualche segno, o qualche impronta, più o meno chiara, della loro primitiva originaria impressione.

(TIPO B)



1. MEZZA PIASTRA (sei cartini) (peso gr. 13,766, titolo 833 $\frac{1}{3}$) FERD·IV·
D·G·VTR·SIC·ET HIER·REX

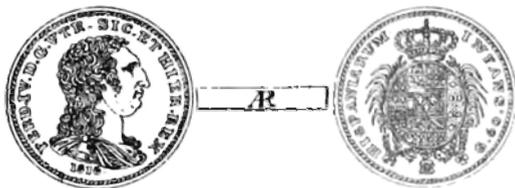
Busto del re con testa nuda a d: e capelli ricciuti, sotto
la data 1816.

☩ HISPANIARUM—INFANS

Stemma ovale coronato fra due steli di spighe, in basso.
a d: G-60 (*Grana 60*). Nel contorno * PROVIDENTIA * OPTIMI *
PRINCIPIS (incuso), (vedi figura).

R. 11

Collezione Cagiati.



2. MEZZA PIASTRA FERD·IV·D·G·VTR·SIC·ET HIER·REX

Busto del re con testa nuda a d: e capelli ricciuti, sotto
la data 1816.

☩ HISPANIARUM INFANS

Stemma ovale coronato fra due steli di spighe, diversi dal
precedente, in basso a d: G-60 (*Grana 60*). Nel contorno
* PROVIDENTIA * OPTIMI * PRINCIPIS (incuso), (vedi figura).

R. 11

Collezione prof Scacchi di Napoli.

(TIPO C)



1. CARLINO peso gr. 2,294 titolo mill. 833 $\frac{1}{5}$ FERD·IV·D·G·VTR·SIC·
ET HIER·REX·

Busto del re con testa nuda a d: e capelli ricciuti, sotto la data 1816.

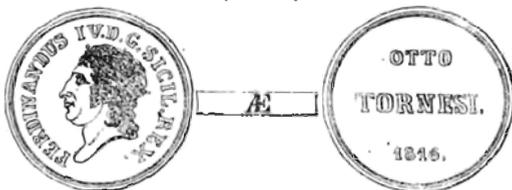
⌘ HISPANIARUM INFANS

Stemma ovale coronato fra due steli di spighe, in basso a
d: G·10 (*Grana 10*), contorno liscio, (vedi figura).

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9125-28.

.R

(TIPO D)



1. OTTO TORNESI (quattro grana) FERDINANDUS IV·D·G·SICIL·REX·

Testa del re coronata a s:

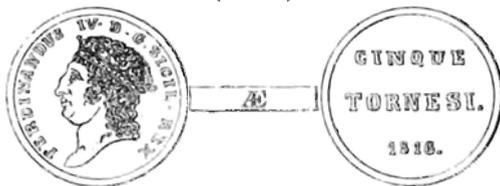
⌘ OTTO TORNESI/1816·

In tre linee nel campo, (vedi figura).

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9129-31.

.R

(TIPO E)



1. CINQUE TORNESI FERDINANDUS IV·D·G·SICIL·REX

Testa del re coronata a s:

⌘ CINQUE TORNESI·1816·

in tre linee nel campo, (vedi figura).

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9132-35.

.R



Ferdinando (già IV.) I.

(1816 - 1825)

Avendo abolita la costituzione siciliana ed appoggiandosi agli atti del Congresso di Vienna, che lo chiamava *re del regno delle Due Sicilie*, Ferdinando IV, con la legge dell'8 dicembre 1816, riuniva i due regni in uno e prendeva il nome di Ferdinando I.

Mentre allo scompiglio morale e politico in quel tempo, non che d'Italia, di tutta Europa, si aggiungevano i disastri di Pietroburgo, le inondazioni e le orribili tempeste in tutto il settentrione e sulle coste dell'Adriatico, e le pesti, la carestia, le eruzioni del Vesuvio ed i terremoti nel regno delle due Sicilie (per cui pareva che despoti e natura avessero congiurato a desolare il mondo) il vecchio Ferdinando si volgeva più dell'usato ai facili ripari di devozione e, con le ripetute assoluzioni del suo confessore, si assicurava tutte le felicità dell'altro mondo e tranquillizzava l'animo suo che, debole per natura, era turbato da una religione, che in lui non era che un sentimento di paura per l'ignoto.

Intanto una marcia costante, che poi doveva divenir trionfale, conduceva i popoli alla libertà ed alla luce, una voce gridò la costituzione dalle Cortes di Spagna e i napoletani, commossi, fecero eco al grido che corse rapidissimo per tutto il regno, secondato dall'opera dei Carbonari.

Nei primi di luglio del 1820 due squadroni di un reggimento di guarnigione a Nola disertavano ed innalzavano lo stendardo della rivolta, a cui si univano altri militi e villici armati del duc Principati, ed il movimento rivoluzionario, già preparato e diretto dal Tenente Generale Guglielmo Pepe e dal prete Minichini, invadeva tutto il Principato ulteriore e parte del Principato citeriore, spingeva a tumulto la Capitanata e la Basilicata.

Un proclama del Generale Pepe, da Avellino, diretto ai popoli delle Due Sicilie, li invitava a stabilire un governo rappresentativo e cinque settari, dichiarandosi delegati del popolo, si recarono alla Reggio e manifestarono al Re, che la pace non poteva più serbarsi se non veniva concesso uno statuto.

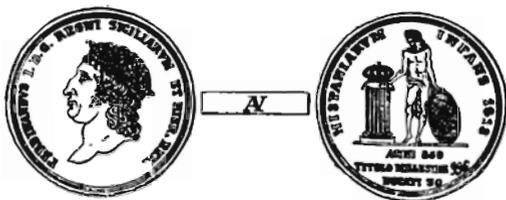
Il re, per paura, pubblicò che si arrendeva al voto della nazione, concedendo e giurando la costituzione spagnuola (che non ebbe se non pochi mesi di durata, non essendo stata riconosciuta dalle altre potenze d'Europa) ma il 23 ottobre si imbarcava sul *Vendicatore* alla volta di Livorno, donde si recava al Congresso di Leybach ed in quel Congresso sollecitava ed otteneva le mosse dell'esercito austriaco verso Napoli per ripristinarvi l'antica forma di governo cambiato dalla rivoluzione.

Settantamila austriaci, comandati dal Generale Frimont, invasero il regno, vincendo le milizie costituzionali, ed il 23 marzo 1821 entrarono in Napoli; il parlamento fu disciolto, la costituzione abolita ed un grandissimo numero di cittadini puniti con la morte, con la galera e con l'esilio.

Al cominciare dal 1825 Ferdinando I., che aveva ridotto il suo regno vassallo dell'Austria e campo di austriache milizie, che si teneva sicuro di tiranneggiare a suo talento e, con le sue pratiche religiose, di aprirsi la via del paradiso, si ammalò e la mattina del 4 gennaio non chiamò secondo l'usato e quando, preoccupati, i suoi familiari entrarono nella sua camera lo trovarono morto, col viso livido, stravolto, con gli occhi aperti e terribili.

Ferdinando aveva vissuto settantasei anni, regnato sessantacinque, fatto perire in sei lustri molte migliaia dei suoi sudditi che avevano amata la libertà e l'Italia e aveva mancato ripetutamente alla fede di re che è la più grande sicurezza dei popoli.

(TIPO A)



1. DUCATI TRENTA (peso acini 850 = gr. 37,867, tit. mill. 996) FERDINANDVS I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX.

Testa del re, coronata, a s:

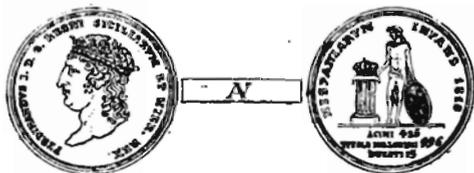
⌚ HISPANIARVM—INFANS 1818

Genio in piedi di prospetto, con testa volta a s.; che posa la destra su di un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna, mentre con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli; all'esergo: ACINI 850/TITOLO MILLESIMI 996/DVCATI 30. Nel contorno (incuso) * PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS, (vedi figura).

A'

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9158.

(TIPO B)



1. DUCATI QUINDICI (peso acini 425 = gr. 18,933, titolo mill. 996) FERDINANDVS I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX.

Testa del re, coronata, a s:

⌚ HISPANIARVM—INFANS 1818

Genio in piedi di prospetto con testa volta a s.: che posa la destra su di un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna, mentre con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli; nell'esergo: ACINI 425/TITOLO MILLESIMI 996/DVCATI 15. Nel contorno (incuso): * PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS, (vedi figura).

A'

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9159.

(TIPO C)



I. DUCATI TRE (peso acini 85 = gr. 3,787 titolo mill. 996) FERD. I. D. G.
REGNI SICILIAE ET IER. REX

Testa del re, coronata, a s:

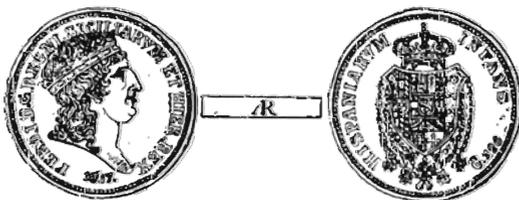
℞ HISPANIARVM—INFANS 1818

Genio in piedi di prospetto con testa volta a s: che posa la destra su di un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna, mentre con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli; nell'esergo: ACINI 85; TITOLO MILLESIMI 996/ DUCATI 3. Contorno liscio, (vedi figura).

A'

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9160.

(TIPO D)



I. PIASIRA (dodici carlini) (peso acini 618 = gr. 27,532 titolo mill. 833 1/2) FERD. I.
D. G. REGNI SICILIAE ET IER. REX.

Testa del re, coronata, a d, sotto 1817.

℞ HISPANIARVM—INFANS.

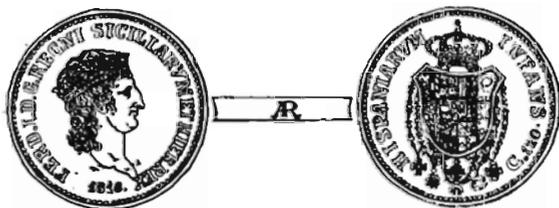
Stemma coronato dal quale pendono vari ordini cavallereschi, in basso a d: G. 120 (Grammi 120). Nel contorno (incuso)

• PROVIDENTIA • • OPTIMI • PRINCIPIS •, (vedi figura).

.R

Collezione prof. Scacchi di Napoli

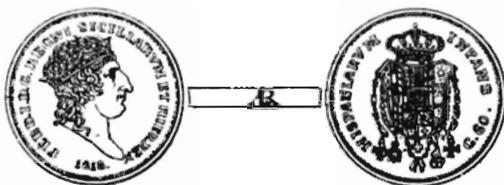
2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, sotto R. (*reimpressa*) (1) 1817. R. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma senza la lettera R., sotto 1818. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9161.
4. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, sotto R. (*reimpressa*) 1818. (1) R. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.



5. PIASTRA FERD. I. D. G. REGNI SICILIANARVM ET HIER. REX
Testa del re, coronata, a d: ma più piccola del tipo precedente, sotto 1818.
HISPANIARVM—INFANS—
Stemma coronato, dal quale pendono vari ordini cavallereschi, in basso a d: G. 120 (*Grana 120*). Nel contorno (incuso) * PROVIDENTIA * * OPTIMI * PRINCIPIS * . (vedi figura) R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
6. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, sotto 1818. R
Collezione Cagiati.
7. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma la leggenda del dritto termina senza il punto. R
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
8. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, sotto R. (*reimpressa*) 1818. R. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(1) Vedi nota a pag. 104.

(TIPO E)



1. MEZZA PIASTRA (sei carlini) (peso acini 309 = gr. 13,766 titolo mill. 833 $\frac{1}{2}$)
 FERD. I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX

Testa del re, coronata, a d.; sotto 1818.

☩ HISPANIARVM—INFANS

Stemma coronato dal quale pendono vari ordini cavallereschi, in basso a d.; G. 60. (*Grana 60*), nel contorno (incuso) PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS, (vedi figura).

R

Collezione Cagiati.

2. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma la leggenda del d: è terminata da un punto, sotto 1818

R

Collezione prof. dell' Erba di Napoli.

3. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, sotto 1818.

R

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

4. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, sotto 1818 e nel contorno (incuso) ☩ PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

R

Collezione Cagiati.

(TIPO F)



1. TARI (due carlini) (peso acini 103 = gr. 4,588 titolo mill. 833 $\frac{1}{2}$.) FERD. I.
 D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX

Testa del re, coronata, a d.; sotto 1818.

☩ HISPANIARVM—INFANS

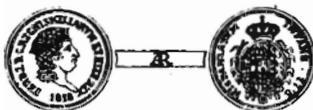
Stemma ovale, coronato, fra due steli di spighe, in basso a d: G-20. (*Grana 20*), contorno liscio, (vedi figura).

R. R

Collezione Cav. Eduardo Ricciardi di Napoli.

Nota. — Di questo tipo non si conoscono finora che questo esemplare ed un altro nella raccolta del Museo Nazionale di Napoli.

(TIPO G)



1. CARLINO (peso acini 51 $\frac{1}{2}$ = gr. 2,294 titolo mill. 833 $\frac{1}{2}$) FERD. I. D. G.
REGNI SICILIAE ET HIER. REX

Testa del re, coronata, a d.: sotto 1818

☩ HISPANIARUM—INFANS.

Stemma ovale coronato fra due steli di spighe, in basso a
a d. G-10 (*Grana 10*), (vedi figura).

.R

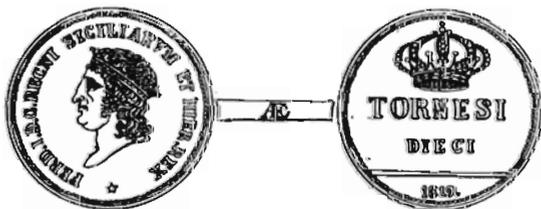
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9166-68.

2. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, sotto 1818.

.R

Collezione Cagiati

(TIPO H)



1. TORNESI DIECI (cinque grana) FERD. I. D. G. REGNI SICILIAE
ET HIER. REX

Testa del re, coronata, a s.: sotto *

☩ TORNESI/DIECI

in due linee, al disopra corona reale, nell'escrigo 1819-
(vedi figura).

.R

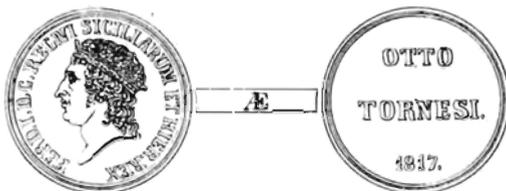
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9172.

2. TORNESI DIECI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto
la testa del re una rosetta a cinque loglie.

.R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO I)



1. TORNESI OTTO (quattro grana) FERD. I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX

Testa del re, coronata, a s:

⌚ OTTO TORNESI 1817.

in tre linee, (vedi figura).

.F.

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. TORNESI OTTO Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data; nella leggenda del dritto, che si restringe tutta sotto la testa del re, la parola SICILIARVM è con V e non come nel numero precedente.

.F.

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9136-41.

3. TORNESI OTTO Altro esemplare, simile al precedente, della stessa data, con la leggenda del dritto che termina con un punto.

.F.

Collezione Cagiati.

4. TORNESI OTTO Altro esemplare, simile al precedente, nel retro OTTO/TORNESI, 1818.

.F.

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9196-71.

(TIPO L)



1. TORNESI CINQUE (cinquina) FERD. I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX.

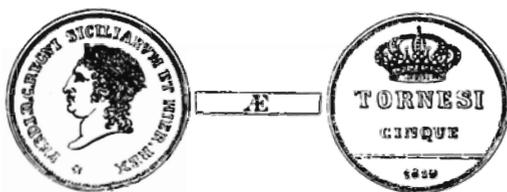
Testa del re, coronata, a s:

⌚ CINQUE TORNESI 1817

in tre linee, (vedi figura).

R. .F.

Collezione Cagiati.



2. TORNESI CINQUE FERD. I. D. G. REGNI SICILIAE ET HIER. REX

Testa del re, coronata, a s., sotto *

⌘ TORNESI CINQUE

in due linee, al di sopra corona reale, nell'usergo 1819.
(vedi figura).

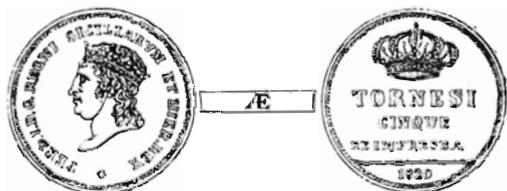
.E

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9175-77.

3. TORNESI CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, nell'usergo del retro 1819-

.E

Collezione Cagliati.



4. TORNESI CINQUE (prova di conio) FERD. I. D. G. REGNI SICILIAE ET HIER REX

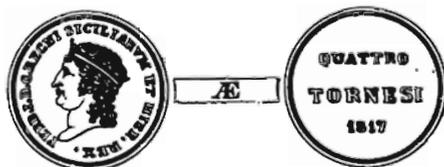
Testa del re, coronata, a s., sotto *

⌘ TORNESI CINQUE REIMPRESSA

in tre linee, sopra corona reale, nell'usergo 1820, (vedi figura) R..E

Catalogo della Collezione Fusco 1682.

(TIPO M)



1. TORNESI QUATTRO (*due grana*) FERD. I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX.

Testa del re, coronata, a d:

⌚ QUATTRO/TORNESI/1817-

in tre linee.

R. ⌚

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. TORNESI QUATTRO Altro esemplare, simile al precedente, nel retro la data non è seguita da punto, (*vedi figura*).

R. ⌚

Collezione Cagiati.

(TIPO N)



1. TORNESE FERD. I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX

Testa del re, coronata, a s:

⌚ 1/TORNESE/1817-

in tre linee, in corona di alloro. (*vedi figura*).

R. ⌚

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9150-57.

Per le altre monete coniate da Ferdinando IV (1) di Borbone vedi: **Parte III, zecca di Palermo (Ferdinando III).**



Francesco I.

(1825 - 1830)

Nato in Napoli il 14 agosto 1777 e divenuto principe ereditario della corona, per la morte di Carlo suo fratello primogenito, avvenuta il 7 dicembre 1778, Francesco I., il 25 giugno 1797, aveva presa in moglie l'Arciduchessa Maria Cristina figliuola dell'Imperatore Leopoldo II, morta questa, in seconde nozze il 6 luglio 1802, l'Infante Isabella figlia di Carlo IV. di Spagna, donna di spirito vivace e di cuore leggero.

Non bello della persona e di animo cattivo, chè mai fu per pietà benigno, Francesco I., di carattere cupo, dispotico ed eccessivamente irroso, non ignaro delle cose di Stato nè di letteratura, ma privo di buon senso per fiacchezza di mente e per abitudine di neghittagine contratta nelle sue lunghe malattie, rappresenta una singolare figura di re, bonario nelle apparenze, crudele nel cuore, furbo sciocco e pauroso, despota e vittima dei suoi familiari, che sapevano dominarlo e che ridevano poi della melensaggine di lui appellandola *bonarietà*, la quale, specie la regina Isabella, nelle sue bizzarrie galanti, ebbe a sperimentare magnanima.

Sui 47 anni di età salito al trono, in un'epoca fosca e triste che accennava a divenire peggiore, Francesco I., per calmare gli animi eccitati dei suoi sudditi, concesse una ristretta amnistia e mandò via

i soldati austriaci sostituendoli con quelli svizzeri, ma mercè sua si accrebbe il sistema di repressione e di dispotismo sul pensiero; la polizia strinse più forti i vincoli col clero, l'un l'altro appoggiandosi, sorreggendosi e rafforzandosi a vicenda, i briganti spadroneggiarono nelle campagne, i camorristi nelle città e nelle prigioni; intanto il mercimonio scandaloso degli affari, le galanti bizzarrie della regina Isabella, la severa etichetta della Corte, che mascherava buffamente le vergogne della reggia, disonoravano la Capitale.

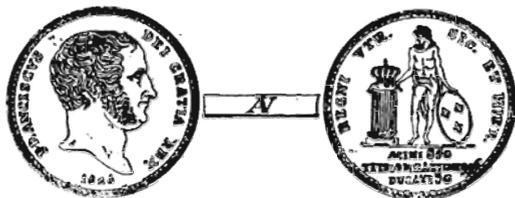
A Salerno, nel giugno 1828, si preparava la sollevazione per opera del Canonico De Luca, ma, svelata, fu repressa con la punizione dei capi e poco appresso aveva luogo la rivolta nel Comune di Bosco contro la quale, a domare i ribelli, fu mandato il Colonnello De Liguoro, che ne condannava venti alla morte e sessantacinque al carcere perpetuo o temporaneo ed erigeva una colonna, per ricordo dell'ardimentoso tentativo, sull'area di quel Comune distrutto, *senza lasciare delle perfide sue mura vestigia alcuna.*

In quell'anno e nell'anno seguente gran numero di persone, specialmente in Catania, in Siracusa, in Messina, furono incarcerate e condannate ed i nomi del Maresciallo Del Carretto, del Procuratore Generale De Domenico, del Capo della Polizia Nicola Intonti, uomini per iniquità pari ai celebri briganti di quell'epoca: Pietro Mancini, Benedetto Mangone, Angelo Del Duca e di tanti altri che per ribalderia si distinsero, sono stati registrati dalla storia, come sono ricordati i nomi di tanti infelici tormentati.

Fra le paure della rivoluzione Francesco I., negli ultimi mesi di vita, fu tormentato dallo spettacolo della sorte toccata in Francia al ramo primogenito della sua stirpe e, impaurito dai fantasmi minacciosi che vedeva aleggiare intorno al suo trono, fu colto da perturbazioni mentali ed ammalò; le notizie delle condizioni politiche dell'Europa e dell'Italia aggravarono il suo male e l'8 novembre 1830 morì lasciando il trono a suo figlio Ferdinando e di se memorie dolorose.

Francesco I con uguale indifferenza si era fregiato della coccarda dei Carbonari ed era stato dei Carbonari persecutore, aveva fatto con pari magnificenza il viaggio *da vassallo* a Milano e *da Re* in Spagna, aveva ugualmente permessa la demoralizzazione del paese e la corruzione di tutti gli uffici, come aveva sopportate tutte le sue vergogne domestiche!

(TIPO A)



1. DUCATI TRENTA (peso gr. 37,867, titolo 996) FRANCISCVS I. DEI GRATIA REX

Testa nuda del re a d.; sotto la data 1825.

R REGNI VTR. SIC. ET HIER.

Genio in piedi di prospetto con testa volta a s: che posa la destra su di un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna, mentre con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'esergo ACINI 850: TITOLO MILLESIMI 996/DUCATI 30. Nel contorno (incuso) PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS

A'

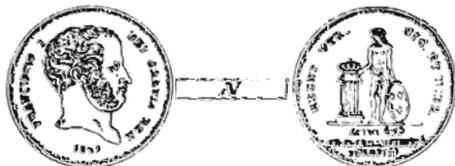
Collezione Cagiati.

2. DUCATI TRENTA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto la data 1826 (vedi figura).

A'

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9185.

(TIPO B)



1. DUCATI QUINDICI (peso gr. 18,933, titolo 996) FRANCISCVS I. DEI GRATIA REX

Testa nuda del re a d.; sotto 1825

R REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Genio in piedi di prospetto con testa volta a s.; che posa la destra su di un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna, mentre con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'esergo ACINI 425: TITOLO MILLESIMI 996/DUCATI 15. (vedi figura).

R. A'

Collezione Cosentini di Napoli.

(TIPO C)



1. DUCATI SEI (peso gr. 7,573, titolo 996) FRANCISCVS I. — DEI GRATIA REX

Testa nuda del re a d.; sotto 1826

⚔ REGNI VTR. SIC. ET HIER.

Genio alato in piedi volto a s: col manto sul braccio destro e con la destra poggiata su di un cuscino con la corona reale posta su di una colonna, con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale con tre gigli. Nell'esergo ACINI 170/TITOLO MILLESIMI 996/DUCATI 6. (vedi figura).

N

Collezione Cagliati.

(TIPO D)



1. DUCATI TRE (peso gr. 3,787, titolo 996) FRANCISCVS I. — DEI GRATIA REX

Testa nuda del re a d.; sotto 1826

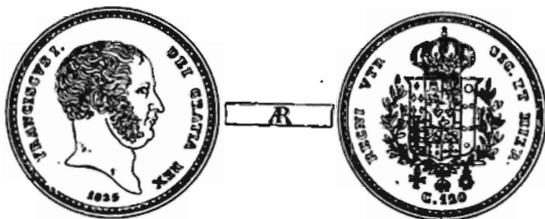
⚔ REGNI VTR. SIC. ET HIER.

Genio alato in piedi volto a s: col manto sul braccio destro e con la destra poggiata su di un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna, con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale con tre gigli. Nell'esergo ACINI 85/TITOLO MILLESIMI 996/DUCATI 3. (vedi figura).

N

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9187.

(TIPO E)



1. PIASTRA FRANCISCVS I. DEI GRATIA REX

Testa nuda del re a d., sotto 1825

R REGNI VTR. SIC. ET HIER.

Stemma coronato fra due rami di alloro, sotto G. 120
(Grana 120). Nel contorno (incuso) PROVIDENTIA OPTIMI
PRINCIPIS, (vedi figura).

A

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9178.

2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con differenza di conio e con le lettere del contorno in senso inverso.

A

Collezione Cagiati.

3. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto R (1) 1825

R. A

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

4. PIASTRA Altro esemplare, simile al numero 1, con la data 1826

A

Collezione Cagiati.

5. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, avente nel dritto sotto R (1) e la data 1826

R. A

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

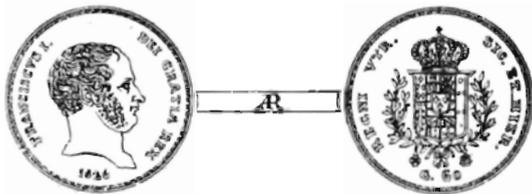
6. PIASTRA Altro esemplare, simile al numero 1, con la data 1828.

A

Collezione Cagiati.

(1) Vedi nota a pag. 104.

(TIPO F)



1. MEZZA PIASTRA FRANCISCVS I. DEI GRATIA REX

Testa nuda del re a d.; sotto la data 1826.

R REGNI VTR. SIC. ET HIER.

Stemma coronato fra due rami di alloro, sotto G. 60
(Grana 60). Nel contorno R PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS
(incuso). (vedi figura).

Collezione Cagiati.

(TIPO G)



1. DUE CARLINI (tari, venti grana) FRANCISCVS I.—DEI GRATIA REX

Testa nuda del re a d.; sotto la data 1826

R REGNI VTR. SIC. ET HIER.

Stemma coronato fra due rami di alloro, sotto G. 20
(Grana 20), (vedi figura).

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9190-92.

(TIPO H)



1. CARLINO FRANCISCVS I - DEI GRATIA REX (lettere piccole)

Testa nuda del re a d.; sotto la data 1826

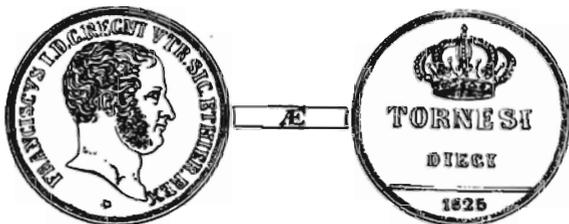
R REGNI VTR. SIC. ET HIER. (lettere grandi)

Stemma ovale coronato fra due steli di spighe

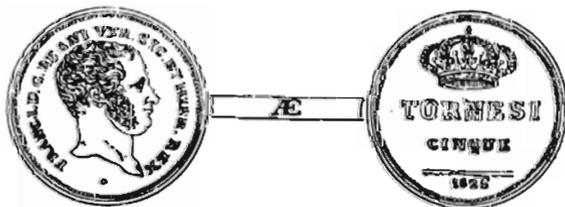
Collezione Cagiati.

R R

2. CARLINO FRANCISCVS I. -- DEI GRATIA REX (lettere grandi)
 Simile al precedente, sotto 1826
 ⚔ REGNI VTR. SIC. ET HIER. (lettere grandi)
 Simile al precedente, (vedi figura) .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9193-95.
 (TIPO I)

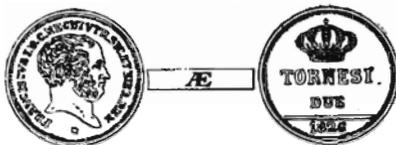


1. TORNESI DIECI (cinque grana) FRANCISCVS I. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
 Testa nuda del re a d., sotto *stellina a cinque raggi*.
 ⚔ TORNESI/DIECI sopra corona reale, nell'escrigo la data 1825, (vedi figura). .R
Collezione Cagiati.
2. TORNESI DIECI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto la testa *stellina a sei raggi* e nel retro la data 1825 .R .Æ
Collezione Cagiati.
3. TORNESI DIECI Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto la testa *rosetta a cinque foglie* e nel retro la data 1825 .R
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
 (TIPO L)



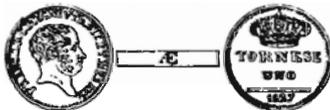
1. TORNESI CINQUE (cinquina) FRANC. I. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
 Testa nuda del re a d., sotto *stellina a cinque raggi*.
 ⚔ TORNESI/CINQUE sopra corona reale, nell'escrigo 1826, (vedi figura). .Æ
Collezione Cagiati.

2. TORNESI CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, avente nell'esergo del retro la data 1827 Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. TORNESI CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, avente la leggenda con: HIERVSAL e sotto la testa *globetto* invece della *stellina a cinque raggi*. R. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9201-04.
 (TIPO M)



1. TORNESI DUE (grano) FRANCISCVS I. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
 Testa nuda del re a d.; sotto *stellina a sei raggi*.
 ⚔ TORNESI;DUE sopra corona reale, nell'esergo la data 1825 Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9184.
2. TORNESI DUE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1826, (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.

(TIPO N)



1. TORNESE FRANC. I. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX (lettere piccole)
 Testa nuda del re a d.:
 ⚔ TORNESE;UNO sopra corona, nell'esergo 1827, (vedi fig.) R. Æ
Collezione Cagiati.
2. TORNESE FRANC. I. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX (lettere grandi)
 Simile al precedente, sotto *stellina a cinque raggi*.
 ⚔ TORNESE;UNO sopra corona nell'esergo 1827 Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, avente sotto la testa un *globetto*. Æ
Collezione Cagiati



Ferdinando II.

(1830-1859)

Quando, non ancora ventenne, nel 1829 Ferdinando II. aveva assunto, pel famoso viaggio dei suoi genitori in Ispagna, il vicariato generale del regno, si era già palesato per avvedutezza e per energia un simpatico contrasto rispetto a suo padre; divenuto re, biasimando arditamente il passato governo e promettendo al suo popolo, col proclama dell' 8 novembre 1830, *giustizia, l'alleviamento dei pesi e la cura di piaghe profonde*, diede di sè le migliori speranze.

La cosa pubblica infatti presto fu avviata ad un miglioramento morale e materiale, che si può riscontrare nelle leggi, nei decreti e nei provvedimenti di quella prima epoca di governo di Ferdinando II., avviamento benefico dovuto in seguito anche all'influsso che sull'animo del re ebbe Maria Cristina di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele I, l'angelica e virtuosa donna che Ferdinando II. aveva sposata il 20 novembre 1832 e che veniva rapita all'affetto del suo popolo il 30 gennaio 1836, quattordici giorni dopo la nascita del desiderato erede del trono, Francesco.

Dopo tre mesi di vedovanza Ferdinando era andato in cerca di altra moglie e il 9 gennaio 1837 sposava Maria Teresa d' Austria,

figliuola dell'Arciduca Carlo, e questa, un vero contrapposto della compianta sabauda principessa, diveniva l'ispiratrice dell'orientazione di Napoli verso l'Austria, l'istigatrice di assolutismo, di pregiudizi, di sospetti e di astii, che dovevano portare per conseguenza inevitabile la caduta della dinastia borbonica.

Come nelle sue monete, si potrebbero distinguere nel governo di Ferdinando II. tre epoche diverse: la prima, apportatrice di mezzi, di risorse, di miglioramenti nelle istituzioni e nelle branche dell'amministrazione civile e militare, periodo di progresso, in cui le savie riforme e le nuove opere mirarono alla prosperità del regno; la seconda, apportatrice di sconvolgimenti, che arrestarono siffatta opera di sociale prosperità; la terza, che trovava più sereno il cielo politico d'Europa, ma in Ferdinando II. la persuasione che un regno si debba sostenere con la forza. Egli non comprese che, perseguitando le opinioni, esse divengono sentimenti e questi entusiasmo che si comunica a chi soffre la persecuzione, a chi la teme, a chi indifferente la condanna; egli non seppe intendere che l'opinione perseguitata diventa generale e trionfa.

Il 27 gennaio 1818, al fermento scoppiato in Sicilia si unì quello del popolo napoletano ed il re dovè proclamare il governo costituzionale con due Camere, la libertà di stampa, la responsabilità dei Ministri, l'istituzione della Guardia nazionale ed il licenziamento dell'odiato Direttore di Polizia Del Carretto; questi reali provvedimenti furono accolti con entusiastica gioia dai napoletani e con plauso universale, ma nell'aprile nacquero contrasti e dissidii fra il popolo ed il re e quindi tumulti, scene feroci, barricate per la Città. Il 15 maggio la rivolta fu spenta col sangue dei cittadini e Napoli fu teatro di eccessi, di devastazioni, di saccheggi e di orrori ed anche la Sicilia, che si era difesa eroicamente, fu costretta a ricadere sotto l'antico ordine, trattata severamente come paese di conquista.

Dal 1850 i processi politici in Napoli costituirono il più importante dei pubblici affari e l'intera procedura contro gli accusati politici faceva profonda e triste impressione in tutto il mondo civile. I rancori e gli odii contro la dinastia borbonica si inasprirono e si andarono aumentando, fomentati dalla Francia e dall'Inghilterra specialmente.

Il 22 novembre 1856 scoppiava una sollevazione in Sicilia, a capo il Barone Bentivegna che fu giustiziato; l'8 dicembre Agésilao Milano tentò di uccidere il re ed espìò l'attentato col capestro; il 15 gennaio 1857 nel porto di Napoli si faceva saltare la nave Carlo III. carica di 70000 fucili ed il 29 giugno Carlo Pisacane con i suoi sbarcava a Sapri, ma l'impresa rivoluzionaria non ebbe amica la fortuna e fu soffocata.

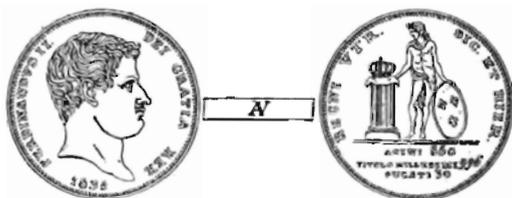
Ferdinando II. poggiava la sicurezza del suo dominio sull'alleanza con l'Austria, sull'amicizia del Papa e su i dodicimila mercenari svizzeri e sperava di resistere così alle mene degli inglesi e di fronteggiare sicuramente l'invadente liberalismo; anzi, a maggiore sicurezza della sua politica, ricorse anche al parentado ed a suo figlio Francesco, erede del trono, fece richiedere in isposa Maria Sofia, figlia di Massimiliano di Baviera e sorella di Elisabetta Imperatrice d'Austria.

Le nozze religiose, in cui Francesco era rappresentato da Liutpoldo fratello del re, furono celebrate in Monaco l'8 gennaio 1859; lo stesso giorno Ferdinando II. partiva da Caserta con la sua famiglia alla volta di Manfredonia, dove era stato stabilito l'incontro degli sposi, ma durante il giro che faceva per le Puglie il Re fu colto da grave malore e, per consiglio dei sanitari, Bari fu sostituita a Manfredonia per il ricevimento della reale principessa, la quale il 1° febbraio a Trieste era stata con solenne nuziale cerimonia consegnata a bordo del *Fulminante* per essere condotta in quella città che doveva accoglierla con la più grande pompa. Intanto, aggravandosi sempre più l'infiammazione interna che aveva colpito Ferdinando II., che, nel suo letto, tra le non interrotte feste nuziali, era travagliato dalle più atroci sofferenze, si decise il viaggio di ritorno a Caserta; il re quasi esanime fu trasportato a bordo del *Fulminante* e condotto nella sua villa presso Portici, di lì, per via ferrata, a Caserta e sopra una barella nei primi di marzo, dalla stazione alla reggia.

Le armi francesi scendavano dalle Alpi, la Casa di Lorena era stata cacciata dalla Toscana e la gravità del male che aveva innanzi tempo disfatto il corpo di Ferdinando II., portava alla tomba il più napoletano dei re, che aveva signoreggiato il suo popolo, ma non aveva saputo salvare la sua dinastia, che, pericolante, doveva cadere poco di lui.

Nato l'11 gennaio 1810, morto il 23 gennaio 1859, Ferdinando II. aveva vissuto 40 anni, regnato 29; gli atti della sua vita, le sue leggi, i suoi provvedimenti, quando non furono determinati dalle influenze che dominarono il suo animo, furono voluti dai diversi elementi della sua indole che si fondevano in un sentimento solo, di arbitrio assoluto, che non si poteva trovare in armonia con le tendenze del secolo.

(TIPO A)



1. TRENTA DUCATI (*decupla*). peso gr. 37,867, titolo 996: FERDINANDVS II. — DEI GRATIA REX

Testa giovanile del re, imberbe, volta a d., sotto la data 1831

‡ REGNI VTR.—SIC. ET HIER

Genio in piedi senza ali, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'escrigo ACINI 1850/TIT'OLO MILLESIMI 996/DUCATI 30.

Nel contorno: † PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (incuso).

A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833

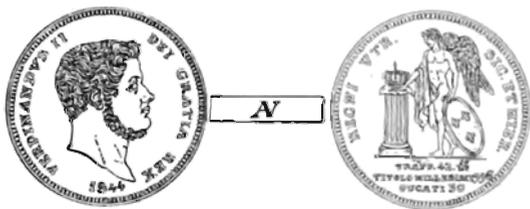
A'

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

3. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835, (vedi figura)

A'

Collezione Cagiati.



4. TRENTA DUCATI FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX

Testa del re, barbuto, volta a d.; con capelli ricciuti, sotto la data 1839.

R REGNI VTR—SIC ET HIER.

Genio alato in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell' esergo TRAPP. 42 ⁵⁰/₁₀₀ TITOLO MILLESIMI 996; DUCATI 30. Nel contorno +PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (INCUSO). A'

Collezione Cagiati.

5. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data del 1840. A'

Collezione Cagiati.

6. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842. A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

7. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1844, (vedi figura). A'

Collezione Cagiati.

8. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. A'

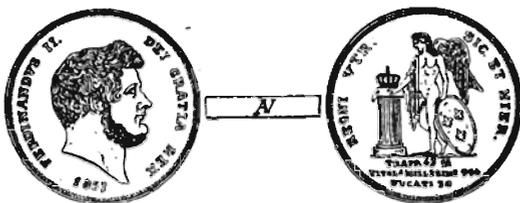
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

9. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. A'

Collezione prof. dell' Erba di Napoli.

10. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. A'

Collezione Cagiati.



11. TRENTA DUCATI FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX

Testa del re, barbuto, volta a d: con capelli abbassati sulla fronte, sotto la data 1850

℞ REGNI VTR-SIC. ET HIER.

Genio alato in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'esergo: TRAPP. 42 $\frac{50}{100}$ TITOLO MILLESIMI 996/1000 DUCATI 30. Nel contorno: + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (INCUSO). A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

12. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851, (vedi figura). A'

Collezione Cagiati.

13. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. A'

Collezione prof Scacchi di Napoli.

14. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. A'

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.

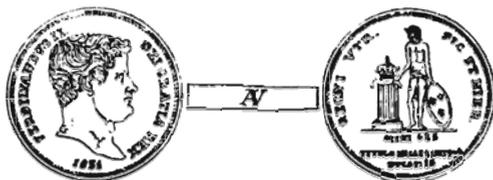
15. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1854., ma con i capelli rialzati sulla fronte. A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

16. TRENTA DUCATI Altro esemplare, simile al numero 11 con la data 1856. A'

Collezione Cagiati.

(Tipo B)



1. QUINDICI DUCATI (*quintupla*) (peso gr. 18,933, titolo 996) FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX

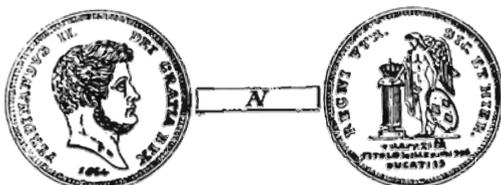
Testa del re, imberbe, volta a d.; sotto la data 1831.

℞ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Genio senza ali in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'esergo: ACINI 435/TITOLO MILLESIMI 996; DUCATI 15. Nel contorno + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS, (vedi figura).

A'

Collezione Cagiati.



2. QUINDICI DUCATI FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX

Testa del re, barbuto, volta a d.; con capelli rialzati, sotto la data 1842.

℞ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Genio alato in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna, e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'esergo: TRAPP. 21 $\frac{25}{100}$ /TITOLO MILLESIMI 996; DUCATI 15. Nel contorno + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS,

A'

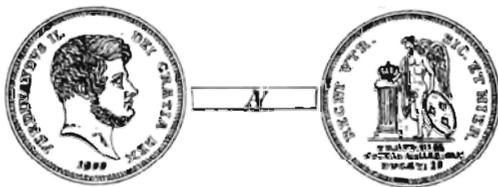
Collezione Cagiati

3. QUINDICI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1844, (vedi figura).

A'

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9263

4. QUINDICI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845 A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
5. QUINDICI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847 A'
Collezione Cagiati



6. QUINDICI DUCATI FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX
 Testa del re, barbuto, volta a d: con capelli abbassati sulla fronte, sotto la data 1848.
 R: REGNI VTR.—SIC. ET HIER.
 Genio alato in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli. nell' esergo: TRAPPI. 21 ^{su} 100. TITOLO MILLESIMI 996/DUCATI 15. Nel contorno + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
7. QUINDICI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1850, (vedi figura). A'
Collezione Cagiati.
8. QUINDICI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. A'
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9302.
9. QUINDICI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
10. QUINDICI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. A'
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.

11. QUINDICI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1856.

A'

Collezione Cagiati.

(TIPO C)



1. SEI DUCATI (doppia) (peso gr. 7,573, titolo 996) FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX

Testa del re, imberbe, volta a d.; sotto la data 1831.

℞ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Genio alato in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna, e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'esergo: ACINI 170 TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 6.

A'

Collezione prof. Scacchi di Napoli

2. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833, (vedi figura).

A'

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9215.

3. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835.

A'

Collezione Cagiati



4. SEI DUCATI FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX

Testa del re, barbuto, volta a d. con capelli rialzati sulla fronte, sotto la data 1840.

℞ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Genio alato in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'esergo: TRAPP. 8 $\frac{50}{100}$ / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 6, (vedi figura).

A'

Collezione Cagiati.

5. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842. *N*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
6. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. *N*
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9269.
7. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. *N*
Collezione Prof. Scacchi di Napoli.
8. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. *N*
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
9. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1850. *N*
Collezione Cagiati.
10. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. *N*
Collezione prof. dell'Erba di Napoli.
11. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. *N*
Collezione Cagiati.
12. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. *N*
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
13. SEI DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1856. *N*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO D)



1. TRE DUCATI (peso gr. 3,787, titolo 996) FERDINANDVS. II.— DEI GRATIA REX

Testa del re, imberbe: volta a d.; sotto la data 1831.

REGNI VTR SIC. ET HIER.

Genio alato in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre ggli. nell'esergo: ACINI 85. TITOLO MILLESIMI 996 DUCATI 3. *N*

Collezione Cagiati.

2. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1832, (vedi figura). A'
Collezione Cagiati.
3. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
4. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1837. A'
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.



5. TRE DUCATI FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX

Testa del re, barbata, volta a d; con capelli rialzati sulla fronte, sotto la data 1839

⌚ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Genio alato in piedi, che poggia la destra sopra un cuscino con la corona reale posta sopra una colonna e con la sinistra tiene in piedi uno scudo ovale in cui vi sono tre gigli, nell'esergo: TRAPP. 4 $\frac{25}{100}$ / TITOLO MILLESIMI 996 DUCATI / 3.

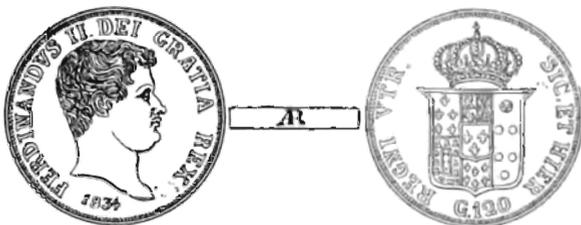
A'

Collezione Cagiati.

6. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1840. A'
Collezione Cagiati.
7. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842, (vedi figura). A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
8. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. A'
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9270.
9. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1846. A'
Collezione Cagiati.
10. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. A'
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

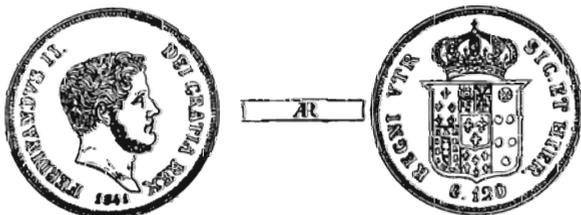
11. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1850. *A'*
Collezione Cagiati.
12. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. *A'*
Collezione prof. Scacchi di Napoli
13. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. *A'*
Collezione Cagiati.
14. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. *A'*
Collezione Museo di Napoli. Catalogo Fiorelli 9331.
15. TRE DUCATI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1856. *A'*
Collezione Cagiati.

(TIPO E)



1. PIASTRA. (peso gr. 27,533, titolo mill. 833 $\frac{1}{100}$) FERDINANDVS II.
DEI GRATIA REX
Testa del re, imberbe, a d., sotto la data 1831.
I ♯ REGNI VTR.—SIC. ET HIER
Stemma coronato, sotto G. 120 (*Grana 120*). nel contorno
† PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (incuso). *A'*
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9209.
2. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1732. *A'*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833. *A'*
Collezione Cagiati.
4. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1834. (*vedi fig.*) *A'*
Collezione Museo di Napoli. Catalogo Fiorelli 9221.

5. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835. *AR*
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
6. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1836. *AR*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
7. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, senza punto dopo HIER e con la stessa data 1836. *AR*
Collezione Cagiati.
8. PIASTRA Altro esemplare, simile al n. 6, con la data 1837. *AR*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
9. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1838. *AR*
Collezione Cagiati.
10. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, le lettere formanti la leggenda del dritto sono più piccole, con la stessa data 1838. *AR*
Collezione Cagiati.
11. PIASTRA Altro esemplare, simile al n. 9, con la data 1839. *AR*
Collezione Cagiati.



12. PIASTRA FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX

Testa del re, barbata, a d: e capelli rialzati sulla fronte, sotto la data 1840

IR REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Stemma coronato, sotto G. 120 (*Grana 120*). Nel contorno
 + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (incuso). *AR*

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9244.

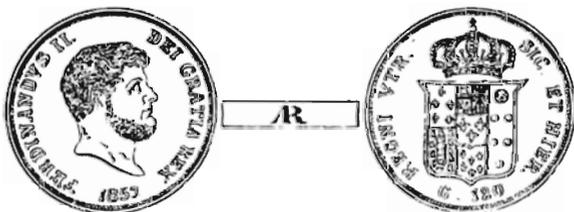
13. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1841.,
(vedi figura). .R
Collezione Cagiati.
14. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842. .R
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
15. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1843. .R
Collezione Cagiati.
16. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1844. .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9264.
17. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. .R
Collezione Cagiati.
18. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1846. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
19. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. .R
Collezione Cagiati.
20. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9288.
21. PIASTRA FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX
Testa del re, imberbe, a d., come al n. 1, sul collo incusa
la parola BOMBA (1), sotto la data 1835.
Iꝛ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.
Simile al precedente. .R
Collezione Cagiati.

(1) Il nomignolo di Re Bomba fu dato a Re Ferdinando dai palermitani dopo il bombardamento del 1818. E corsero per le bocche questi versi che provano l'origine di quell'ingiuria:

*Bombardi la madre che latte ti diade
Tiranno Fernando; tiranno crudele*

Infatti il Re era nato a Palermo nel 1810. — (P. Larizza - Gli ultimi due secoli del Reame delle due Sicilie nella storia e nella numismatica. — Roma, Tip. del Senato, 1911, pag. 57).

22. **PIASTRA FERDINANDVS II. (OLIM, incuso nello spazio vuoto)
DEI GRATIA REX**
Testa del re, barbuto, con capelli rialzati sulla fronte come al n. 12; sul collo incusa la parola BOMBA (1); sotto la data 1847.
⌚ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.
Simile al precedente. AR
Collezione Cagiati.
23. **PIASTRA FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX**
Simile al precedente, con una R. (*reimpressa*) (2) e con la data 1848.
⌚ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.
Simile al precedente. R. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
24. **PIASTRA** Altro esemplare, simile al n. 20, con la data 1849. AR
Collezione Cagiati.
25. **PIASTRA** Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1850. AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 930f.
26. **PIASTRA** Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 930f.



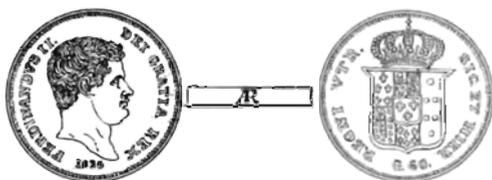
27. **PIASTRA FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX**
Testa del re, barbuto, a d: con capelli abbassati sulla fronte, sotto la data 1851.
⌚ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.
Simile al precedente, sotto G. 120 (*Grana 120*). Nel con-
TOFNO • PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS. AR
Collezione Cagiati.

(1) Moltissime piastre di Ferdinando II. subirono, dall'epoca della rivoluzione del 1848 in poi, questi marchi ingiuriosi, che tuttora vengono apposti da qualche negoziante di monete per rendere interessanti queste piastre, però è facile riconoscere e distinguere la mistificazione odierna.

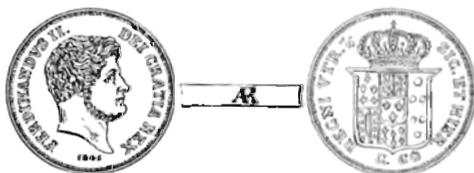
(2) Vedi nota a pag. 104.

28. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852 .R3
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
29. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1853 .R3
Collezione Cagiati.
30. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso e con la stessa data 1853 .R3
Collezione Cagiati.
31. PIASTRA Altro esemplare, simile al n. 29, con la data 1854. .R3
Collezione prof. Scacchi di Napoli
32. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, la parola HIER non è seguita da punto, con la stessa data 1854. .R3
Collezione Cagiati.
33. PIASTRA Altro esemplare, simile al n. 29, con la data 1855. .R3
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
34. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, la parola HIER non è seguita da punto, con la stessa data 1855. .R3
Collezione Cagiati.
35. PIASTRA Altro esemplare, simile al n. 29, con la data 1856 .R3
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
36. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1857, (vedi figura). .R3
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9364.
37. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1858. .R3
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
38. PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1859. .R3
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9386.

(Tipo F)



1. MEZZA PIASTRA (peso gr. 27,532 titolo mill. 833 $\frac{1}{3}$) FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX
 Testa del re, imberbe, a d.; sotto: la data 1832
 ᛚ REGNI VTR—SIC. ET ILLVSTR.
 Stemma coronato, sotto G. 60. (Grana 60). Nel contorno
 + PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (INCUSO). .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9211
2. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833. .R
Collezione Cagiati.
3. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1834. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
4. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835. .R
Collezione Cagiati.
5. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1836.
 (vedi figura). .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9226.
6. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1837. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
7. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1838. .R
Collezione Cagiati.
8. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1839. .R
Collezione Cagiati.



9. MEZZA PIASTRA FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX

Testa del re, barbata, a d., senza discriminatura fra i capelli,
sotto: la data 1841

⋈ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Stemma coronato, sotto G-60 (*Grana 60*). Nel contorno
+ PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (incuso), (vedi figura).

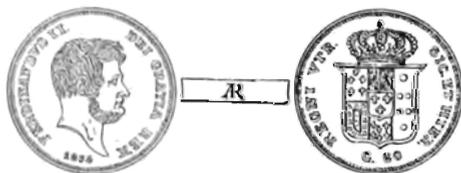
Collezione Cagiati.

10. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842. .R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

11. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. .R

Collezione prof. Scacchi di Napoli.



12. MEZZA PIASTRA FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX

Testa del re, barbata, a d., con discriminatura tra i capelli,
sotto: la data 1846

⋈ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Stemma coronato, sotto G. 60 (*Grana 60*). Nel contorno
+ PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS, (incuso).

Collezione Cagiati.

13. MEZZA PIASTRA Altro esemplare simile al precedente, con la data 1847. .R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9282.

14. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. .R
Collezione Cagiati.
15. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, con caratteri più grandi nella leggenda del d: e con la stessa data 1848. .R
Collezione Cagiati.
16. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al n. 14, con la data 1850. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
17. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. .R
Collezione Cagiati.
18. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9313.
19. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854, (vedi figura). .R
Collezione Cagiati.
20. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1855. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
21. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1856. .R
Collezione Cagiati.
22. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1856. Nello stemma del retro i cinque gigli del primo campo superiore a s: sono trasformati in cinque crocette, forse per errore dell'incisore. R. .R
Collezione Cagiati.
23. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al n. 21, con la data 1857. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
24. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1858. .R
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
25. MEZZA PIASTRA Altro esemplare, simile al precedente con la data 1859. .R
Collezione Cagiati.

(TIPO G)



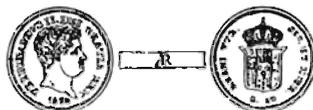
1. TARI (due carlini) (peso gr. 4,589, titolo mill. 833¹/₂) FERDINANDVS II. --
DEI GRATIA REX
Testa del re, imberbe, a d.; sotto: la data 1831.
R
R
REGNI VTR.—SIC. ET HIER.
Stemma coronato, sotto G. 20 (Grana 20).
R
Collezione Cagiati.
2. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1832. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833. .R
Collezione Cagiati.
4. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1834. .R
Catalogo della Collezione Fusco 1722.
5. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835,
(vedi figura). .R
Collezione Cagiati.
6. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1836. .R
Collezione Cagiati.
7. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1837. .R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
8. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1838. .R
Catalogo della Collezione Fusco 1723.
9. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1839. .R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9235.



10. TARI FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX
 Testa del re, barbata, a d: con capelli rialzati sulla fronte,
 sotto: la data 1840.
- ‡ REGNI VTR—SIC. ET HIER.
 Stemma coronato, sotto G. 20 (*Grana 20*). AR
Collezione Cagiati.
11. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1841,
 (vedi figura). AR
Collezione Cagiati.
12. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842. AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9253.
13. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1843. AR
Collezione Cagiati.
14. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1844. AR
Catalogo della Collezione Fusco 1724.
15. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9272.
16. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1846. AR
Collezione Cagiati.
17. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
18. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. AR
Collezione Cagiati.
19. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1850. AR
Collezione Cagiati.

-
20. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9306.
21. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. AR
Collezione Cagiati.
22. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1853. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
23. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. AR
Collezione Cagiati.
24. TARI Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, con la stessa data 1854, però la parola HIER non è seguita da punto. AR
Collezione Cagiati.
25. TARI Altro esemplare, simile al n. 23, con la data 1855. AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9354.
26. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1856. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
27. TARI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1857. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
28. TARI Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, con la stessa data 1857, però la parola HIER non è seguita da punto. AR
Collezione Cagiati.
29. TARI Altro esemplare, simile al n. 27, con la data 1858. AR
Collezione Cagiati.
30. TARI Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, con la stessa data 1858, però con la parola HIER non seguita da punto. AR
Collezione Cagiati.
31. TARI Altro esemplare, simile al n. 29, con la data 1859. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(Tipo H)



1. CARLINO (peso gr. 2,294 titolo mill. 833^{1/2}) FERDINANDVS II. DEI GRATIA REX
 Testa del re, imberbe, a d.; sotto: la data 1832.
 R REGNI VTR.—SIC. ET HIER.
 Stemma coronato, sotto G. 10 (*Grana 10*), (vedi figura). R
Collezione Cagiati.
2. CARLINO .Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1834. R
Collezione Cagiati.
4. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
5. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1836. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9228.
6. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1837. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
7. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1839. R
Collezione Cagiati.



8. CARLINO FERDINANDVS II.—DEI GRATIA REX
 Testa del re, barbuto, a d.; con capelli rialzati sulla fronte,
 sotto: la data 1838.
 R REGNI VTR.—SIC. ET HIER.
 Stemma coronato, sotto G. 10 (*Girana 10*). R
Collezione Cagiati.

-
9. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1839. *AR*
Collezione Cagiati.
10. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1840. *AR*
Collezione Cagiati.
11. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1841. *AR*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
12. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842. *AR*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
13. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1843. *AR*
Catalogo della Collezione Fusco 1728.
14. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1844. *AR*
Collezione Cagiati.
15. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. *AR*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
16. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1846. *AR*
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
17. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. *AR*
Collezione Cagiati.
18. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. *AR*
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
19. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso.
con la stessa data 1849. *AR*
Collezione Cagiati.
20. CARLINO Altro esemplare, simile al n. 18, con la data 1850. *AR*
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
21. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851.
(vedi figura). *AR*
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

22. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, con la stessa data 1851. R
Collezione Cagiati.
23. CARLINO Altro esemplare, simile al n. 21, con la data 1853. R
Collezione Cagiati.
24. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
25. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1855. R
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9355.
26. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso e con la stessa data 1855. R
Collezione Cagiati.
27. CARLINO Altro esemplare, simile al n. 25, con la data 1856. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli
28. CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1859. R
Collezione Cagiati.

(TIPO I)



1. MEZZO CARLINO (*cinque grana*) (peso gr. 1,147 titolo mill. 833 $\frac{1}{2}$) FERD. II.
D. G. REGNI VTR SIC. ET HIER. REX
Testa del re, imberbe, a d.; sotto: un punto.
B CINQUE GRANA
Stemma coronato, sotto: la data 1836, (vedi figura). R
Collezione Cagiati.
2. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, ma senza il punto sotto la testa del re nel dritto e con la stessa data 1836. R
Collezione Cagiati.
3. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al n. 1, con la data 1838. R
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

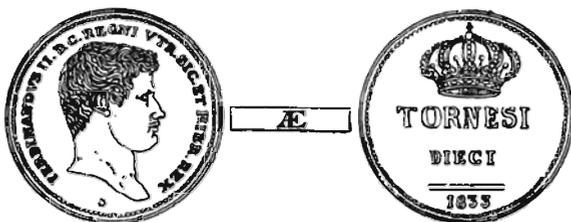
4. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1844. AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9265-66.
5. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
6. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1846. AR
Collezione Cagiati.
7. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
8. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, con la stessa data 1847. AR
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.



9. MEZZO CARLINO FERD. II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
 Testa del re, barbuto, a d., con capelli abbassati sulla fronte,
 sotto: *stellina a cinque punte.*
⚡ CINQUE GRANA
 Stemma coronato, sotto: la data 1848, (vedi figura). AR
Collezione Cagiati.
10. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso e con la stessa data 1848. AR
Collezione Cagiati.
11. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, di conio differente, con la stessa data 1848, sotto la testa: un punto. AR
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

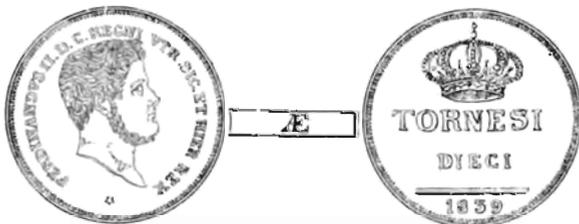
12. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al n. 10, con la data 1851. Æ
Collezione Cagiati.
13. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, con la stessa data 1851 e sotto la testa: un punto. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
14. MEZZO CARLINO Altro esemplare, simile al n. 10, con la data 1853. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO L)



1. DIECI TORNESI (cinque grana) FERDINANDVS II. D. G. REGNI
VTR. SIC. ET HIER. REX
Testa del re, imberbe, a d.; sotto *stellina a cinque punte*.
⌚ TORNESI/DIECI. Al di sopra corona reale, nell'esergo
la data 1831. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
2. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte* sotto la testa del re e con la stessa data 1831. Æ
Collezione Cagiati.
3. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *rosetta* sotto la testa del re e con la stessa data 1831. Æ
Collezione Cagiati.
4. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte* sotto la testa del re e con la data 1832. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9212.
5. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte* sotto la testa del re e con la data 1833. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

6. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte* sotto la testa del re e con la data 1833. (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.
7. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte* sotto la testa del re e con la data 1834. Æ
Neumann 18136.
8. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *rosetta* sotto la testa del re e con la stessa data 1834. Æ
Neumann 18135.
9. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte* sotto la testa del re e con la data 1835. Æ
Collezione Cagiati.
10. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *rosetta* sotto la testa del re e con la data 1836. Æ
Collezione Cagiati.
11. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte* sotto la testa del re e con la data 1837. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
12. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1838. Æ
Collezione Cagiati.
13. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *rosetta* sotto la testa del re e con la data 1839. Æ
Neumann 18138.



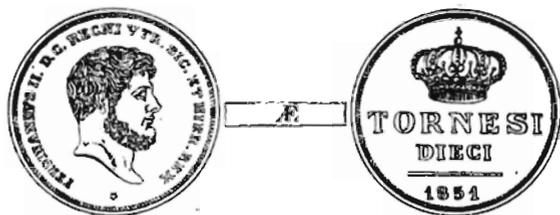
14. DIECI TORNESI FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX

Testa del re, barbata, a d.; con capelli rialzati sulla fronte, sotto: *stellina a cinque punte.*

Æ TORNESI, DIECI. Al di sopra corona reale, nell'esergo la data 1839. (vedi figura). Æ

Collezione Cagiati.

15. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1840. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9245-47.
16. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, ma di conio diverso, con la stessa data 1840. Æ
Collezione Cagiati.
17. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1841. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
18. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1844. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
19. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1846. Æ
Neumann 18151.
20. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
21. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. Æ
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
22. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1849. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9295.
23. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, ma di diverso conio, con la stessa data 1849. Æ
Collezione Cagiati.



24. DIECI TORNESI FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX

Testa del re, barbuto, a d: con capelli abbassati sulla fronte, sotto: *stellina a cinque punte.*

1½ TORNESI/DIECI. Al di sopra corona reale, nell' esergo la data 1851, (vedi figura).

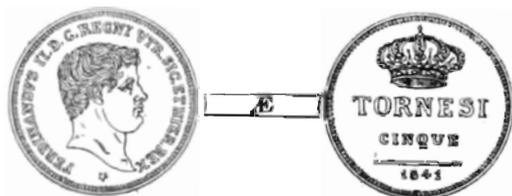
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9307.

Æ

25. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
26. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1853. Æ
Collezione Cagiati.
27. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
28. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1855. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9356.
29. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1856. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
30. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1856, ma di conio diverso. Æ
Collezione Cagiati
31. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1857. Æ
Collezione prof. dell'Erba di Napoli.
32. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1857, ma con *stellina a cinque punte* con raggi lunghi sotto la testa del re. Æ
Collezione Cagiati.
33. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte* sotto la testa del re e con la stessa data 1857. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli
34. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte* sotto la testa dal re e con la data 1858. Æ
Collezione Cagiati.
35. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1859. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli

36. DIECI TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte* sotto la testa del re e con la stessa data 1859. Æ
Collezione Cagiati.

(TIPO M)



1. CINQUE TORNESI (*cinquina*) FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX

Testa del re, imberbe, a d.; sotto: *stellina a cinque punte*.

- 1/2 TORNESI CINQUE. Al di sopra corona reale, nell'esergo la data 1831. Æ

Collezione Cagiati.

2. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte* sotto la testa del re e con la stessa data 1831. Æ

Collezione Cagiati.

3. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte* sotto la testa del re e con la data 1832. Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9213.

4. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833. Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

5. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1839. Æ

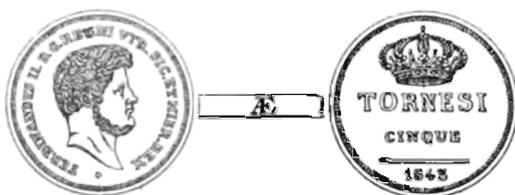
Collezione Cagiati.

6. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1840. Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

7. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1841, (vedi figura). Æ

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.



8. CINQUE TORNESI FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR. SIC.
ET HIER. REX

Testa del re, barbata, a d.; senza discriminatura nei capelli,
sotto: *stellina a cinque punte*.

℞ TORNESI CINQUE. Al di sopra corona reale, nell'esergo
la data 1841.

Æ

Collezione Cagiati.

9. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la
data 1843, (vedi figura).

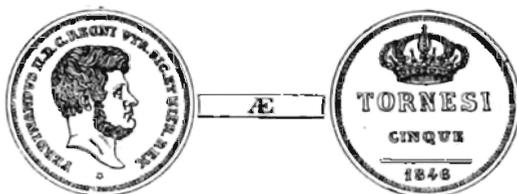
Æ

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9258.

10. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la
data 1845.

Æ

Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.



11. CINQUE TORNESI FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR. SIC.
ET HIER. REX

Testa del re, barbata, a d.; con discriminatura nei capelli,
sotto: *stellina a cinque punte*.

℞ TORNESI CINQUE. Al di sopra corona reale, nell'esergo
la data 1846, (vedi figura).

Æ

Collezione Cagiati.

12. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
13. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9290.
14. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1849. Æ
Collezione Cagiati.
15. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
16. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1853. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
17. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. Æ
Collezione Prof. Scacchi di Napoli.
18. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1857. Æ
Collezione Cagiati.
19. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1858. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9377.
20. CINQUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1859. Æ
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.

(TIPO N)



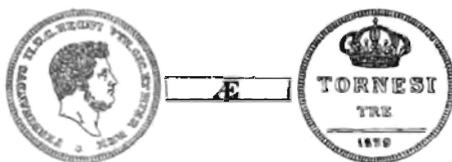
1. TRE TORNESI (pubblica) FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR
SIC. ET HIER. REX

Testa del re, imberbe, a d.; sotto: *stellina a cinque punte.*

⌚ TORNESI; TRE Al di sopra corona reale, nell' esergo la data 1833. Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835, (vedi figura). .E
Collezione Cagiati.
3. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1837. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
4. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1838. .E
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.



5. TRE TORNESI FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
 Testa del re, barbata, a d.; con capelli rialzati sulla fronte, sotto: *stellina a cinque punte.*
 E TORNESI TRE Al di sopra corona reale, nell' usergo la data 1839, (vedi figura). .E
Collezione Cagiati.
6. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842. .E
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9254.
7. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
8. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. .E
Collezione Cagiati.
9. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1849. .E
Collezione Cagiati.
10. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. .E
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9308.
11. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
12. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. .E
Collezione Cagiati.

13. TRE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1858. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9378-79.

(TIPO O)



1. DUE TORNESI (grano) FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR. SIC.
 ET HIER. REX

Testa del re, imberbe, a d., sotto: *stellina a cinque punte.*

℞ TORNESI DUE Al di sopra corona reale, nell'esergo
 la data 1832. R. Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

2. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835,
 (vedi figura). R. Æ

Collezione Cagiati.



3. DUE TORNESI FERDINANDVS II. D. G. REGNI VTR. SIC.
 ET HIER. REX

Testa del re, barbuto, a d., con capelli rialzati sulla fronte,
 sotto: *stellina a cinque punte.*

℞ TORNESI DUE Al di sopra corona reale, nell'esergo
 la data 1838. .Æ

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

4. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a
 cinque punte* e con la data 1839. .Æ

Collezione Cagiati.

5. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1842. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9255-56.

6. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1843. Æ
Collezione Cagiati.
7. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1843, ma di conio diverso. Æ
Collezione Cagiati.
8. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte* sotto la testa del re e con la stessa data 1843. Æ
Neumann 18178.
9. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la data 1847. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
10. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte* e con la data 1848. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9292.
11. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1849. Æ
Collezione Cagiati.
12. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la data 1851. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
13. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte*, sotto la testa del re, e con la stessa data 1851, (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.
14. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la data 1852. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
15. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1853. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9325-28.
16. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
17. DUE TORNESI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1855. Æ
Collezione Cagiati.

2. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835. Æ
Collezione Cagiati.
3. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1836. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
4. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1838. Æ
Collezione Cagiati.
5. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1839. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9242
6. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1840. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.



7. UN TORNESE E MEZZO FERD. II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
 Testa del re, barbuto, a d., con capelli rialzati sulla fronte. sotto: *stellina a cinque punte.*
 ⚔ TORNESE UNO E MEZZO Al di sopra corona reale, nell'escrigo la data 1844, (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.
8. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1844, ma di differente conio. Æ
Collezione Cagiati.
9. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

10. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. Æ
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
11. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1849. Æ
Collezione Cagiati.
12. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1850. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
13. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1853. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
14. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9340-45.
15. UN TORNESE E MEZZO Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1854, ma di differente conio. Æ
Collezione Cagiati.

(TIPO Q)



1. TORNESE (sel cavalli) FERD. II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
Testa del re, imberbe, a d.; sotto: *stellina a cinque punte.*
Æ TORNESE/UNO Ai di sopra corona reale, nell'esergo la data 1832. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9301.
2. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833. Æ
Collezione Cagiati.
3. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
4. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la stessa data 1835, (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.

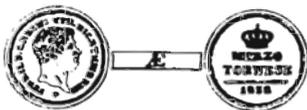
5. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte*, sotto la testa del re, e con la data 1836. Æ
Collezione Cagiati.
6. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la data 1838. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
7. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1839. Æ
Collezione Cagiati.
8. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1840. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9249.
9. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1843. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
10. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1844. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
11. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9203.
12. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1846. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
13. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. Æ
Neumann 18205.
14. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1848. Æ
Collezione Cagiati.



15. TORNESE FERD. II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
Testa del re, barbuto, a d.; con capelli rialzati sulla fronte,
sotto: *stellina a cinque punte*.
I TORNESE UNO Al di sopra corona reale, nell'esergo
la data 1849. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
16. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851,
(vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.

17. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
18. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte*, sotto la testa del re, e con la stessa data 1852. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
19. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la data 1853. .E
Collezione Cagiati.
20. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. .E
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
21. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1858. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
22. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte*, sotto la testa del re, e con la stessa data 1858. .E
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9383-85.
23. TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la data 1859. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

(TIPO R)



1. MEZZO TORNESE (tre cavalli) FERD. II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER REX
Testa del re, imberbe, a d.; sotto *stellina a cinque punte*.
MEZZO/TORNESE Al di sopra corona reale, nell'esergo la data 1832. .E
Collezione Cagiati.
2. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1833. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
3. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1835. .E
Collezione prof. Scacchi di Napoli.

4. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la stessa data 1835, ma di diverso conio. Æ
Collezione Cagiati.
Neumann 18219.
5. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1836. Æ
Neumann 18214.
6. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1838, (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.
7. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con un punto sotto la testa del re e con la stessa data 1838. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
8. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la data 1844. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9268.
9. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1845. Æ
Collezione Cagiati.
10. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1846. Æ
Collezione prof. dell' Erba di Napoli.
11. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1847. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9287.
12. MEZZO TORNESE Altro esemplare, simile al precedente, con un punto sotto la testa del re, e con la stessa data 1847. Æ
Collezione Cagiati.



13. MEZZO TORNESE FERD. II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER. REX
 Testa del re, barbuto, a d.: con capelli abbassati sulla fronte,
 sotto *stellina a cinque punte*
 Æ MEZZO/TORNESE Al di sopra corona reale, nell'esergo
 la data 1848. Æ
Collezione Cagiati

14. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte*, sotto la testa del re, e con la stessa data 1848. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
15. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la data 1849. Æ
Collezione Cagiati.
16. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare simile al precedente, con *stellina a sei punte*, sotto la testa del re, e con la stessa data 1849. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
17. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1851. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9311.
18. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1852. Æ
Collezione prof. Carlo Prota di Napoli.
19. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a sei punte*, sotto la testa del re, e con la stessa data 1852 (*vedi figura*). Æ
Collezione Cagiati.
20. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1853. Æ
Collezione prof. Scacchi di Napoli.
21. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare, simile al precedente, con *stellina a cinque punte*, sotto la testa del re, e con la stessa data 1853. Æ
Collezione Cagiati.
22. **MEZZO TORNESE** Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1854. Æ
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9346-52.

Per le altre monete di Ferdinando II. vedi: **Parte III. zecca di Palermo.**



Francesco II.

(1859 - 1861)

Con la morte di Ferdinando II. si sperava che il suo erede avesse potuto soddisfare le generali aspirazioni di libertà e di ordinamento civile che i popoli richiedevano col sangue dei loro martiri, ma sia per inesperienza giovanile, sia per fiacchezza d'animo, sia per intrighi politici in cui fosse stato abbindolato, col proclama che Francesco II. salendo al trono aveva manifestato, veniva segnata la fatale sentenza della caduta del Regno delle Due Sicilie, poichè in quel proclama Francesco II. si dichiarava continuatore del regime paterno, alleato dell'Austria e contrario alla costituzione ed all'indipendenza italiana.

Il figlio di Maria Cristina di Savoia doveva, per legge di natura, aver ereditata un'anima eletta e nelle sue sventure egli lo ha dimostrato perchè è stata una nobilissima figura di questi ultimi tempi, ma i suoi primi anni non furono guidati dalle cure materne. Guardato con un solo sentimento di gelosia dalla sposa di suo padre, Maria Teresa, che aveva i figli suoi e che di Francesco si interessava soltanto per mantenerlo estraneo ad ogni cosa che si riferisce allo Stato e per vigilare la morale di lui, mettendogli attorno precettori e cortigiani, che dovessero accrescere nell'animo del giovane prin-

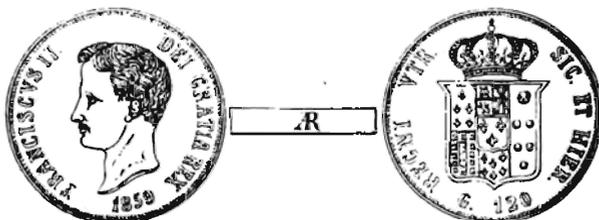
cipe la fede in una superstiziosa religione ed in una pinzocchera castigatezza di costumi, il culto per l'assolutismo di suo padre e per la repressione dei suoi sudditi, *degni del bastone*, Francesco II. non ebbe colpa alcuna se non seppe, divenuto re, comprendere i suoi tempi e guardarsi dal tradimento di coloro che lo contornarono.

Uno dei primi atti dell'inesperto re fu la trasformazione delle milizie svizzere in reggimenti comuni napoletani, per cui il 13 agosto 1859 avveniva l'ammutinamento e la sanguinosa zuffa che decise poi il licenziamento di quelle truppe svizzere, che erano l'unico sostegno della logora dinastia, ed in seguito, più che farsi interprete dei sentimenti popolari, egli lasciò che i suoi ministri ordinassero arresti ed esilii.

L'alba del 4 aprile 1860 dava il segnale della rivolta a Palermo ed a Napoli l'esempio era seguito con un grido di riscossa, Garibaldi sbarcava a Marsala con mille seguaci, forti, coraggiosi, audaci, veneranti il loro Duce, ed alla reggia giungeva la notizia della capitolazione delle reali truppe. Si ricorse allora all'estremo mezzo di concedere la costituzione, richiamando in vigore lo statuto del 1848, ma era troppo tardi, questo regio provvedimento non fu tenuto in alcun conto, Napoli come le città consorelle gridò " Italia e Vittorio Emanuele! „ si preparò ad accogliere Garibaldi, che veniva col magico suo nome!

Francesco II, protestando per i suoi dritti, si ritirava a Gaeta.

(TIPO A)



I. PIASTRA (peso gr. 27,532, titolo 833 $\frac{1}{2}$) FRANCISCVS II. — DEI GRATIA REX

Testa nuda del re a s., sotto 1859

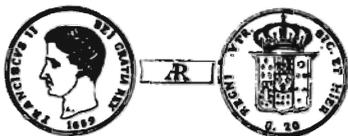
⚔ REGNI VTR. — SIC. ET HIER.

Stemma coronato, sotto G. 120. (*Grana 120*) Nel contorno PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS, (vedi figura).

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9396.

AR

(TIPO B)



1. TARI (due carlini, venti grana) (peso gr. 4,589, titolo 833 $\frac{1}{2}$) FRANCISCVS II. DEI GRATIA REX

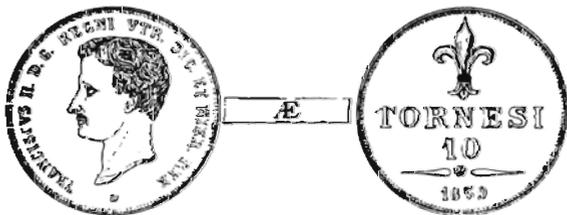
Testa nuda del re a s., sotto 1859.

⚔ REGNI VTR.—SIC. ET HIER.

Stemma coronato. sotto G-20 (Grana 20), (vedi figura). AR
Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9397-98.

2. TARI Altro esemplare, simile al precedente, avente nello stemma nel campo inferiore a s: 14 torrette invece di 13. AR
Collezione Cagiati.

(TIPO C)



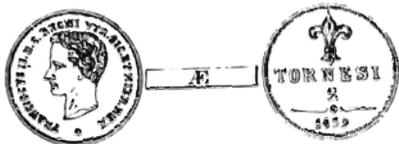
1. DIECI TORNESI (cinque grana) FRANCISCVS II. D. G. REGNI VTR. SIC. ET HIER REX

Testa nuda del re, a s., sotto *rosetta*.

⚔ TORNESI/DIECI Al di sopra un giglio, nell'esergo la data 1859, (vedi figura). AR

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9399-400.

(TIPO D)



I. DUE TORNESI (*grano*) FRANCISCVS II. D. G. REGNI VTR. SIC.
ET HIER. REX

Testa nuda del re a s.; sotto *rosetta*.

℞ TORNESI/DUE Al di sopra un giglio, nell'esergo la
data 1859, (vedi figura).

/R

Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 9401-02.

5.º PERIODO
REGNO D'ITALIA
(1861)

————— . . —————



Vittorio Emanuele II.

(1861-1878)

In quel palazzo Carignano a Torino, in cui veniva fecondato l'ideale della redenzione d'Italia, in cui il 23 marzo 1848, suonando l'ora suprema della monarchia sabauda, doveva essere concessa da Carlo Alberto la costituzione, in cui, 28 anni dopo, doveva sedere il primo parlamento subalpino, in quel palazzo Carignano nasceva il 14 marzo 1820 Vittorio Emanuele II.

Con la morte di Carlo Felice Carlo Alberto gli succedeva al trono e Vittorio Emanuele, divenuto principe ereditario, assumeva il titolo di Duca di Savoia ed a 22 anni sposava una principessa austriaca, Maria Adelaide, figlia dell'Arciduca Ranieri vicerè del Lombardo-Veneto, donna che all'incanto della persona accoppiava la bontà, la pietà, la generosità di un'anima altissima che non ebbe quelle gioie che pur tanto avrebbe meritate e che invece tutta si chiuse nel suo dolore durante la campagna del 1848, in cui combattevano di fronte i fratelli e lo sposo.

Da Novara al proclama di Moncalieri, che è un importante documento del regno di Vittorio Emanuele II., sulla via di libertà ordinata, della quale fu unico esempio in Italia, nel momento in cui il dramma

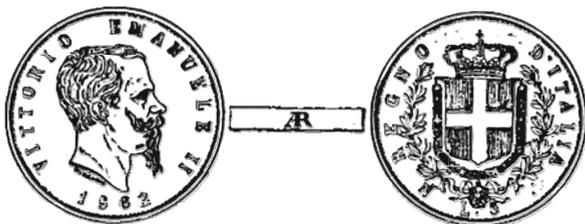
si approssimava alla soluzione, come durante tutta la guerra santa per l'indipendenza e l'unità della patria, Vittorio Emanuele ebbe un fine senso politico, una percezione sicura dei suoi atti, un buon senso felicissimo, un coraggio da eroe, un'alta, entusiastica fede nella libertà, nei destini d'Italia, nei legami d'amore, simbolo della sua Casa, che dovevano unire, dopo tante traversie, principe e popolo di una terra benedetta.

Il primo Re d'Italia, di cui ogni cittadino nascendo impara la storia gloriosa, infranse la barriera che per tanti secoli aveva diviso il napoletano dalla sua madre naturale; l'eletto della Nazione, il 7 novembre, chiamato dalla solennità dei plebisciti, entrava in Napoli avendo alla sua sinistra il Generale Garibaldi che, compiuta la sua missione, se ne tornava modesto e solo nella sua Caprera dicendo ai suoi fidi: "A rivederci a primavera sulla via di Roma .."

Dell'antica monarchia borbonica non resistevano che le rocche di Messina e di Civitella del Tronto e la formidabile fortezza di Gaeta, assediata dalle truppe del Generale Cialdini e difesa dai migliori soldati di Francesco II., animati dalla presenza dei loro sovrani e specialmente da un'eroina, la Regina Maria Sofia, la quale dove fervea il fragore delle armi e faceva strage la morte, si mostrava con la sua affascinante bellezza e con la sua pietà a rincuorare i combattenti.

Fulminata da mare dall'armata di Persano, Gaeta capitolava il 13 febbraio 1861 e Francesco II. si ritirava a Roma, ospite del Papa; le altre due cittadelle cadevano e scompariva dall'Italia meridionale ogni vestigia di dominazione borbonica; il 17 marzo il primo parlamento nazionale proclamò solennemente il regno d'Italia, il 20 settembre 1870 Roma fu presa, la bandiera tricolore sventolò sul Campidoglio, il sogno di Cavour, di Mazzini, di Garibaldi e di Vittorio Emanuele II si era avverato, l'unità della patria era finalmente compiuta!

(TIPO A)



1. LIRE CINQUE (peso gr. 25, titolo 900/1000) VITTORIO EMANUELE II
Testa nuda del re a d.; firmata: FERRARI, sotto la data 1861.

⌘ REGNO D'ITALIA

Stemma coronato, sotto a s: N (*Napoli*) L. 5, nel contorno:

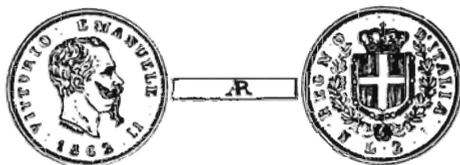
∞ + FERT + ∞ + FERT + ∞ + FERT + (incuso).

R. ⌘

Collezione Cagiati.

2. LIRE CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1862,
(vedi figura). R. ⌘
Collezione Cagiati.
3. LIRE CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1864,
nel retro a s: N (*Napoli*) e a d: BN (*Banca Nazionale*) .⌘
Collezione Cagiati.
4. LIRE CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1865. .⌘
Collezione Cagiati.
5. LIRE CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1866. .⌘
Collezione Cagiati.

(TIPO B)



1. LIRE DUE (peso gr. 10, titolo 900/1000) VITTORIO EMANUELE II
Testa nuda del re a d.; firmata: FERRARI, sotto la data 1862.

⌘ REGNO D'ITALIA

Stemma coronato, sotto a s: N (*Napoli*) L. 2, nel contorno:

∞ + FERT + ∞ + FERT + ∞ + FERT + (incuso), (vedi figura).

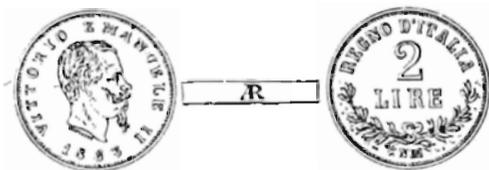
.⌘

Collezione Cagiati.

2. LIRE DUE (peso gr. 10, titolo 835/1000) Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1863, nel retro sotto N (*Napoli*) L. 2  (Banca Nazionale).

A

Collezione Cagiati.



3. LIRE DUE VITTORIO EMANUELE II

Testa nuda del re a d.; firmata: *FERRARIS*, sotto la data 1863.

REGNO D'ITALIA

nel mezzo  LIRE, inferiormente due rami d'alloro legati da un nastro; sotto N (*Napoli*)  (Banca Nazionale), nel contorno:  + *FERT* +  + *FERT* +  + *FERT* +  + *FERT* + (incuso), (vedi figura).

A

Collezione Cagiati.

(TIPO C)



1. LIRA (peso gr. 5, titolo 900/1000) VITTORIO EMANUELE II

Testa nuda del re a d.; firmata: *FERRARIS*, sotto la data 1863.

REGNO D'ITALIA

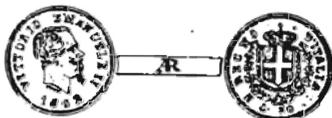
Stemma coronato, sotto a s: N (*Napoli*) L. 1, nel contorno:

 + *FERT* +  + *FERT* +  + *FERT* +  + *FERT* + . (vedi figura).

A

Collezione Cagiati.

(TIPO D)



1. CENTESIMI CINQUANTA (peso gr. 2 $\frac{1}{2}$, titolo 835/1000) VITTORIO EMANUELE II

Testa nuda del re a d.; firmata: FERRARIS, sotto la data 1862.

⌘ REGNO D'ITALIA

Stemma coronato, sotto a s: N (Napoli) C - 50, (vedi figura).
Collezione Cagiati.

.R



2. CENTESIMI CINQUANTA (peso gr. 2 $\frac{1}{2}$, titolo 835/1000) VITTORIO EMANUELE II

Testa nuda del re a d.; firmata: FERRARIS, sotto la data 1862.

⌘ REGNO D'ITALIA

nel mezzo 50/CENTESIMI, inferiormente due rami di alloro legati da un nastro, sotto N (Napoli) IN B (Banca Nazionale), (vedi figura).

Collezione prof. Scacchi di Napoli.

.R

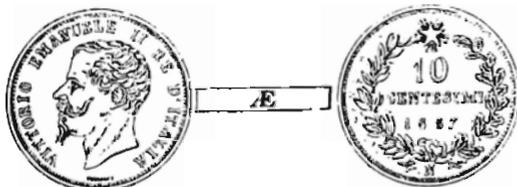
.R

3. CENTESIMI CINQUANTA Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1867.

Collezione Cagiati.

.R

(TIPO E)



1. CENTESIMI DIECI (peso gr. 1⁰⁰) VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA

Testa nuda del re a s.; firmata: FERRARIS

⌘ 10/CENTESIMI/1866

in una corona, formata da un ramo di quercia e uno di alloro, sotto N (Napoli).

Collezione Cagiati.

.E

2. CENTESIMI DIECI Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1857. (vedi figura).

.E

Collezione Cagiati.

(TIPO F)



1. CENTESIMI CINQUE (peso gr. 5) VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA

Testa nuda del re a s., firmata: *FERRARIS*

₤ 5 CENTESIMI 1861

in una corona formata da un ramo di quercia e uno di alloro, sotto N (*Napoli*).

.E

Collezione Cagiati.

2. CENTESIMI CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1862, (vedi figura).

.E

Collezione Cagiati.

3. CENTESIMI CINQUE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1867.

.E

Collezione Cagiati.

(TIPO G)



1. CENTESIMI DUE (peso gr. 2) VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA

Testa nuda del re, sotto F (*Ferraris*).

₤ 2 CENTESIMI 1861

in una corona formata da un ramo di quercia e uno di alloro, sotto N (*Napoli*).

.E

Collezione Cagiati.

2. CENTESIMI DUE Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1862, (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.

(TIPO H)



1. CENTESIMO (peso gr. 1) VITTORIO EMANUELE II RE D'ITALIA
 Testa nuda del re a s.; sotto F (*Ferraris*).
 R 1/CENTESIMO/1861
 in una corona formata da un ramo di quercia e uno di alloro, sotto N (*Napoli*), (vedi figura). Æ
Collezione Cagiati.
2. CENTESIMO Altro esemplare, simile al precedente, con la data 1862. Æ
Collezione Cagiati.

— — — — —
 FINE DELLA PARTE I.